



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 29 luglio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 12
— Eredità	» 15
— Riconoscimento di proprietà	» 16
— Proroga termini	» 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 22
— Espropri	» 69

Altri annunzi:

— Varie	» 72
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 73
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 79
— Registri prefettizi	» 80
— Consigli notarili	» 82
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 82

Rettifiche	» 82
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 83
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PUBLICOMPOST - S.p.a.

Sede in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7
Capitale sociale € 1.359.999,66 di cui versato € 1.020.000,51
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12738600159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 4 per il giorno 10 settembre 2002 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 settembre 2002 alle ore 10 nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulle strategie economico finanziarie dell'investimento e delibere conseguenti;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'iter autorizzativo e sulla nuova convenzione con il comune di San Giuliano M. relativa all'esproprio dei terreni necessari all'installazione dell'impianto;
4. Collocazione del 5% delle azioni sottoscritte ma non acquistate dal comune di Corsico;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Noverasco di Opera, 1° luglio 2002

Il presidente: Giovanni D'Angelo.

M-5746 (A pagamento).

SIDERPOTENZA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via G. Oberdan n.1/A
 Capitale sociale € 15.600.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 03420990172
 R.E.A. n. 394279 di Brescia
 Codice fiscale n. 03420990172

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Siderpotenza S.p.a. sono convocati in assemblea, presso la sede amministrativa della Lucchini S.p.a. sita in Brescia, via Oberdan n. 1/a, in prima convocazione, il giorno 12 settembre 2002, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratori e nomina nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale;
 2. Rimborsamento anticipato prestito obbligazionario convertibile; deliberazioni relative e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 19 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Bajetti

S-18262 (A pagamento).

SARE - S.p.a.

Sede in Verona, L.ge Matteotti n. 10
 Capitale sociale € 4.201.600 interamente versato
 Registro imprese di Verona e codice fiscale n. 00793030230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Verona, Corso Porta Nuova n. 11, presso lo studio Salvatore - Macchi, per il giorno 5 settembre 2002, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella SFI S.r.l., e contestuale trasformazione in società per azioni, cambio denominazione e aumento capitale sociale della società incorporante;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società a norma di statuto.

Verona, 18 luglio 2002

L'amministratore unico: Renato Nicolis.

S-18260 (A pagamento).

G.I.R. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese ufficio di Torino n. 05422370014

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti di G.I.R. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa di Gruppo Industrie Moda S.p.a. in Fossano (CN), frazione Cussano n. 11, per il giorno 3 settembre 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione della fusione per incorporazione della società G.I.R. S.p.a. nella società Sinvim S.r.l. Società Investimenti Immobiliari sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2001;
 2. Modifiche statutarie connesse conseguenti alla fusione: deliberare inerenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Riorda

S-18246 (A pagamento).

**TECNEL - S.p.a.
Tecnologie Elettromeccaniche**

Sede sociale in Ivrea, via Burolo
 Capitale sociale € 724.000
 Iscrizione al registro imprese di Torino
 e codice fiscale n. 02323700019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 18 presso la sede sociale in Ivrea, via Burolo ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 ed adempimenti relativi.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Sorbini

S-18234 (A pagamento).

**A.R.E.S - S.p.a.
Aiuto Ricerche e Studi**

Sede in Roma, via della Sierra Nevada n. 10
 Capitale sociale € 1.895.118,36 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Roma n. 03308770159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 21 agosto 2002 ore 19 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 26 agosto 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Concessione in uso gratuito del compendio immobiliare in Roma alla via della Sierra Nevada.

Il presidente: dott. Ugo Valandro.

S-18235 (A pagamento).

CONDOTTE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1039

Capitale sociale € 24.500.000

Registro delle imprese di Roma e

codice fiscale n. 06925141001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 1039, per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazioni in ordine all'Organo amministrativo;
2. Determinazione del compenso al Collegio sindacale;
3. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 2002 - 2004.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società partecipate «COGE S.r.l.», «Borgo 2000 S.r.l.», «Simest S.r.l.», e «Polo Industriale Polivalente - Roma Nord S.r.l.» nella Condotte Immobiliare S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite alla data del 31 marzo 2002 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale o presso l'I.C.C.R.I. - Banca Federale Europea S.p.a., sede di Roma o presso la Dexia Crediop S.p.a., sede di Roma, o presso la Efibanca - Ente Finanziario Interbancario, sede di Roma.

Roma, 16 luglio 2002

Condotte Immobiliare S.p.a.

Il vice presidente: ing. Duccio Astaldi

S-18259 (A pagamento).

SISIM - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via della Posta n. 9

Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione 02051420178

del registro delle imprese di Brescia

R.E.A. n. 288939

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno lunedì 9 settembre 2002, alle ore 15,30 in Brescia, presso la sede legale in Brescia, via della Posta n. 9, 1° piano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 10 settembre 2002, alle ore 15,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale a norma degli articoli 2504-septies e seguenti Codice civile: deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente: Vittorio Fracassi.

S-18245 (A pagamento).

EMCAVI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Armaroli n. 34/2

Capitale sociale € 439.025,00

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese di Bologna 03056380375

Partita I.V.A. n. 00592271209

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «EMCAVI S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Domenico Piazza, in Bologna via Nazario Sauro n. 26 per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della «EMCAVI S.p.a.» ai sensi dell'art. 2504-novies, comma 4, del Codice civile;
2. Conseguente riduzione del Capitale sociale ad € 380.000,00, diviso in n. 380.000 azioni da nominali € 1,00 cadauna;
3. Approvazione atto costitutivo e Statuto della società beneficiaria;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 7 settembre 2002 stessi luogo ed ora.

Il legale rappresentante: Filippo De Matteis.

S-18247 (A pagamento).

INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Sacile, via Campo Marzio n. 15

Capitale sociale € 206.400,00 interamente versato

R.E.A. n. 186

Numero di iscrizione al registro imprese di Pordenone e codice fiscale n. 00074300930

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del commissario liquidatore in Pordenone viale Cossetti n. 10 per il giorno 19 settembre 2002 ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio al 31 marzo 2002.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo ed ora.

Pordenone, 18 luglio 2002

Il liquidatore: dott. Fulvio Turchet.

S-18261 (A pagamento).

APRICA - S.p.a.

Brescia, via Lamarmora n. 230
Capitale sociale € 1.530.000
Registro imprese di Brescia
Codice fiscale n. 00802250175

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria mercoledì 28 agosto 2002, alle ore 11,30, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 15 e 16 statuto sociale;
2. Varie eventuali e consequenziali.

Parte ordinaria:

1. Nomina due componenti del Consiglio amministrazione;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, giovedì 29 agosto 2002, alle ore 11,30.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-18263 (A pagamento).

MUSICA PER ROMA M.P.R. - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Pietro de Coubertin n. 30
Uffici in Roma, via Vittorio Veneto n. 96
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 211133/1999
R.E.A. n. 930117
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05818521006

Convocazione assemblea ordinaria

La società Musica per Roma - M.p.R. S.p.a. convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 20 agosto 2002 alle ore 12 in Roma via Vittorio Veneto n. 96 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 12 nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche organi sociali;
Varie ed eventuali.

I titoli azionari potranno essere depositati presso la sede sociale ovvero presso la Banca di Roma quale tesoriere del comune di Roma.

Il presidente: Goffredo Bettini.

S-18265 (A pagamento).

D-MAIL RETAIL - S.p.a.

Sede in San Prospero (MO), via Canaletto n. 92
Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Modena
R.E.A. n. 322101

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci in Modena, via S. Giovanni del Cantone n. 12, in prima convocazione il giorno 10 settembre 2002 ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, il giorno 11 settembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico: nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

p. D-Mail Retail S.p.a.
L'amministratore unico:
dott. Rinaldo Denti

S-18244 (A pagamento).

INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Matteotti n. 161
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
Registro imprese n. 00285550372
R.E.A. n. 14625
Partita I.V.A. n. 00497811208

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede legale della società in Castel Maggiore (BO), via Matteotti n. 161, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2002 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi mediante utilizzo parziale di riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società o presso la Intesa Bci viale Aldo Moro n. 60, agenzia Fiera - Bologna.

p. Industrie Technofrigo dell'Orto S.p.a.
L'amministratore: dott. V. Saponara Teutonico

S-18266 (A pagamento).

GRUPPO CORDENONS - S.p.a.

Sede in Milano, via N. Machiavelli n. 38
Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03838010159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Cavallone, Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Gilberti

S-18267 (A pagamento).

GARAVENTA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Corsica n. 2
Capitale sociale € 2.100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 294107
Codice fiscale n. 02745930103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Castello in Genova via I. Frugoni n. 11 per il giorno 27 agosto 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2002 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione tra la Garaventa S.p.a. e la Palazzo delle Erbe S.r.l., da attuarsi mediante incorporazione della Palazzo delle Erbe S.r.l. nella Garaventa S.p.a.;

Deliberazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile mediante approvazione del relativo progetto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dalla assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Garaventa

G-557 (A pagamento).

UBS WARBURG (ITALIA) FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Margherita n. 16
Capitale sociale € 5.212.961 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 294276
Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1311793
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09719250152

Gli azionisti della UBS Warburg (Italia) Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via Santa Margherita n. 16 il giorno 10 settembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 16 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2364, 2) del Codice civile.

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Innocenzo Cipolletta

M-5742 (A pagamento).

**CREMONEY - S.p.a.
Società ad Erogazione Diretta***Avviso di convocazione assemblea*

A tutti i soci amministratori e sindaci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Scio Bianchi in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 85, il giorno 10 settembre 2002, ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti dell'organo amministrativo per scadenza del mandato; determinazione del compenso dell'organo amministrativo; delibere conseguenti;
2. Nomina dei componenti del collegio sindacale per scadenza del mandato; delibere conseguenti.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Angelo Visconti

M-5743 (A pagamento).

**S.A.F.F.I. - S.p.a.
Fiduciaria Finanziaria Italiana**

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14
Capitale sociale € 258.750 stat. € 129.375 versato
Registro delle imprese di Milano n. 00731420154
R.E.A. di Milano n. 156342

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cappuccini n. 14 alle ore 15 prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 19 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Federico Bruno

M-5753 (A pagamento).

SANDVIK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Varesina n. 184
 Capitale sociale € 6.240.000,00 interamente versato
 Registro imprese Milano iscrizione e
 codice fiscale n. 00750020158

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Milano, via Varesina n. 184, presso la sede sociale, per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Prototyp S.r.l., con sede in Milano via Varesina n. 184, in Sandvik Italia S.p.a., e delibere conseguenti;

Integrazione oggetto sociale e conforme modifica all'articolo 1 dello statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 17 luglio 2002

p. Sandvik Italia S.p.a.
 Il consigliere delegato: ing. Fabrizio Resmini

M-5755 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA
Società per azioni**

Sede legale in Civitavecchia, Corso Centocelle n. 42/44
 Capitale sociale di € 24.646.700, interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
 del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, comma 3 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 22 luglio 2002, dispone relativamente a: bonifici condizionati: a) introduzione valore standard di commissione fino ad un massimo di € 6,20; Operazioni di prestito e finanziamento: a) su finanziamento con rilascio cambionario e su sconto portafoglio finanziario diretto aumento spese istruttoria fino ad un massimo di € 135,00. Portafoglio Commerciale: a) sul SBF Cartaceo: a.1) aumento giorni valuta accreditato fino a 28 giorni lavorativi - a.2) aumento giorni diritto di brevità su ns sportelli fino a 12 giorni - a.3) introduzione maggiori spese per incasso presso Uffici postali € 10,00 - b) sul Dopo incasso: b.1) aumento giorni diritto brevità su ns sportelli fino a 12 giorni c) sullo Sconto: c.1) aumento commissioni d'incasso appunti fino a € 5,00 - c.2) aumento giorni diritto brevità su ns sportelli fino a 12 giorni - d) su R.I.B.A.: d.1) introduzione commissione per intervento effetti in caveau, oltre a diritti fissi, di € 4,13 e) su R.I.D. e R.I.D. Utenze: e.1) introduzione commissioni per richiamo effetti pari a € 4,13. Varie: a) Operazioni di intermediazione in valori mobiliari: a.1) introduzione minimo di € 5,16 sulla commissione di negoziazione titoli obbligazionari quotati - a.2) su negoziazione divise, introduzione commissione

dello 0,15% sul controvalore ed su negoziazione DCS, FRA e OPTION, introduzione commissione dello 0,1% sul controvalore con un minimo € 103,29 - a.3) aumento fino a 3 giorni lavorativi successivi alla data di scadenza della valuta accreditato pagamento cedole - b) pagamento e negoziazione assegni in euro: b.1) variazione commissione fino a 0,30% dell'importo con un minimo di € 2,58 per presentazione.

Civitavecchia, 19 luglio 2002

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Giuliano Sarti

S-18226 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**Gruppo Bancario Popolare di Verona e Novara**

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro
 imprese di Bergamo n. 00218400166

Si comunica che si proceduto ad una manovra di variazione dei tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio nei termini seguenti:

invariati i tassi passivi sino a 0,75;

ridotti di 0,25 i tassi passivi compresi tra 0,76 ed 1,00;

ridotti di 0,50 i tassi passivi oltre l'1,00, fermo restando il limite inferiore di 0,75;

fissato a 2,50 il tasso passivo massimo di istituto e ricondotti a tale soglia tutti i tassi di livello superiore.

Bergamo, 18 luglio 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-18232 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92, si comunicano, con decorrenza 1° luglio 2002, le seguenti variazioni:

Conti correnti:

1. spesa unitaria per operazione: aumento generalizzato di € 0,20, fino alla misura massima di l'1,81;

2. spese di tenuta conto trimestrale: minimo € 3, massimo € 72.

Portafoglio Italia:

1. commissioni d'incasso per ogni effetto o documento: aumento generalizzato di € 0,30.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
 Il direttore area affari: G. Pasolini

S-18254 (A pagamento).

BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO **Credito Cooperativo**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 luglio 2002 gli importi massimi delle spese di istruttoria sui mutui ipotecari e chirografari, sono state elevate rispettivamente a 500 e 350 Euro.

Capranica, 9 luglio 2002

p. Banca di Capranica e Bassano Romano
Credito Cooperativo
Il presidente: P. Minardi

C-23810 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo delle Banche
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale € 1.331.960.392,80 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Verona 03231270236

Si informa che, a decorrere dal 1° agosto 2002, ad ogni cambio di banconote lire con banconote/monete Euro verrà applicata una commissione pari al 2,5% del controvalore cambiato, con un minimo di € 10.

Verona, 16 luglio 2002

Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-18257 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA **Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Iscritta Albo Banche
Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A
Registro società n. 216 Tribunale di Ancona
Partita I.V.A. n. 00184380426
(Legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 2002: Tassi Creditori: i tassi applicati sui depositi a risparmio conti correnti e certificati di deposito della clientela hanno subito una diminuzione di 0,25 p.p.; tasso minimo invariato pari allo 0,125%. Tassi Debitori: i tassi applicati sui conti correnti della clientela hanno subito un aumento di 0,50 p.p. Invariati i Prime e Top Rate dell'Istituto. Valute C/C e D/R: aumento di n. 1 giorno lavorativo per versamenti di assegni. Disponibilità C/C e D/R: aumento di 2 giorni lavorativi per versamenti di assegni bancari tratti su altri sportelli della ns banca, di n. 1 giorno per versamenti assegni circolari ICCREA e altri emittenti e per versamenti assegni bancari e postali. Commissioni su D/R: Spesa tenuta conto annuale da € 10,50 a € 12,50. Commissioni su C/D: Commissioni per oneri amministrativi pari a € 4,00 (nuova commissione). Mutui e prestiti: Spese istruttoria pratica 0,50% (invariato) oltre alle spese notarili; il minimo passa da € 41,50 a € 60,00. Commissioni di incasso rata da € 2,50 a € 3,80. Aumento ge-

neralizzato di 0,25 p.p. dei tassi dei mutui chirografari ordinari e credito al consumo. Tasso su conto di prefinanziamento mutui pari al prime rate ABI portafoglio: giorni Banca sconto commerciale finanziario, valuta SBF, valuta dopo incasso aumento di 1 giorno.

Commissioni su assegni/effetti ed altri documenti cedutici SBF: Effetti e assegni insoluti (più spese reclamateci da corrispondenti banche) da € 4,30 a € 10,35. Assegni di terzi negoziati in check truncation rescisi insoluti da € 4,30 a € 10,35. Nostra segnalazione di assegni impagati negoziati in check truncation da € 4,30 a € 10,35.

Bancomat/Pagobancomat: segnalazione blocco carta centrale allarme SIA da € 10,50 a € 15,00. Emissione nuova tessera a seguito smarrimento, furto ecc. da € 15,50 a € 20,00. Giorni di stornabilità: versamenti in conto corrente tramite assegni 20 gg. lavorativi, RID di natura commerciale 45 gg. lavorativi, RIBA 11 gg. lavorativi.

Ancona, 15 luglio 2002

Il vice direttore generale: Renato Busbani.

C-23556 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Silandro, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° luglio 2002 viene applicata, ai sensi del regolamento CE 2560/2001, la parità tra le commissioni per le operazioni transfrontaliere di pagamenti e prelievi elettronici in euro con carte nei paesi dell'Unione Europea e le commissioni applicate ai medesimi pagamenti effettuati nell'ambito nazionale, nella misura di € 1,80 per operazione.

Bolzano, 1° luglio 2002

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l:
dott. Paul Gasser

C-23558 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
Capitale sociale interamente versato € 17.720.820,00, riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 € 38.664.491,10
Numero iscrizione al registro imprese di Perugia e codice fiscale 00152110540

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92)

Tasso conti correnti attivi convenzionati, decorrenza 1° luglio 2002.

Tasso debitore scoperto mora: riconduzione dei tassi posizionati al di sotto del 12,75% al 12,75%.

Commissioni massimo scoperto mora: riconduzione allo 0,75%.

Foligno, 11 luglio 2002

Il direttore generale: Mauri Parisini.

C-23582 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN GIORGIO E MEDUNO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Albo Enti Creditizi n. 294.90

Sede in S. Giorgio della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4
Registro imprese di Pordenone e partita I.V.A. n. 00067610931

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data dal 1° luglio 2002, sono aggiornate le seguenti spese e commissioni. Canone cassette di sicurezza: cat. A € 30,00; cat. B € 35,00; cat. C € 40,00; cat. D € 50,00; cat. E € 65,00; cat. F € 95,00. Conto Melograno: sp.trim.liquid.affidati € 5,00; fascia A «Giallo» canone mensile € 6,00; spese per singola scrittura (oltre 10 op.trim.) € 1,60; fascia B «Arancio» canone mensile € 9,00; fascia C «Rosso» canone mensile € 12,00. Conti correnti: spese revisione fidi 1,25% minimo € 25,00 massimo € 100,00; sp.istruttoria fidi urgenti minimo € 40,00 massimo € 70,00; spese istruttoria pratiche di fido nuove, aumenti, variazioni privati € 30,00; ditte € 45,00; pratiche di fido Congafi artigianato, industria, commercio nuove, rinnovi e variazioni € 70,00; spese tenuta conto per singola scrittura € 1,90 con minimo trimestrale € 9,50; spese invio estratto conto € 1,50; sp.trim. liquid.int. privati (esclusi soci) affidati € 19,00; non affidati € 16,00; sp.trim. liquid.int. attività; affidati € 35,00; non affidati € 30,00 con un massimo per affidati di € 200,00 e non affidati € 150,00; spese per rifusione spese trimestrali postali e telefoniche minimo € 10,00 massimo € 60,00; spese estinzione c/corrente € 35,00. Assicurazione: infortuni clientela € 8,00. Utilizzo in valuta del c/c: sp.incasso assegni circolanti all'estero € 15,00. Servizio Ean-Comat/Pagobancomat: rilascio carta € 7,00; costo annuale € 9,00 blocco carta presso sportelli BCC € 8,50; blocco carta con numero verde centrale allarme € 20,00; richiesta duplicati € 7,00; Pos estero circuito Maestro € 15,00; prelievo bancomat su sportello altre banche € 2,00. Apertura di credito in c/c garantita da ipoteca: istrutt. pratica 1% minimo € 180,00; restrizioni e cancellazioni ipotecarie per ammortamento contrattuale € 100,000; per estinzioni anticipate € 250,00. Credito al consumo: solleciti di pagamento € 7,00. Mutui chirografari: comm. una tantum o sp. istruttoria 1% importo finanziato con un minimo € 50,00; solleciti di pagamento € 7,00. Mutui ipotecari: spese istruttoria pratica 1% importo mutuato minimo € 180,00; solleciti di pagamento € 7,00; spese rilascio assenso cancellazione, riduzione o restrizione ipotecaria a seguito ammortamento contrattuale: € 100,00; per estinzioni anticipate € 250,00; commissioni stipula contratti fuori sede BCC entro il territorio provinciale € 150,00; fuori provincia € 200,00. Depositi a risparmio: assicurazione infortuni clientela € 8,00. Dossier deposito titoli: costituito anche o solo da titoli azionari e obbligazionari italiani esclusi quelli di stato ed esteri € 30,00; diritti di custodia titoli esteri/azioni € 30,00; valute: pag.cedole titoli italiani ed esteri valuta a scadenza + 2 giorni lav. 1,00; pagamento dividendi titoli italiani ed esteri val. stacco dividendo + 1 giorno lav. 1,00; spese per il trasferimento di titoli presso altri istituti di credito: titolo estero e italiano € 50,00. Crediti di firma fidejussione di natura commerciale e finanziaria e rimborsi I.V.A. comm. istruttoria privati € 30,00; attività € 45,00; comm. annue per importi fino € 5.000,00 2,5% minimo € 45,00. Mutui/Sovvenzioni: Congafi 1% + imposta sost. Artigiancassa 0,5% + imp. sost. minimo € 60,00. Mediocredito Artigianato: 6 mesi 0,75% - 12 mesi 1%; sup. 18 mesi 1,5% + imp. sost. minimo € 100,00. Mediocredito commercio 1,5% + imp. sost. minimo € 100,00. Compravendita di valori mobiliari: titoli azionari italiani compresi i diritti € 13,00; titoli azionari esteri: Germania, Francia, Olanda e Stati Uniti € 30,00, Gran Bretagna € 32,00, Danimarca € 45,00, Austria € 50,00, Finlandia, Svezia e Svizzera € 55,00, Belgio e Giappone € 60,00, Spagna e Portogallo € 65,00, Norvegia € 90,00, Hong Kong € 150,00. Pagamenti vari: bollette telefono, energia elettrica, acqua, gas ecc. contributi INPS, INPDAl ecc. comm. pag. per cassa e add. c/c € 1,50; imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali comm. con disposizione permanente € 1,00 per ogni pagamento; con add. in c/c € 1,50; addebito cartelle acquedotto € 0,70. Servizio portafoglio cartaceo: comm. inc. eff. sbf o sconto «trattabile e non trattabile» € 5,50; effetto assunto dopo incasso 0,12% minimo € 6,60 massimo € 11,00; inc. eff.sconto. sbf, maturazione valuta su piazza e fuori piazza € 5,50; ritorno effetti impagati oltre alle eventuali spese reclamate con spese 1,5% minimo € 5,50 massimo € 11,00; senza spese € 5,50; richiamati e proroga effetto € 11,00. Portafoglio elettronico: comm.inc. per ogni ricevuta allo sconto, sbf, mat.valuta € 5,50; incasso per ogni ricevuta al dopo inc. su piazza e fuori piazza € 5,50; insoluti oltre a sp.reclamate € 5,50, richiamati € 11,00; comunicazione di paga-

to ricevute su ns. Istituto; rich. esito su eff. presso altro Istituto € 5,50; proroga eff. R.I.BA. presso ns. Istituto € 11,00. Servizio MAV: incasso € 3,50; Servizio ritiro effetti presso le altre aziende di credito su piazza € 1,80; fuori piazza € 11,00. C/C per operazioni di sbf e anticipo fatture: spese trimestrali massimo € 50,00; comm. su anticipi fatture € 5,00. Servizi di incasso assegni/effetti comm. negoziazione 2,5% minimo € 1,50; ass. al dopo incasso 0,12% minimo € 6,00 massimo € 11,00; ritorno di assegni ed effetti impagati oltre alle spese € 30,00; assegno pagato successivamente € 9,00; gestione assegni impagati a prima presentazione € 3,00; nostri assegni resi impagati CKTR a corrispondenti € 6,00; assegni negoziati CKTR e comunicati impagati dai corrispondenti € 8,00; assegno in lire negoziato all'estero € 14,00; richiamo assegno/effetto € 22,00; fotocopia assegno/effetto € 6,00; Servizio Home corporate banking: canone semestrale € 120,00, disinstallazione € 180,00. Servizio POS esercenti canone semestrale per noleggio terminale oltre il primo semestre € 120,00; disinstallazione/recesso € 180,00. Rilascio certificazioni dichiarazioni: commissioni per pratiche di successione, sussistenze di debito/credito, certificazione per società di revisione, ammortamento titoli (oltre al recupero spese) massimo € 200,00; certificazioni interessi: privati € 12,00; ditte € 18,00; certificati vari richiesti dal cliente (CCIAA, visure ecc..) oltre al costo del documento € 10,00.

Rilascio dichiarazioni: varie minimo € 10,00; massimo € 150,00; ricerche documenti d'archivio presso BCC e terzi € 3,00 per documento, minimo € 10,00, massimo € 200,00. Commissione incasso premi e vincite 1% minimo € 50,00; recupero spese su incasso € 20,00; rifusione spese postali e telefoniche trimestrali minimo € 10,00; massimo € 60,00. Richiesta dati centrale d'allarme Interbancaria: richiesta informazioni CAI da parte di vati aventi esito negativo comunicazione verbale € 2,50; comunicazione scritta € 10,00.

S. Giorgio Rich.da, 12 luglio 2002

Il direttore: Salvalaggio dott. Mario.

C-23587 (A pagamento).

CARIFANO

Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo

Iscrizione Albo Banche n. 5144

Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 00129820411

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 22 luglio 2002, vengono ridotti i tassi passivi praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio ordinari secondo i seguenti criteri:

per tassi fino al 2,50%, riduzione di 0,250 p.p.;

per tassi oltre il 2,50%, riduzione di 0,500 p.p.

Con pari decorrenza vengono ridotti anche i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio ordinari convenzionati secondo il seguente criterio:

per tassi oltre l'1,875% riduzione di 0,125 p.p.

Fano, 19 luglio 2002

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.

Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-23598 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Signa
 Reg. Soc. Trib. Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica quanto di seguito riportato:

i tassi debitori applicati ai conti correnti per aperture di credito o anticipi su portafoglio commerciale subiranno un aumento pari a mezzo punto percentuale.

Decorrenza 1° agosto 2002.

Signa, 17 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Renzo Paoletti.

F-602 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Savona, corso Italia n. 10

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., società del Gruppo Banca Carige, comunica con decorrenza 1° luglio 2002 l'aumento dei tassi debitori applicati alle operazioni di finanziamento a breve termine, nelle seguenti misure:

0,25% per i rapporti trattati a tasso inferiore o uguale al 4,00%;
 0,50% per i rapporti trattati a tasso superiore al 4,00%.

Per i tassi indicizzati a parametri di riferimento, la predetta variazione, nella misura dello 0,25%, verrà eseguita modificando lo scarto di tasso applicato al parametro.

Savona, 27 giugno 2002

L'amministratore delegato:
 dott. Piergiuseppe Cermelli

G-555 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Savona, corso Italia n. 10

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., società del Gruppo Banca Carige, comunica con decorrenza 4 luglio 2002 i provvedimenti di seguito specificati relativi a commissioni e valute applicati dal Servizio Portafoglio Effetti:

Nuove commissioni standard:

Incasso effetti (portafoglio cartaceo):

commissione incasso: € 4,25;

commissione incasso al dopo incasso: 0,15%, min. € 5,00 e max € 23,00;

diritto di brevità: € 5,00;

commissione di accettazione: € 1,75;

diritto richiesta esito: € 5,00;

diritto proroga scadenza: € 5,00;

incasso a mezzo uff. postale: € 5,50;

consegna documenti franco valuta: 0,25% min. € 5,00 e max € 32,00;

commissione insoluto con spese: 2,40% min. € 7,00 e max € 32,00;

commissione insoluto senza spese: € 5,00;

richiamo effetti: € 5,00.

Incassi elettronici - Ri.Ba.:

commissione incasso: € 3,25;

commissione supporto cartaceo: € 0,75;

servizio esito: € 0,50 (ns. dipendenze); € 1,50 (altre banche);

richiamo effetti: € 5,00;

Incassi elettronici - R.I.D.:

commissione incasso: € 2,75;

commissione supporto cartaceo: € 0,75;

servizio esito: € 0,50 (ns. dipendenze); € 1,50 (altre banche);

commissione insoluto: € 3,00;

richiamo effetti: € 3,00;

Incassi elettronici - M.A.V.:

commissione incasso: € 3,50;

commissione supporto cartaceo: € 0,75;

commissione emissione avviso: € 1,00.

Commissioni comuni a tutte le tipologie di incasso:

commissione forfettaria di presentazione: € 3,00.

Aumento generalizzato del 25% delle commissioni attualmente applicate a tutti i rapporti trattati a condizioni inferiori allo standard;

Aumento generalizzato delle valute di accredito degli effetti fino ad un massimo di 2 giorni lavorativi su tutti i rapporti trattati a condizioni diverse dal valore standard.

Savona, 1° luglio 2002

Il direttore addetto: dott. Domenico Mela.

G-554 (A pagamento).

BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede in Genova, via Ceccardi n. 1

Codice fiscale n. 02942940103

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, è stata attuata, con decorrenza 1° luglio 2002, una manovra generalizzata di riduzione dei tassi passivi di 0,25 punti percentuali per i conti correnti e depositi a risparmio aventi tasso dallo 0,25% in poi.

Contestualmente il top di Istituto viene portato al 3%.

Genova, 18 luglio 2002

p. Banco di San Giorgio S.p.a.
 Il direttore generale: Sergio Rabbia

G-556 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versati

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dalla data odierna i tassi della Banca subiranno le seguenti variazioni:

tassi attivi (comprese le convenzioni, escluso le posizioni indicizzate) + 0,25%;

tassi passivi, (comprese le convenzioni, escluso le posizioni indicizzate) - 0,25%;

Milano, 18 luglio 2002

p. Banca Cesare Ponti S.p.a.
 Il direttore generale: Andrea Ragaini

M-5745 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle Banche. Capogruppo del gruppo Bancario**Mediobanca iscritto all'albo dei gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1

Capitale versato € 389.274.707,50

Riserve € 3.188,8 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Comunicato ai portatori di obbligazioni «Mediobanca 6% 1995-2002 serie speciale SAI di risparmio» (codice ISIN IT0000550944) - Esercizio della facoltà di conversione.

Si comunica ai portatori di obbligazioni «Mediobanca 6% 1995-2002 serie speciale SAI di risparmio» che il Consiglio di amministrazione della SAI S.p.a. si è riunito in data 25 giugno 2002, deliberando, tra l'altro, la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per l'approvazione del progetto di fusione di La Fondiaria S.p.a. in SAI S.p.a.

In deroga all'art. 4 del regolamento delle predette obbligazioni, l'esercizio della facoltà di conversione è confermato sino a tutto il 31 agosto 2002 e sarà sospeso dal 1° settembre 2002 sino alla data in cui avrà luogo la riunione assembleare. Le conversioni, le cui domande verranno presentate nel mese di agosto, avranno effetto il 6 settembre 2002.

Milano, 19 luglio 2002

Mediobanca
R. De Cesco - A. Di Resta

M-5758 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****COMUNE DI PIGLIO
(Provincia di Frosinone)**

Estratto dell'Ordinanza n. 876 del 6 giugno 2002 (adottata dal Commissario per la liquidazione degli usi civici per Lazio, Toscana ed Umbria, relativa alla causa R.G. n. 94/00 comune di Piglio, possessori vari terreni demaniali in località Moretto).

Il commissario per la liquidazione agli usi civici Lazio, Toscana ed Umbria, visti gli atti di causa comune di Piglio, possessori vari ed in particolare la predisposta CTU depositata il 27 giugno 2001;omissis.....

Dispone:

la comparizione del comune di Piglio e di tutti gli eventuali occupatori delle terre di cui alla nota di trascrizione per l'accertamento giuridico delle stesse e fisica comparizione delle parti presso gli uffici di questo Commissariato usi civici, via Sallustiana, n. 10, piano II - Roma, per l'udienza da tenersi il 18 novembre 2002, ore 10 e seguenti.....omissis..... la seguente pubblicazione come notificazione per pubblici proclami. art. 150 C.P.C.

Piglio, 22 luglio 2002

Il segretario comunale: dott.ssa Claudia Greco.

S-18228 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si notifica agli aventi diritto che la signora Luciana Frisori in Pi-tacco, nata a Trieste il 4 dicembre 1925, residente a Trieste via Artemi-doro n. 7, con domicilio eletto presso l'avv. Giovanni Zigante in Trieste via San Francesco n. 9, ha citato in giudizio davanti al Tribunale di Tri-este G.I. designando nella sua sede in palazzo di Giustizia in Foro Ulpia-no, 1, i signori Luca Hrovatin fu Giuseppe, Egidio Daneu fu Giuseppe e Antonio Daneu fu Giuseppe e i loro eventuali e non identificati eredi, per l'udienza del 27 gennaio 2003 alle ore di rito, per usucapione del cat. 550 bosco tavolarmente di orig. tq. 301.67 censito in P.T. 557 di Roiano ai nomi di Hrovatin fu Giuseppe col vincolo della sostituzione a favore di Egidio Daneu fu Giuseppe e Antonio Daneu fu Giuseppe, che verrà corrisposto alla p.c. n. 2333/2 bosco cl. 2 di mq 365 (giusta map-pa del per. Sponza dd. 1° ottobre 2001 prot. 847).

La notifica avviene a sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del presidente del Tribunale di Trieste dd. 19 giugno 2002.

Trieste, 28 giugno 2002

Avv. Giovanni Zigante.

C-23569 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ricorso (ex art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76)*

L'avv. Rosa Geraci con studio in Vigonza (PD) via Regia n. 73 quale proc. e dom. del sig. Bonomo Benedetto, nato a Fortezza (BZ) il 25 maggio 1930, (omissis) premesso (omissis) chiede (omissis) dichiara-re a favore del sig. Bonomo Benedetto l'acquisto per usucapione del-la proprietà del fondo agricolo catastalmente censito al C.T. del comune di Vigonza (PD) foglio 30, part. 205 are 16 ca 25, reddito dominicale 30,058 pari a € 15,524 (omissis). Il G.I. dispone che il ricorrente prov-veda al compimento delle formalità di cui all'art. 3, legge n. 346/76; rinvia all'udienza 14 novembre 2002 ore 9. Padova, 18 gennaio 2002. Il G.I.: De Rosa.

Avv. Rosa Geraci.

C-23640 (A pagamento).

**CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai nu-meri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiara-ta l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 12 giugno 2002, dal G.U.P. dott. Guido Petrigni, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano prov-veduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'u-dienza del 14 novembre 2002 alla quale si rinviava.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
26221	Leone Cosimo	10/01/1888	15/02/1979

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23649 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
8876	Ferrari Mario	18/12/1915	27/12/1995
13074	Bellia Antonio	15/9/1911	28/3/1992
15872	Cilona Pietro	8/10/1929	7/2/2002
03995	Cilona Pietro	8/10/1929	7/2/2002
15350	Brugnone Giuseppe	22/9/1913	17/5/1978
18673	Alonge Fortunato	6/7/1916	1/10/1991
10894	Murolo Nicolino	18/4/1911	5/9/1983
2165	Bombaci Alessio	29/7/1910	4/2/1975
3703	Cipriano Maria Lucia	22/12/1910	4/6/1986
4557	Cirillo Giuseppe	12/5/1912	9/8/1992
8552	Guzzetta Erminio	7/10/1902	4/6/1985
6052	Campisi Gaetano	27/11/1932	20/9/1984
4905	Fucà Calogera	9/2/1906	25/10/1998
4723	Barbando Carlo	17/8/1917	12/7/1998
395	Barbera Nicola	21/5/1912	30/6/1989
13018	Mangiafridda Giuseppe	26/5/1919	27/1/1997
24739	D'Orazio Domenico	7/12/1918	23/5/1999
11230	Costanza Onofrio	4/7/1913	14/4/1994
12257	Bossogna Salvatore	3/6/1914	19/4/1997
24735	Entità Alfredo	3/3/1907	31/8/1992

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23650 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
397/G	Palermi Domenico	3/12/1909	9/12/1970
8233/G	Palermi Domenico	3/12/1909	9/12/1970
430/G	Battiatto Salvatore	5/10/1913	24/10/1989
863/C	Garro Salvatore	8/12/1915	17/4/1990
358/G	Ala Gesualdo	23/12/1909	8/9/2000
1008/M	Orecchio Maria Carmela	9/11/1904	5/3/1994
733/G	Terrizzi Carmelo	3/9/1925	25/8/1997
7131/C	Sessa Ermelindo	10/1/1905	29/11/1984
157/G	Evola Natale	19/6/1909	13/1/1980
7184/C	Trombetta Vincenzo	7/10/1913	20/8/1996

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
774/G	Cigna Angelo	1/1/1910	23/1/1977
377/G	Giarrusso Antonino	18/2/1917	20/11/1984
735/G	Zerilli Pietro	15/4/1923	27/6/1984
718/G	Viviano Francesco	29/7/1910	14/6/1988
6242/M	Tranchida Salvatore	2/3/1913	5/6/1995
6822/M	Tranchida Salvatore	2/3/1913	5/6/1995
376/G	Lombardo Natale	11/1/1911	1/12/2001
724/G	Rizzo Antonino	28/6/1918	23/1/1913

Palermo, 9 luglio 2002

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23651 (Gratuito).

COMUNE DI MARCIANISE (Provincia di Caserta)

Il sindaco del comune di Marcianise (CE) con decreto n. 39 del 20 giugno 2002 notificato in data 11 luglio 2002 ha autorizzato il sig. Valetti Guido, nato a Nese (BG) il 22 febbraio 1936 e residente in via Lombardia n. 5 ad Alzano Lombardo (BG) in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società AZ Surgelati S.p.a. domiciliato presso la sede operativa e legale dello stabilimento AZ Surgelati S.p.a. sito in Marcianise - agglomerato industriale San Marco ASI nord, a utilizzare, custodire e conservare il gas tossico ammoniac (NH₃) in quantità: 5000 kg, alle seguenti condizioni:

- 1) la quantità massima immagazzinata non potrà superare le quantità sopra citate;
- 2) non dovranno mutare le caratteristiche tecniche del deposito dichiarate nella relazione;
- 3) i mezzi di protezione e gli indumenti messi a disposizione del personale ed i dispositivi di sicurezza già installati, dovranno essere mantenuti costantemente efficienti e funzionanti;
- 4) dovranno essere rispettate tutte le norme in materia di detenzione ed utilizzazione di gas tossici e sicurezza degli ambienti di lavoro. In particolare è fatto obbligo di tenere un registro di carico e scarico presso lo stabilimento per l'annotazione delle varie operazioni, regolarmente vidimato dalla questura;
- 5) è fatto obbligo altresì alla società di notificare al Comune ogni variazione alla presente autorizzazione;
- 6) il titolare dell'autorizzazione è obbligato, così come previsto dalla vigente normativa, a proprie cure e spese, a pubblicare la stessa nella Gazzetta Ufficiale, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente.

Il decreto n. 39 verrà revocato qualora non vengano rispettate le condizioni in esso impartite, nonché le norme vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Valetti

S-18253 (A pagamento).

TAR - LAZIO

Il dott. Antonio Reppucci, rapp.to e difeso dall'avvocato Corrado de Simone e con lo stesso elett.te dom.to in Roma, via Principessa Clotilde n. 2, presso lo studio del prof. avv. A. Clarizia, in esecuzione della sentenza interlocutoria del TAR Lazio - Sezione I-ter, n. 5517/2002, notifica a tutti i controinteressati inclusi nella graduatoria per la promozione a merito comparativo alla qualifica di viceprefetto - Dirigente superiore approvata nella seduta del 19 marzo 1998, di aver proposto, con atto del 12 ottobre 1998, ricorso avverso la suddetta graduatoria ed atti

connessi, presupposti e conseguenti, iscritto al n. 4955/99, proponendo i seguenti motivi: violazione e falsa applicazione del D.P.R. 24 aprile 1982 n. 340 e del D.P.R. 24 aprile 1982 n. 335 e, per quanto di ragione, delle determinazioni adottate nella seduta del Consiglio di amministrazione del 19 marzo 1998 in merito ai criteri di massima da seguire per il conferimento della qualifica di vice-prefetto. Eccesso di potere sotto tutti i profili sintomatici, ed in particolare per illogicità e contrasto con precedenti determinazioni, sviamento, vizio della motivazione, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento. Violazione dei canoni del giusto procedimento.

Latina, 11 luglio 2002

Avv. Corrado de Simone.

C-23799 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA

Il presidente, con provvedimento del 17 maggio 2002 ha autorizzato i signori Magrini Guido e Mercorelli Giuseppina alla notifica mediante pubblici proclami dell'atto di citazione per usucapione del fondo agricolo con annessa casa rurale, sito in agro del comune di Caldarola (MC) e descritto al CT partita 2590, foglio 2, part. 208 di Ha 00.15.40 e part. 209, di Ha 1.38.40, con R.D. n. 103.800 e R.A. n. 138.400, nei confronti dei signori Ferranti Francesca, Ferranti Maria, Lucaroni Amadeo, Lucaroni Cherubino, Lucaroni Sesta, Salvatori Beatrice, Salvatori Brigida, Salvatori Maddalena, Salvatori Nazzarena, Salvatori Nicola e Salvatori Nicolina e loro eventuali eredi o aventi causa.

Macerata, 17 maggio 2002

Avv. Renato Ciocchetti.

C-23808 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Ascoli Piceno con dec. n. 231/02 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 32006230020/10 di € 1.675,00 emesso il 18 aprile 2002, dalla Banca San Paolo IMI S.p.a. fil. di Ascoli Piceno all'ordine di Elsinì Alessio.

Opposizione nei termini di legge.

Elsinì Alessio.

C-23615 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 2 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 002175-09 del Credito Cooperativo Alta Padovana agenzia di San Giorgio delle Pertiche dell'importo di € 679,92.

Opposizione legale quindici giorni.

Priore Rosario.

C-23636 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Mantova decreta l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1024015391 tratto sul c/c n. 26381 Banca Agricola Mantovana S.p.a., Agenzia di Castelberforte (MN) dell'importo di € 1.550,00 emesso dalla società Il Fornaio di Coppini Simone & C. S.n.c., partita I.V.A. n. 01611860204 autorizzando il pagamento dello stesso assegno trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salva opposizione nel frattempo dal detentore.

Mantova, 15 giugno 2002

Avv. Rosanna Montecchi.

C-23586 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 24 giugno 2002 ha disposto l'ammortamento dei sottoelencati titoli di credito:

1) a/b n. 1361546327.11 di L. 7.900.000 della Banca Commerciale Italiana tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Belluno, intestato a LI.VI.MA S.a.s. di Libralato Alessandra sede in via Padova n. 59, Lido di Jesolo (VE);

2) a/postale n. 4051782110.12 di L. 9.484.000 delle Poste Italiane tratto sul c/c n. 16240459 intrattenuto presso la filiale di Venezia, S. Marco 5554, intestato a Chinellato Giovanni residente in via Regione Punta Lada Olbia (SS);

3) a/postale n. 4060921006.12 di L. 4.500.000 delle Poste Italiane tratto sul c/c n. 15885498 intrattenuto presso la filiale di Udine, via V. Veneto n. 42, intestato a Meret Aurelio residente in via C. Battisti n. 21, Rivignano (UD);

4) a/postale n. 4051577528.11 di L. 700.000 delle Poste Italiane tratto sul c/c n. 15890353 intrattenuto presso la filiale di Venezia, San Marco 5554, intestato a Voltolina Piero residente in via Bragadin n. 5/d Lido di Venezia (VE);

5) a/b n. 52534261 di L. 6.596.103 della Banca Popolare di Ravenna tratto sul c/c n. 704/86 intrattenuto presso la dipendenza di Argenta, intestato a Mythos Design S.r.l. sede in via Bologna n. 137/E, Ferrara;

6) a/b n. 198083264 di L. 6.400.000 della Cariverona Banca S.p.a. tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Cartigliano, intestato a Ferronato Enrico residente in via M.te Grappa n. 3/a Cartigliano (VI);

7) a/b n. 518623410-06 di L. 3.000.000 della Banca di Roma tratto sul c/c 650767/13 intrattenuto presso la filiale Torino 19, intestato a Aloisi Emanuele residente in via Sismonda n. 30, Torino;

8) a/postale n. 4080918586-04 di L. 2.000.000 delle Poste Italiane tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Ferrara, viale Cavour n. 27, intestato a Rambaldi Marina residente in via Marchesini n. 3, Poggiodenatico (FE);

9) a/postale n. 2967167194 di L. 5.970.000 delle Poste Italiane tratto sul c/c n. 13854302, intestato a Ancona Vincenzo Edoardo residente in piazzale Gen. Cialdini n. 2, Mestre (VE);

10) a/postale n. 2953904758 di L. 6.050.000 delle Poste Italiane tratto sul c/c n. 11825304 intestato Pacinotti Gestione Punto 1 S.r.l. sede via Linghinal n. 8, Mestre (VE);

11) a/postale n. 2781928326 di L. 3.600.000 delle Poste Italiane tratto sul c/c n. 11748308, intestato a Coop. Arnia 2 Turismo Sociale Sport Cultura e Tempo Libero S.r.l., sede in via Carducci n. 56/A, Mestre (VE);

12) vaglia postale n. 30 di L. 1.694.000 delle Poste Italiane a favore New System di Angioi Luciano emesso in data 15 settembre 2000 dall'agenzia di Dosson (TV);

13) a/postale n. 3642192 di L. 4.154.830 delle Poste Italiane serie speciale Ministero del Tesoro di Bologna a favore di Montanarini Franco res. via Cà Lin n. 20, Trivignano;

14) a/postale n. 3644995 di L. 1.772.770 delle Poste Italiane serie speciale Ministero del Tesoro di Bologna a favore di Fantin Maria res. a Mestre-Carpenedo;

15) a/postale n. 3059451413 di L. 10.000.000 delle Poste Italiane tratto sul c/c intestato a Condominio Primavera sede via Cecchini n. 3 Mestre (VE);

16) a/postale n. 3133846521 di L. 1.573.766 delle Poste Italiane ordine conto Caisse Suisse, a favore Gasparini, Spedalini, Celestina Viale J.F. Kennedy n. 1, Quarto D'Altino (VE);

17) a/postale n. 3131488938 di L. 751.090 delle Poste Italiane ordine conto I.N.A.I.L., Direzione Centrale Patrimonio, a favore Baruzzo Alessandro, residente via J. Ortis n. 20 Jesolo (VE); autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia stata fatta opposizione nel frattempo.

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.:
avv. Giuseppe Primicerio

C-23584 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Empoli con decreto del 15 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0302342123 della CRF, Ag. di Sovigliana, di € 5.795,00 emesso dalla ditta GIR S.r.l. all'ordine Wang Cheng Kun;

assegno bancario n. 0302342124 della CRF, Ag. di Sovigliana, di € 5.795,00 emesso dalla ditta GIR S.r.l. all'ordine Wang Cheng Kun;

assegno bancario n. 0302342125 della CRF, Ag. di Sovigliana, di € 5.795,00 emesso dalla ditta GIR S.r.l. all'ordine Wang Cheng Kun;

assegno bancario n. 0308569863 della CRF, Ag. di Sovigliana, di € 5.795,00 emesso dalla ditta GIR S.r.l. all'ordine Wang Cheng Kun.

Empoli, 19 luglio 2002

Wang Cheng Kun.

F-604 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Decreto 26 marzo 2002 del presidente del Tribunale di Messina - Ammortamento assegni circolari n. 234/02 R.G.V.G. 4041 Cron. Ricorrente: Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Messina avv. Tommaso Magaudo. Il presidente del Tribunale letto il ricorso che precede ed esaminata la documentazione in atti; assunte le opportune informazioni e ritenuta la propria competenza; letti gli articoli 86 e da 69 a 74 del R.D.L. 21 dicembre 1933 n. 1736; pronunzia l'ammortamento dei suindicati tre assegni:

1) AC n. 1517/761285-01; 2) AC n. 1517/761286-02; 3) AC n. 1517/761287-03, emessi all'ordine del Coni, tutti per L. 212.100; autorizza il pagamento dei predetti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e previa le opportune notifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione Messina, 26 marzo 2002. F.to il presidente: G. Suraci. Depositato in cancelleria oggi 26 marzo 2002. F.to Il Cancelliere C1: dott. Zanghì Sebastiano.

Avv. Tommaso Magaudo.

C-23809 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto Cron. 2883 del 7 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari emessi il 31 maggio 1995 dal sig. Marco Malacalza in favore del sig. Massimo Roda: numero cinque cambiali pagherò dell'importo di L. 2.000.000 ciascuna, con scadenze: 28 luglio 1995, 28 marzo 1996, 28 aprile 1996, 28 maggio 1996, 28 giugno 1996; ed una cambiale pagherò dell'importo di L. 5.000.000, con scadenza 28 settembre 1996, tutte recenti a tergo: a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei RR. II. di Piacenza add.... cas. 5830, art. 633; autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, ed ordinando al contempo la notifica di copia del ricorso e decreto al trattario.

Piacenza, 15 luglio 2002

Avv. Luca Caputi.

C-23642 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 25 marzo 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 21/29700 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Grosseto piazza Dante, per l'importo di € 1050,56 a favore di Vessela Gueorgieva Petrova.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 (novanta) giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 7 luglio 2002

Vessela Gueorgieva Petrova.

C-23570 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto in data 19 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore della Banca Popolare di Sondrio, Agenzia di Gravedona:

n. 7032668 portante un saldo apparente di € 8.554,77 emesso in data 8 maggio 1995;

n. 7032669 portante un saldo apparente di € 6.454,89 emesso in data 9 maggio 1995;

n. 7033051 portante un saldo apparente di € 10.032,94 emesso in data 8 maggio 1995;

n. 7110927 portante un saldo apparente di € 6.608,04 emesso in data 21 marzo 1994;

n. 8041294 portante un saldo apparente di € 5.454,99 emesso in data 18 dicembre 1996, tutti portanti la denominazione «La Corte Maria Domenica» e ha autorizzato il rilascio del duplicato degli stessi trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dall'eventuale detentore e ha ordinato, altresì, alle ricorrenti di provvedere a notificare il decreto alla Banca Popolare di Sondrio.

Domaso, 10 luglio 2002

Maria Pierina Caramazza - Maria Ivana Caramazza.

M-5761 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Messina, sezione volontaria giurisdizione, letto il ricorso del sig. Spina Antonino; visti gli articoli 7 e ss. legge n. 948/1951 decreta l'inefficacia del libretto bancario n. 931402 emesso dall'ag. della Banca di Credito Popolare di via XXVII Luglio, Messina. Autorizza l'emissione del duplicato da parte della suddetta Banca, trascorsi 90 giorni, dalla pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione da parte di eventuali detentori.

Messina, 26 giugno 2002

Spina Antonio.

C-23567 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Perugia, Sezione di Todi, ha dichiarato in data 29 maggio 2002 l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 1757019 su deposito n. 800426/01 della Banca Toscana, Filiale di Marsciano, saldo apparente L. 10.000.000 (€ 5.164,57), intestato a Lucarini Giuseppa, autorizzando la Banca suddetta al rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Lucarini Giuseppa.

C-23571 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Palermo in data 10 giugno 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dal Banco di Sicilia, Fil. di Altofonte recante un saldo apparente di € 3.210,57 disponendo il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di affissione e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizioni.

Alotta Giuseppe.

S-18255 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto del 5 luglio 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 421/981683 denominato «Arcobaleno» emesso dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna, Agenzia 421, Rimini 3 in data 3 novembre 1997 e portante un credito di € 5.518,85, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato a Boschetti Sante e Gessaroli Fernanda decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione in assenza di opposizione.

Avv. Paolo Mancuso.

C-23592 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 2 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 500076 H emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta dipendenza di Piombino Dese (PD), con saldo apparente di € 2500,00.

Opposizione legale 90 giorni.

Squizzato Pietro.

C-23635 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto del 5 luglio 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 421/915889 denominato «Arcobaleno» emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia n. 421, Rimini 3, in data 15 febbraio 1995 e portante un credito di € 7.950,30, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato a Boschetti Sante e Gessaroli Fernanda decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione in assenza di opposizione.

Avv. Paolo Mancuso.

C-23591 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto dell'11 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo azionario a favore di Vincenzi Andrea di Treviso: - quota nominale di L. 10.000.000 portata da un'azione di pari importo della Eurointerim S.p.a. con sede in Padova - P.ta Modin n. 12 e ha autorizzato la Soc. Eurointerim S.p.a. a rilasciare un duplicato del suddetto (certificato azionario trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga proposta opposizione dal detentore.

Padova, 11 luglio 2002

Avv. Luigi Voccola.

C-23637 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 16 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1099812/26 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta sede di Padova, via VIII Febbraio, di nominali € 27.000,00.

Opposizione novanta giorni.

Clara Pietrobon.

C-23639 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 10 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1308050727/47 emesso dalla Intesa BCI S.p.a., filiale di Piombino Dese con saldo contabile di € 1.674,56 e saldo apparente di € 3.202,443.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lorenzo Scquizzato.

C-23638 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Savona ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno n. 116500 rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., sezione pegno in data 2 agosto 1999 a Bianchi Rosalba nata a Savona il 12 agosto 1942, residente a Savona Gall. Aschero n. 4/12, per un importo di € 774,69 (L. 1.500.000) autorizzando il predetto istituto a rilasciare duplicato di detta polizza trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché frattanto non venga fatta opposizione del detentore.

Savona, 17 luglio 2002

Bianchi Rosalba.

C-23585 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Con decreto del 16 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 55564 per un importo di € 1.000,00 emessa in data 15 aprile 2002 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Agenzia n. 4 di Padova contenente vari oggetti oro per gr. 336,1.

Opposizione legale novanta giorni.

Costachi Aliona.

C-23641 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI VELLETRI**
Volontaria Giurisdizione

Tel. 06961500240 - Fax 06961500300

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto in data 19 giugno 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di La Veglia Assunta nata a Teggiano (SA) il 19 agosto 1912, deceduta in Velletri il 24 maggio 1997 ed ha nominato curatore la dott.ssa Rita Mastro Girolamo con studio in Velletri, piazza Cairoli n. 26».

Velletri, 13 luglio 2002

Il cancelliere: Guido Paglia.

C-23543 (A credito - C.C. 1490).

Eredità giacente di Manzoli Ennio

Invito

(ex secondo comma, art. 498 del Codice civile)

Il sottoscritto avv. Giuseppe Maffei, con studio in Mirandola (MO), via Fanti n. 6, in qualità di curatore dell'eredità giacente Tribunale di Modena n. 11/00 del registro successioni parte terza in morte del signor Manzoli Ennio, nato a San Giacomo delle Segnate (MN), il 4 febbraio 1936, residente in vita in San Possidonio (MO), via Morandi n. 4, ove aveva l'ultimo domicilio il 22 settembre 2000, ed a ciò espressamente autorizzato dal Giudice unico del Tribunale di Modena con decreto 1° febbraio 2002, invito coloro che risultano indicati nel verbale d'inventario della suddetta eredità giacente o comunque chiunque ritenga di avere ragioni di credito nei confronti della suddetta eredità giacente, a presentare le dichiarazioni di credito previste dal secondo comma, art. 498 del Codice civile, presso lo studio dello scrivente in Mirandola (MO), via Fanti n. 6, entro il termine del 15 settembre 2002.

Avv. Giuseppe Maffei.

C-23630 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IMPERIA

Il giudice unico, vista la richiesta dell'avv. Anna Rosa Bonsignore, ha dichiarato giacente l'eredità della persona deceduta Giudice Silvio, nato ad Oneglia ora Imperia il 18 luglio 1922, ed ha nominato curatore la dott.ssa Fabrizia Giribaldi, nata ad Imperia il 10 ottobre 1956, dottore commercialista con studio in Imperia, via XX settembre n. 35/4, telefono e fax n. 0183/61896, e-mail: fabriziagiribaldi@tin.it

Imperia, 26 giugno 2002

Avv. Fabrizia Giribaldi.

G-552 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SAVONA

Il cancelliere comunica che il giudice del Tribunale di Savona dott.ssa Fiorenza Giorni con provvedimento in data 14 maggio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa dalla fu Santi Assunta, che era nata a Vado Ligure (SV) il 20 marzo 1921, ivi residente in vita in via Caduti per la Libertà n. 35 e deceduta a Savona il 12 aprile 2000 nominando curatore il dott. Vincenzo Franceri con studio in Vado Ligure (SV), via Gramsci n. 44/6.

Savona, 23 maggio 2002

Il cancelliere C1: Antonietta Cacopardo.

G-553 (A pagamento).

Eredità giacente di Di Pietro Assunta

Il giudice tutelare di Pavia, dott. Fabio Lambertucci, con decreto in data 11 giugno 2002, ritenuta la sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 528 del Codice civile, ha dichiarato giacente l'eredità di Di Pietro Assunta nata a Francavilla di Sicilia il 18 ottobre 1947 e deceduta a Spessa Po (fraz. Sostegno) il 20 aprile 2002, nominando curatore l'avv. Antonio Roberto Lo Buglio, con studio in Pavia, corso Cavour n. 17.

Pavia, 2 luglio 2002

Avv. Antonio Roberto Lo Buglio.

M-5744 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VELLETRI**
Sezione Distaccata di Albano Laziale

Il giudice dell'intestato Tribunale dott. Ferraiolo letto il ricorso per usucapione speciale ex legge 10 maggio 1976, n. 346 depositato dal sig. Rosi Dino Mario, con decreto del 19 giugno 2002 ha riconosciuto in favore dello stesso l'acquisto per usucapione della proprietà dei fondi rustici siti in agro del comune di Marino, distinti in catasto alla partita 7102, foglio 23, particelle n. 156 (di are 19,40, R.D. 73.720 e R.A. 23.280), n. 157 (di are 41,50, R.D. 93.375 e R.A. 41.500) e n. 158 (di are 12,00, R.D. 1.560 e R.A. 960) e foglio 35, particella n. 20 (di are 9,90, R.D. 37.620 e R.A. 11.880) disponendo altresì che del presente decreto sia data pubblicità nelle forme previste dal secondo comma, dell'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346 con espresso avvertimento che gli interessati hanno facoltà di proporre opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Castel Gandolfo, 23 luglio 2002

Avv. Luciano Toti.

S-18229 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. 1419/14-7/1/GAB.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 003299 del 9 luglio 2002, con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 4 luglio 2002 gli sportelli del Banco di Napoli - Sportello di Termoli;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 4 luglio 2002, degli sportelli del Banco di Napoli - Sportello di Termoli, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 4 luglio 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 13 luglio 2002

Il vice prefetto vicario in s.v.: Ucci.

C-23654 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. 4361/14-GAB.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli Istituti di credito: Banca Intesa BCI S.p.a., filiali aggregate di Brindisi via Cappuccini, Brindisi Piazza Vittoria, Francavilla Fontana corso Umberto, San Michele S.no, San Vito dei N.nni, Brindisi via Appia, Brindisi via A. Moro, Francavilla Fontana n. 7481, Ostuni via Pignatelli Carovigno, Fasano, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale dipendente gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002.

Visti gli articoli 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 27 giugno 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-23653 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1587/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 2550 datata 2 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che i sottonotati sportelli e filiali della Deutsche Bank S.p.a. di Milano, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nell'intera giornata del 20 giugno 2002, a seguito dello sciopero generale del personale dipendente, proclamato nella Regione Lombardia, dalla segreteria nazionale della C.G.I.L., ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Barga sportello - Camaiore sportello - Castelnuovo Garfagnana filiale - Forte dei Marmi sportello - Lucca filiale - Lucca sportello «A» e Viareggio filiale;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli sportelli e delle filiali della Deutsche Bank S.p.a. di Milano citati in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 9 luglio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-23660 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Prot. n. 2921/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 5269 del 9 luglio 2002, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito di un guasto tecnico al sistema informatico, nella giornata del 1° luglio 2002, le dipendenze delle sottoindicate aziende di credito site in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto Provvedimento;

Decreta:

l'eccezionalità del guasto tecnico al sistema informatico nella giornata del 1° luglio 2002, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze delle sottoindicate aziende di credito, è da considerarsi evento eccezionale;

Banca Popolare Dell'Adriatico, agenzia di Savignano sul Rubicone;

Carisbo, tutte le dipendenze ubicate in provincia.

Forlì, 13 luglio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-23656 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1098/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota del 2 luglio 2002 con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Deutsche Bank non ha potuto funzionare nella giornata del 20 giugno 2002 a causa dell'adesione di taluni dipendenti addetti alla gestione dei flussi informatici ad uno sciopero generale indetto nella regione Lombardia ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenza di: Lecce filiale via Salandra n. 63.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 1/1948;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Deutsche Bank indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 12 luglio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-23657 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1102.14.7.GAB.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 4 luglio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di S. Miniato, dipendenza di Livorno 1;

Vista la nota n. 3370 in data 9 luglio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nelle giornate del 4 luglio 2002.

Livorno, 11 luglio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-23659 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00201691 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Milano, via Meravigli n. 16, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 31 maggio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano - con nota n. 027911 del 25 giugno 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreto:

Il mancato funzionamento nella giornata del 31 maggio 2002 degli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Milano, via Meravigli n. 16, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-23661 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00201693 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che la Deutsche Bank ha precisato che a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti della Società esterna di outsourcing, alla quale è affidata la lavorazione degli assegni da scambiare in Stanza di Compensazione, ha pregiudicato la lavorazione degli assegni ritirati con la conseguenza che l'intera rete delle dipendenze non ha potuto garantire la normale operatività;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 027912 del 25 giugno 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento nella giornata del 3 giugno 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00201693 - Gab. dell'8 luglio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Deutsche Bank S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 3 giugno 2002

Dipendenze in Milano:

Finanza & Futuro Filiale, Via Viviani n. 12;
Milano Filiale n. 1, via Prospero n. 2;
Milano Filiale n. 2, via dei Martinitt n. 3;
Milano Filiale n. 3, via Giustiniano n. 1;
Milano Filiale n. 4, corso Sempione n. 77;
Milano Sportello «A», viale Piceno n. 20;
Milano Sportello «B», via Manzoni n. 5;
Milano Sportello «D», via Pirelli n. 19;
Milano Sportello «E», via Palestrina n. 2;
Milano Sportello «F», piazza General Cantore n. 2;
Milano Sportello «H», via Larga n. 16;
Milano Sportello «I», viale Misurata n. 65;
Milano Sportello «M», via Piave n. 6;
Milano Sportello «O», viale Faragosta n. 7;
Milano Sportello «P», viale Aretusa n. 20.

Dipendenze in provincia di Milano:

Bellusco Filiale, via Dante n. 2;
Carate Brianza Sportello, via E. Toti n. 37;
Desio Filiale Corso Italia n. 65;
Brugherio Filiale, via Lombardia 179/A;

Lesmo Sportello, via Marconi n. 4;
Melzo Sportello, largo Gramsci n. 1;
Monza Filiale, corso Milano n. 20;
Trezzano sul Naviglio Sportello, viale C. Colombo n. 23;
Trezzo sull'Adda Sportello, via Vittorio Veneto n. 48;
Veduggio al Lambro Filiale, viale Battisti n. 42/B;
Villasanta Sportello, via Leonardo da Vinci n. 2.

C-23662 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00201826 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 13 giugno 2002 (intero pomeriggio), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali per il mancato funzionamento delle procedure elettroniche, flussi telematici e imposte, effetti, regolamento assegni di stanza, ecc.;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 030067 del 5 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento, nella giornata del 13 giugno 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 12 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00201826 del 12 luglio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 13 giugno 2002

Dipendenze in Milano:

Capozona Uffici Milano;
Filiale A Milano;
Filiale 1 Milano;
Filiale 3 Milano;
Filiale 5 Milano;
Sportello 7 Milano;
Sportello 8 Milano.

Dipendenze in provincia di Milano:

Filiale Sesto S. Giovanni.

C-23663 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2109/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato, visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nei giorni 13 giugno 2002 e 14 giugno 2002 (pomeriggio), gli sportelli dell'agenzia di Prato del Banco di Sicilia S.p.a.;

Vista la richiesta n. 6514 del 27 giugno 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per giorni 13 giugno 2002 e 14 giugno 2002 (pomeriggio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 8 luglio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Grandesso

C-23672 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00201790 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Nazionale del Lavoro, di cui all'unità elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 20 giugno 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali,

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 29139 del 2 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 20 giugno 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Nazionale del Lavoro, di cui all'unità elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 12 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00201790 - Gab. del 12 luglio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Nazionale del Lavoro che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 20 giugno 2002.

Sport. - agenzia - indirizzo:

4301 - agenzia n. 1 Milano - corso XXII Marzo n. 1;

4303 - agenzia n. 3 Milano - Gall. Buenos Aires n. 15;

4306 - agenzia n. 6 Milano - via Turati n. 29;

4309 - ag. di Corsico (ex Agenzia n. 9) Corsico - via G. di Vittorio n. 10;

4316 - agenzia n. 16 Milano - piazza Virgilio n. 18;
4318 - agenzia n. 18 Milano - via Monte Velino n. 26;
4319 - agenzia n. 19 Milano - via Saccardo n. 30;
4322 - agenzia n. 22 Milano - via Astesani n. 47;
4325 - agenzia n. 25 Milano - viale Gran Sasso n. 19;
4352 - ag. di Sesto San Giovanni Sesto 5. Giovanni - viale Gramsci n. 23;

4355 - ag. di Legnano Legnano - piazza Don L. Sturzo n. 1;

4358 - ag. di Melegnano Melegnano - via Turati n. 9/15;

4364 - ag. di Cinisello Balsamo - piazza Gramsci n. 34;

4367 - ag. di Bollate - via Cavour n. 18;

4372 - ag. di Buccinasco - via Aldo Moro n. 9.

C-23664 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201828 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea, di cui all'unità elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 20 giugno 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale di quattro ore per la regione Lombardia indetto dalle organizzazioni sindacali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano - con nota n. 030102 del 5 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 20 giugno 2002, degli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea, di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 12 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00201828 - Gab del 12 luglio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 20 giugno 2002.

Dipendenze in Milano:

Sede di Milano;

Ag. 1 - Milano;

Ag. 13 - Milano;

Ag. 19 - Milano;

Ag. Ospedale Maggiore - Milano;

Ag. «II.PP.A.B.» - Milano.

Dipendenze in Provincia:

Ag. di Carugate;

Ag. di Melegnano;

Ag. di Monza;

Ag. di Trezzo s/Adda;

Ag. di Vimodrone.

C-23665 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00201827 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano, premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 14 giugno 2002 (intero pomeriggio), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali per il «mancato funzionamento delle procedure elettroniche, flussi telematici e imposte, effetti, regolamento assegni di stanza, ecc.»;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano - con nota n. 029418 del 3 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 14 giugno 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 12 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00201827 del 12 luglio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 14 giugno 2002.

Dipendenze in Milano:

capo zona uffici Milano;
filiale A Milano;
filiale 1 Milano;
filiale 3 Milano;
filiale 5 Milano;
sportello 7 Milano;
sportello 8 Milano.

Dipendenze in provincia di Milano:

filiale Sesto S. Giovanni.

C-23666 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2234/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 14 giugno 2002 recante il n. 4267 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Taranto - ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero dei dipendenti della società alla quale la Deutsche Bank ha affidato in outsourcing la lavorazione degli assegni da scambiare in stanza di compensazione, che nella giornata del 3 giugno 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Taranto e lo sportello di Motola della Banca citata;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 3 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 9 luglio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-23673 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2001/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Viste le note n. 3668 in data 24 maggio 2002 e n. 4282 del 14 giugno 2002 con le quali Banca d'Italia - filiale di Taranto - ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'inconveniente tecnico che ha impedito il regolare funzionamento del centro servizi della Banca Popolare Pugliese che, nella giornata del 13 maggio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le agenzie di Taranto, via Dante, Taranto centro, Manduria e Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 13 maggio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 9 luglio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-23674 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2388/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 8 luglio 2002 recante il n. 4695 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Taranto - ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'assemblea indetta dalle OO.SS. cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Unicredit S.p.a. che, nella giornata del 27 giugno 2002, dalle ore 14,30 alle ore 16,45 non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso lo sportello di Manduria;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 27 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 luglio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-23675 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2387/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 8 luglio 2002 recante il n. 4693 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Taranto - ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'assemblea indetta dalle OO.SS. cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Unicredit S.p.a. che, nella giornata del 28 giugno 2002, dalle ore 14,30 alle ore 16,45 non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso lo Sportello di Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 28 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 luglio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-23676 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2386/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 8 luglio 2002 recante il n. 4694 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Taranto - ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'assemblea indetta dalle OO.SS. cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Unicredit S.p.a. che, nella giornata del 26 giugno 2002, dalle ore 14,30 alle ore 16,45 non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della Sede e delle Agenzie n.1, 2 e 3, lo Sportello di via Campana, di Talsano, dislocati sulla piazza di Taranto;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 26 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 luglio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-23677 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2384/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 4 luglio 2002 recante il n. 4639 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Taranto - ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero generale che ha riguardato la regione Lombardia e che, nella giornata del 20 giugno 2002, per

l'adesione dei dipendenti addetti alla gestione dei flussi informatici presso la Direzione Generale di Milano della Deutsche Bank, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Taranto e lo sportello di Mottola della Banca citata;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 20 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 9 luglio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-23678 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2233/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 14 giugno 2002 recante il n. 4264 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Taranto - ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale agli eventi atmosferici che, in provincia di Biella, hanno causato sospensioni dell'attività lavorativa del Centro Elaborazione Dati di Banca Sella S.p.a., *outsourcer* informatico della Banca Arditi Galati, che nelle giornate del 5 e 6 giugno 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le succursali di Taranto e Manduria di tale ultimo Istituto bancario;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati della predetta Banca, nella giornata del 5 e 6 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 9 luglio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-23679 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2425/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 10 luglio 2002 recante il n. 4742 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Taranto - ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'assemblea indetta dalle OO.SS. cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Antonveneta che, nella giornata del 2 luglio 2002, dalle ore 14,30 alle ore 16,45 non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le Filiali di Taranto e Taranto Ag. 1;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, al sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 2 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 luglio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-23680 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo, depositato il 17 maggio 2002 espediente n. 1840/2002, la signora Matranga Francesca, nata a Piana degli Albanesi (Palermo) il 21 novembre 1958, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge signor Di Fresco Onofrio, nato a Cefala Diana (Palermo) il 24 novembre 1957 come avvenuta il 12 febbraio 1991.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire al Tribunale suddetto nel termine di sei mesi.

Avv. Michele Roccella.

C-22549 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 166).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Estratto del ricorso ex art. 726 C.P.C. presentato al Tribunale di Palermo in data 15 marzo 2002 dalla signora Sciortino Maria, nata a Palermo il 25 ottobre 1934, residente a Palermo in viale Strasburgo n. 135 per la dichiarazione di morte presunta del coniuge Galeazzo Giuseppe, nato Palermo il 3 ottobre 1939 il cui ultimo domicilio al momento della scomparsa era a Palermo in viale Strasburgo n. 135.

Con l'invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale nel termine di mesi sei.

Avv. Michele Calantropo.

C-22683 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 167).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Grazia Oliva, Rosanna Costantino, Patrizia Costantino, Domenico Costantino, Luca Costantino e Loredana Costantino, tutti nella loro qualità di presunti successori legittimi del signor Paolo Costantino, nato a Ginosa il 22 agosto 1930 con ultima residenza conosciuta in Ginosa alla via Mandorli n. 6, hanno depositato presso il Tribunale di Taranto ricorso per sentir dichiarare la morte presunta del predetto signor

Costantino, scomparso in data 19 dicembre 1983; a tal fine, il ff Presidente del Tribunale di Taranto, ex articoli 58 e ss. del codice civile n. 727 c.p.c. ed ex legge n. 320/1949, con decreto del 12 giugno 2002 ha ordinato la pubblicazione per estratto del suddetto ricorso e decreto.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà farle pervenire al Tribunale di Taranto entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avv. Rocco Suma.

C-23583 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA

1. Ente appaltante: Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia, Borgo XX Giugno n. 74 - 06121 Perugia, tel. 075/33753, fax 075/33751, e-mail: fiapg@unipg.it

2. Categoria di servizio: 12. numero CPC: 867 Descrizione: affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per la realizzazione di un «Villaggio Rurale e Centro Internazionale di Ricerca, Documentazione, Formazione e Cooperazione per lo sviluppo rurale», presso la Rocca di Casalina nel Comune di Deruta (PG), comprese le funzioni di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori e di direttore dei lavori.

Importo complessivo stimato dell'intervento € 2.245.238,53 più I.V.A., di cui € 1.620.325,68 classe 1ª Cat. d) ed € 624.912,85 classe III Cat. a).

Corrispettivo complessivo stimato per l'incarico, compreso rimborso spese, € 347.569,23, più I.V.A. e C.N.P.A.I.A. Unità stimate per lo svolgimento dell'incarico n. 3.

4.a) Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 e s.m., in possesso dei requisiti previsti nel presente bando e nel disciplinare di gara.

4.b) Riferimento a disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: legge n. 109/1994 e s.m., del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., decreto legislativo n. 494/1996 e s.m., D.P.R. n. 554/1999 e s.m., D.M. 4 aprile 2001.

4.c) Le persone giuridiche e gli studi associati devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche preposte all'espletamento dell'incarico, del soggetto preposto all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, del coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori e del direttore dei lavori.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Tempo massimo esecuzione incarico: 180 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione di incarico come dettagliati nel documento preliminare alla progettazione e nel disciplinare di gara.

8.a) Richiesta dei documenti: il documento preliminare alla progettazione, il disciplinare di gara e il bando possono essere ritirati da la Fondazione di cui al punto 1) e sono disponibili nel sito internet www.fiapg.unipg.it

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: le offerte devono pervenire, entro le ore 13 del giorno mercoledì 25 settembre 2002 con le modalità di cui al punto 5) del disciplinare di gara.

9.b) Indirizzo e/o il quale devono essere inviate: fondazione di cui punto 1).

9.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

10.a) - 10.b) Data, ora, luogo apertura: giovedì 26 settembre 2002 alle ore 10 per verifica requisiti ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e s.m., con accesso aperto al pubblico, presso la sede della Fondazione.

11. Cauzioni e garanzie: provvisoria: 2% del corrispettivo, definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale. Polizza di responsabilità civile, massimale € 400.000,00.

12. Modalità di finanziamento: fondi comunitari e fondi per l'edilizia universitaria. Pagamenti: con le modalità di cui al punto 15) del disciplinare di gara.

13. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

14. Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) fatturato globale per servizi ex art. 50 D.P.R. n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 3 volte l'importo a base d'asta;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi ex art. 50 D.P.R. n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale, per ogni classe e categoria, non inferiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi ex art. 50 D.P.R. n. 554/99, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni: non inferiore a 6 unità.

In caso di raggruppamento temporaneo: i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e d) debbono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

Il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto da un qualsiasi dei componenti del raggruppamento. Deve essere presente un professionista abilitato da meno di cinque anni.

Altre condizioni: inesistenza delle cause di esclusione previste dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.. Per le società di ingegneria e di professionisti iscrizione nel registro imprese e/o la C.C.I.A.A. ovvero in un corrispondente registro commerciale di altro Stato membro. Le formalità per la dimostrazione dei requisiti di cui sopra e le altre condizioni per la partecipazione sono fissate nel disciplinare di gara.

15. Periodo di vincolo dell'offerente: 180 giorni dal termine di cui al punto 10.a), 10.b).

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. da aggiudicarsi ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: fattore ponderale 40;

professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: fattore ponderale 30;

prezzo: fattore ponderale 20;

termine di esecuzione: fattore ponderale 10.

17. Altre informazioni: le modalità per la partecipazione alla gara, la presentazione dell'offerta e lo svolgimento del pubblico incanto sono contenute nel disciplinare di gara. Per informazioni rivolgersi alla fondazione di cui punto 1). Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si applica il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.. In caso di subappalto i pagamenti saranno effettuati all'affidatario dell'incarico.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Cesare Vignoli, tel. 3391227946.

19. Il presente avviso di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 22 luglio 2002.

20. Il presente avviso è stato ricevuto dal medesimo U.P.U.C.E. in data.

Il presidente F.I.A.: prof. Francesco Bistoni.

S-18225 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 06/77307486, fax 06/77307487.

2. Oggetto: asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, numero di riferimento CPC: 93 del decreto legislativo n. 157/95, all. 2 da esperirsi con le forme e norme indicate nel capitolato d'oneri speciale.

3. Luogo di esecuzione: centri di assistenza domiciliare distrettuali (I, II, III IV distretto della A.S.L. RM/A).

4. La prestazione del servizio è riservata alle cooperative sociali, ai consorzi, equiparati alle società cooperative, così come specificato all'art. 8 della legge n. 381/91, iscritti nei rispettivi albi regionali, ex legge n. 381/91, alle associazioni di volontariato, nonché alle associazioni temporanee di imprese costituite tra le categorie sopra indicate.

5. L'aggiudicazione del servizio non può essere frazionata fra più cooperative, associazioni di volontariato, consorzi ed ATI.

6. Durata dell'appalto: mesi dodici, con eventuale rinnovo per ulteriori dodici mesi, subordinatamente alla verifica da parte della A.S.L. RM/A della buona qualità del servizio reso ed a seguito della concessione da parte dell'aggiudicataria di uno sconto sul costo del programma/servizio.

7.a) Il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato e/o la U.O. acquisizione beni e servizi, all'indirizzo di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 13 sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta dell'impresa;

b) termine di tale ritiro: 16 settembre 2002.

8.a) Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 19 settembre 2002 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'azienda, via Galilei n. 3 - 00185 Roma. La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata alle ditte partecipanti in un secondo momento, non appena l'apposita commissione avrà terminato la valutazione dei programmi presentati dalle ditte partecipanti alla gara.

9. Per partecipare all'asta pubblica è richiesto un deposito cauzionale provvisorio di € 5.165,00, da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo del servizio aggiudicato.

10. Importo annuo presunto del servizio: € 1.500.000,00 I.C.

11. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Per ritardato pagamento vedasi l'art. 1224 del Codice civile.

12. Non sono ammesse alla gara le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, i consorzi:

a) che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) che non hanno un volume complessivo di affari (I.V.A. compresa) pari o superiore a € 1.500.000,00 I.C. per almeno uno degli ultimi tre esercizi (99-2001); in caso di A.T.I. per volume complessivo di affari si farà riferimento alla sommatoria dei fatturati delle imprese associate;

c) che non sono iscritte nei rispettivi albi regionali, ex legge n. 381 dell'8 novembre 1991, art. 9, comma 1, se si tratta di cooperative sociali;

d) che svolgono attività a fine di lucro;

e) con finalità statutarie che non prevedono il recupero della salute psico-fisica, anche attraverso prestazioni di tipo domiciliare;

f) che partecipino singolarmente e contestualmente quali componenti ATI.

Nell'ipotesi di partecipazione alla gara da parte di A.T.I., queste non saranno ammesse qualora anche una sola delle associate si trovi in una delle situazioni di cui alle precedenti lettere a), d), e).

13.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, alla A.S.L. RM/A, ufficio protocollo, piano terra, via Ariosto n. 9 - 0185 Roma, entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2002.

14. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando la A.S.L. esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 13.a).

16. L'asta pubblica verrà aggiudicata al migliore offerente, tenendo conto sia della qualità che del prezzo, valutando in punti 80 la qualità e in punti 20 il prezzo, come dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri speciale.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente all'amministrazione.

17. Il dettaglio dello svolgimento dell'asta pubblica è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 7.a).

18. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 luglio 2002

Il dirigente acquisizione beni e servizi attrezzature
(Delibera n. 836 del 26 giugno 2002): Fulvia Casati

S-18238 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicante: azienda unità sanitaria locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 06/77307486, fax 06/77307487.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura biennale di prodotti per radiografia medica, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri e distrettuali della A.S.L. RM/A;

b) prodotti da fornire: prodotti per radiografia medica.

4. Importo annuo presunto di € 929.662,00 I.C.

Importo biennale presunto di € 1.859.324,00 I.C.

5. Richiesta di documenti:

a) il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato a mano c/o la U.O. acquisizione beni e servizi, all'indirizzo di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 13 sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta della ditta;

b) termine di tale ritiro: 16 settembre 2002.

6.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà, pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, alla A.S.L. RM/A, ufficio protocollo, piano terra, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2002.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando la A.S.L. esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 20 settembre 2002 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'azienda, via Galilei n. 3, piano terra. La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche verrà comunicata alle ditte partecipanti in un secondo momento, non appena l'apposita commissione avrà terminato la valutazione dei campioni presentati dalle ditte partecipanti alla gara.

8. Deposito cauzionale provvisorio di € 5.165,00 da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

9. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Per ritardato pagamento vedasi l'art. 1224 del Codice civile.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/98. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi al pubblico incanto:

a) offerta in bollo racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante, concernente tutti i dati relativi all'iscrizione dell'impresa presso la competente C.C.I.A.A.;

c) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

di aver preso visione del capitolato d'oneri generale, approvato con L. R. 22 del 22 aprile 1989, all. «B», modificato con D.G.R. Lazio n. 3741/98 e di accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le clausole in esso contenute;

di possedere le certificazioni di conformità a norme tecniche, ove obbligatorie al momento dell'offerta, o l'impegno a conformarsi ad esse ove divengano obbligatorie nel corso della durata del contratto;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

d) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 13, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92;

e) le eventuali certificazioni di qualità relative ai prodotti offerti;

f) documentazione in originale comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio;

g) capitolato d'oneri speciale, che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante su ogni foglio per accettazione del loro contenuto.

In caso di associazione temporanea di imprese i documenti richiesti dovranno essere inviati come indicato nel capitolato d'oneri speciale.

A giudizio insindacabile della commissione si darà luogo alla esclusione dalla gara qualora manchi anche uno solo dei documenti richiesti o risulti mancante o incompleta la dichiarazione richiesta o qualora il plico non pervenga nei modi stabiliti dal capitolato d'oneri speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, valutando in punti 60 il prezzo ed in punti 40 la qualità come dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 5.a).

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. L'aggiudicazione della fornitura non può essere frazionata fra più ditte.

15. Il dettaglio dello svolgimento dell'asta pubblica è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 5.a).

16. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 luglio 2002.

Il dirigente acquisizione beni e servizi attrezzature
(Delibera n. 841 del 26 giugno 2002): Fulvia Casati

S-18239 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI BOLZANO*Trattativa privata Rag./1/02*

L'Azienda Sanitaria di Bolzano - Ripartizione economico-finanziaria, via del Ronco n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471-907960/907964, telefax 0471-907953, con delibera n. 1610 dell'8 luglio 2002 ha indetto una gara per l'espletamento nel triennio 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005, con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, dei servizi bancari dell'Azienda medesima.

Categoria 6.b) Servizi bancari e finanziari ex 81, 812, 814 (decreto legislativo n. 157/1995).

Luogo di esecuzione del servizio, come da capitolato speciale, art. 2.

L'affidamento della gestione dei servizi bancari di cui al presente bando è riservata a una banca ovvero a più banche associate autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Dovranno essere osservate le disposizioni contenute agli articoli 15, 16 e 26 (secondo comma) della legge provinciale 5 novembre 2001, n. 14.

L'offerta è da presentare per l'intero servizio. Saranno invitati al massimo 20 interessati.

Non sono ammesse varianti.

La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1° gennaio 2003 ed è rinnovabile per un ulteriore triennio con provvedimento del direttore generale dell'azienda da comunicare all'affidatario almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso in cui più istituzioni creditizie presentino un'offerta congiunta, la stessa dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, specificando quale di esse dovrà fungere da capofila e la quota di partecipazione di ciascuna alla gestione associata del servizio. L'azienda di credito che funge da capofila dovrà assumersi, anche per conto delle altre, l'onere di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle leggi e dal contratto, nonché le relative responsabilità. Si applicano comunque in questo caso le disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 con la precisazione che se una banca partecipa alla stessa gara a titolo individuale e quale associata in un raggruppamento di cui al citato decreto legislativo n. 65/2000, si procederà all'esclusione di entrambi.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 12 settembre 2002.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda Sanitaria di Bolzano - Ripartizione economico-finanziaria, via del Ronco n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/907960 o 907964 (telefax 0471/907953).

Le domande dovranno essere redatte in italiano o in tedesco.

Pena l'esclusione dalla gara dovranno essere allegate alle domande di partecipazione o comunque dovranno pervenire entro lo stesso termine previsto per le domande di partecipazione e allo stesso indirizzo i seguenti documenti:

1) certificato dal quale risulti il legale rappresentante dell'istituto di credito ed i funzionari incaricati di tenere i rapporti con questa Azienda (in caso di raggruppamento di imprese tale certificato deve essere presentato dall'istituto di credito capofila);

2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito, dalla quale risulti che l'istituto di credito aspirante ad assumere il servizio (istituto capofila in caso di raggruppamento di più istituti di credito), alla data di presentazione dell'offerta possiede uno sportello bancario operativo nella città di Bolzano;

3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito (istituto capofila in caso di raggruppamento di più istituti di credito), dalla quale risulti che l'istituto di credito ha già svolto o sta svolgendo, per un periodo non inferiore a tre anni, analogo servizio o servizio di tesoreria per un ente pubblico avente un bilancio con un volume di entrate annue non inferiore a € 150.000.000 (Euro centocinquanta milioni);

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito (istituto capofila in caso di raggruppamento di più istituti di credito), dalla quale risulti l'impegno dello stesso a garantire la redazione di documenti bilingui nei rapporti con i terzi e con l'Azienda Sanitaria secondo le disposizioni dello statuto speciale per la regione autonoma Trentino-Alto Adige e delle relative norme di attuazione;

5) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito, dalla quale risulti che l'istituto bancario rientra in una delle categorie previste dall'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (in Suppl. ordinario *Gazzetta Ufficiale* 30 settembre 1993, n. 230). In caso di raggruppamento di più istituzioni creditizie il documento va presentato per ciascuna di esse;

6) certificazione oppure dichiarazione attestante che l'istituto creditizio non si trova in una delle circostanze di cui al combinato disposto dell'art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e art. 10 decreto legislativo n. 65/2000, punto 1, lettere a), b), d), ed e). In caso di raggruppamento di più istituzioni creditizie il documento va presentato per ciascuna di esse.

La gara sarà esperita con la forma della trattativa privata.

Il presente bando è stato inviato in data 15 luglio 2002 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 15 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-18248 (A pagamento).

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VITERBO*Avviso di gara europea*

È indetta una gara d'appalto per selezionare una ditta idonea alla gestione del servizio mensa presso la propria struttura sita nei locali dell'Azienda ubicati in piazza S. Sisto n. 8 - 01100 Viterbo.

Si procederà all'affidamento del servizio, tramite licitazione privata da tenersi secondo il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come ad oggi risultante a seguito delle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sarà applicata la disposizione di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 (come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Durata della fornitura: anni due.

La domanda di partecipazione in bollo, corredata dai documenti sottoriportati, dovrà essere inviata mediante il servizio postale o consegnata a mano, previa affrancatura. Si prenderanno in considerazione soltanto le domande che perverranno entro le ore 12 del 30 agosto 2002 al seguente indirizzo: Azienda per il diritto allo studio universitario, via Cardarelli n. 75 - 01100 Viterbo.

Il prezzo a base d'asta unitario per il singolo pasto completo (Tipo A) è fissato in € 4,29, I.V.A. compresa fatte salve le specificazioni di cui al capitolato speciale (A mero titolo informativo si precisa che i pasti erogati nell'anno 2001 sono stati 47000).

Per le ditte italiane, pena esclusione, alla citata domanda in bollo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio rilasciato ai sensi della legge n. 575/65 s.m.i. con il codice istat 55.51 mense universitarie, di data non anteriore a mesi sei dalla domanda di partecipazione alla gara, da cui si evinca che l'impresa richiedente è in regola con le vigenti disposizioni di legge in materia di antimafia;

bilanci relativi all'ultimo triennio anno 1999-2000-2001 attestanti un volume d'affari complessivo non inferiore a € 775.000,00 I.V.A. esclusa, di cui nel triennio almeno un contratto identico a quello di gara, d'importo pari a € 310.000,00 annuo, I.V.A. esclusa, attestato dal committente;

dichiarazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

di non avere in corso giudizi o procedimenti penali relativi ai reati riguardanti le sofisticazioni alimentari.

per i concorrenti di Stati della CEE l'iscrizione alla Camera di commercio come la restante documentazione dovrà essere dimostrata seguendo la normativa dello stato di residenza.

Per informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento dott. Giuseppe Giunta 0761/274671.

Invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 17 luglio 2002.

Ricevimento del bando delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 17 luglio 2002.

Viterbo, 17 luglio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Cecconi.

S-18233 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Estratto bando di gara

La provincia di Mantova indice asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredo per l'Archivio storico provinciale, sito in viale Rimembranze, per un importo complessivo di € 86.076,15 oltre I.V.A.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta e redatte secondo quanto prescritto dal bando integrale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 2 settembre 2002 a: provincia di Mantova - Servizio archivio-protocollo-segreteria, via P. Amedeo, n. 30 - Mantova.

Il bando integrale di gara verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lazio, all'Albo pretorio della provincia di Mantova, all'Albo pretorio del comune di Mantova e sul sito internet www.provincia.mantova.it

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio economato e provveditorato, via P. Amedeo n. 30 - Mantova, tel. 0376/204232/233, fax 0376/204280.

Mantova, 16 luglio 2002

Il dirigente del Servizio finanza e contabilità:
dott.ssa Camilla Arduini

S-18249 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Palermo, palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo, fax + (39)091/7402633.

1.a) Il presente bando è altresì disponibile sul sito internet www.comune.palermo.it

2. Oggetto: lavori dell'intervento di edilizia residenziale ex art. 2, legge n. 94/1982 in via Ammiraglio Rizzo a Palermo per la costruzione di 204 alloggi, servizi ed opere di urbanizzazione - completamento.

3. Prezzo a base di gara, categoria prevalente, qualificazione SOA:

3.a) importo posto a base di gara per i lavori a misura e per i lavori ed oneri compensati a corpo è di € 20.328.132,58 (classifica VIII - € 20.658.276), di cui € 234.406,57 per oneri della sicurezza ed € 13.468.721,39 per lavori a corpo;

3.b) categoria prevalente OG1 (Edifici civili ed industriali);

3.c) lavori sommariamente consistenti in: demolizioni, movimenti di materie, strutture in cemento armato, solai e coperture, pompieri e tramezzature, pavimentazioni, intonaci e rivestimenti, isolamenti ed impermeabilizzazioni, tinteggiature e pitturazioni, infissi interni ed esterni, impianti, sistemazioni esterne, pavimentazioni stradali, acquedotto, fognatura, impianto di illuminazione esterna.

4. Oneri per la sicurezza: gli oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza, compresi nell'importo di cui al punto 3.a), non sono soggetti a ribasso ed ammontano a € 234.406,57.

5. Procedura di aggiudicazione:

5.a) pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 4/1996. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. Non sono ammesse offerte in variante;

5.b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua;

5.c) l'asta sarà presieduta dal dirigente all'uopo nominato;

5.d) forma del contratto oggetto della gara: atto pubblico per lavori a corpo e misura.

6. Luogo di esecuzione: comune di Palermo.

7. Categoria prevalente e lavorazioni subappaltabili o scorporabili:

7.a) categoria prevalente e relativo importo: categoria OG1 (Edifici civili ed industriali), importo € 15.259.559,95, classif. S.O.A., VII, fino a € 15.493.707. Non è consentito, ai sensi del secondo comma, dell'art. 46 della L.R. 29 aprile 1985, n. 21 come sostituito dall'art. 47 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, subappaltare in alcuna misura i lavori rientranti nella categoria prevalente;

7.b) parti dell'opera e relativi importi appartenenti alle categorie generali o specialistiche diverse dalla categoria prevalente di cui si compone l'opera che, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed articoli 72, 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sono (7.b.1):

7.b.1) Categorie a qualificazione obbligatoria:

a) OG3 (strade, autostrade, ecc.); opere per € 646.084,19, classif. S.O.A. III, fino a € 1.032.913;

b) OS3 (impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie); opere per € 1.045.197,24, classif. S.O.A. III, fino a € 1.032.913;

c) OS4 (impianti elettromeccanici e trasportatori); opere per € 514.523,87, classif. S.O.A. II, fino a € 516.457;

d) OS24 (verde ed arredo urbano); opere per € 343.768,13, classif. S.O.A. II fino a € 516.457;

e) OS28 (impianti termici e di condizionamento); opere per € 1.019.322,75, classif. S.O.A. III, fino a € 1.032.913;

f) OS30 (impianti elettrici); opere per € 1.499.676,45, classif. S.O.A. IV fino a € 2.582.284.

Nota: i concorrenti singoli o associati che eseguiranno direttamente le opere per le quali è necessaria la qualificazione dovranno dimostrare obbligatoriamente, a pena di esclusione, di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A., su dette categorie.

8. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara, le imprese concorrenti, singole o associate, devono essere esclusivamente in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

8.a) Attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A., per le categorie e corrispondenti classifiche.

Per le imprese dei paesi dell'Unione europea il riferimento è in base alla documentazione secondo le norme dei relativi paesi ed altresì in base ai medesimi requisiti prescritti per le imprese italiane art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8.b) Precisazioni in ordine ai requisiti dell'impresa singola e alle eventuali imprese riunite in associazione orizzontale o verticale (titolo VI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 - Articoli 93, 97):

8.b.1) imprese singole: l'impresa singola, in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., può partecipare alla gara se qualificata per la categoria prevalente OG1, con classifica S.O.A. VIII, fino a € 20.658.276. Può, altresì, partecipare se in possesso di qualificazione per la categoria prevalente e le categorie scorporabili per singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono essere da questa posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

8.b.2) associazioni di tipo orizzontale: a pena di esclusione solo per la categoria prevalente (specificare composizione e quota partecipativa - Vedi lettera «B» delle avvertenze): per le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale i requisiti di cui al punto 8) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria;

8.b.3) associazione verticale: a pena di esclusione ogni categoria scorporabile deve essere assunta da ogni singola impresa qualificata (specificare composizione): per le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 8) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

8.b.4) associazione di tipo misto (specificarne la tipologia e composizione): per le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opere indicate nel bando come scorporabili - i requisiti di cui al punto 8) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui ai punti 8.b.2) e 8.b.3).

9. Termine di esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

10. Elaborati di gara e progettuali: il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso il settore LL.PP., via Orsini n. 13, dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì a venerdì.

Presso lo stesso ufficio potrà essere ritirata copia della documentazione di gara (elenco prezzi e C.S.A.) previste per l'esecuzione dell'appalto per la presentazione dell'offerta, previo versamento del relativo importo sul C/C postale n. 15685902 intestato a comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L. - Tesoreria comunale di Palermo, via Roma n. 291/307.

Costo della documentazione:

a) elenco prezzi € 5,00;

b) capitolato speciale appalto € 9,10.

11. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) l'offerta unica di ribasso percentuale, da applicare all'importo al netto degli oneri di sicurezza (in mancanza di indicazione l'offerta viene intesa scorporata dagli oneri della sicurezza), redatta in carta da bollo, ed in lingua italiana deve, a pena di esclusione:

essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

In caso di imprese già costituite in associazione temporanea d'impresa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Se non ancora costituite l'offerta, ai sensi del comma 24, dell'art. 9 della legge n. 415/1998, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di domanda di partecipazione e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso offerto;

essere racchiusa in busta (A) sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scrittura «offerta per la gara del 26 settembre 2002 relativa a lavori dell'intervento di edilizia residenziale ex art. 2, legge n. 94/1982 in via Ammiraglio Rizzo a Palermo per la costruzione di 204 alloggi, servizi ed opere di urbanizzazione - completamento»;

b) la busta «A», contenente unicamente l'offerta, a pena di esclusione deve essere:

controfirmata su tutti i lembi di chiusura anche quelli preincollati dal fabbricante, sui quali deve essere, altresì, apposta ceralacca con impronta dell'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa;

racchiusa unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico (adeguatamente resistente), perfettamente chiuso con ceralacca apposta su tutti i lembi di chiusura anche quelli preincollati dal fabbricante, sui quali deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

Sul plico dovrà:

apporsi chiaramente la seguente scritta: «contiene documenti ed offerta per la gara del 26 settembre 2002, relativa all'appalto dei lavori dell'intervento di edilizia residenziale ex art. 2, legge n. 94/1982 in via Ammiraglio Rizzo a Palermo per la costruzione di 204 alloggi, servizi ed opere di urbanizzazione - completamento»;

essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa capogruppo;

essere indirizzato al comune di Palermo e dovrà pervenire all'indirizzo indicato al paragrafo 1) a mano o a mezzo del servizio postale o di altri servizi, entro un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara.

Il recapito del plico sigillato per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

12. Celebrazione della gara, aggiudicazione:

12.a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

12.b) la gara sarà esperita il giorno 26 settembre 2002 (salvo ammessa sospensione o rinvio), nei locali del comune di Palermo - Ufficio contratti Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182, per quanto concerne l'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, le determinazioni in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed i successivi adempimenti;

12.b.1) dopo la verifica della documentazione si procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 21/1998, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche anche di quelle delle ditte escluse;

12.b.2) si procede quindi, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte, quindi alla individuazione di quelle che superano la detta soglia, alla sospensione della seduta.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, avvalendosi di organismi tecnici della stazione appaltante, esamina, ai sensi del suddetto art. 21, comma 1-bis, la documentazione all'uopo prodotta circa la «Giustificazione dei prezzi» con riferimento ai soli concorrenti che hanno presentato offerte di ribasso che superano la soglia di anomalia e valuta la congruità delle offerte. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, l'amministrazione ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

13. Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza di partecipazione sia redatta su carta legale o resa legale e contenga le attestazioni e le dichiarazioni sostitutive, nonché i certificati di seguito elencati. L'istanza deve essere conforme allo schema collegato al presente bando e che dovrà essere ritirata presso l'Ufficio contratti. Lo stesso è visionabile sul sito internet del comune di Palermo al seguente indirizzo (www.comune.palermo.it).

13.1) Il contenuto delle dichiarazioni/attestazioni da rendere contestualmente all'istanza ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, deve attestare a pena di esclusione:

13.1.a) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di aver tenuto conto di eventuali lievitazione dei prezzi, nonché di avere verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria;

13.1.b) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il piano della sicurezza ove previsto dal decreto legislativo n. 494/1996;

13.1.c) di non avere alcuna riserva da formulare in ordine alla completezza e regolarità degli elaborati progettuali e pertanto, di accettare sin d'ora, incondizionatamente tutte le prescrizioni/clausole del capitolato d'appalto, anche in rapporto all'offerta, quali anche in ordine alle prescritte polizze assicurative, speciali turni lavorativi conservazione integrale delle opere, in correlazione alla particolare opera in appalto;

13.1.d) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile e successive modificazioni ed integrazioni;

13.1.e) di non partecipare alla gara in associazione temporanea o consorzio di concorrenti qualora partecipi in forma individuale ovvero di non partecipare in più di una associazione o consorzio o in forma individuale qualora partecipi in ATI o consorzio o GEIE;

13.1.f) l'inesistenza di violazioni gravi o di recidiva (art. 1, comma 4, lettera g) L.R. n. 21/1998) alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

13.1.g) l'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, o di recidiva (art. 1, comma 4, lettera g) L.R. n. 21/1998) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

13.1.h) l'inesistenza di grave negligenza o malafede nella esecuzione dei lavori;

13.1.i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

13.2) Il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, deve inoltre: dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi delle norme indicate al precedente punto 13.1):

13.2.a) quali lavori o parti di opere, con esclusione della categoria prevalente non subappaltabile per norma regionale, eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal terzo comma, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito da ultimo dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione è obbligatoria per le parti dell'opera a «qualificazione obbligatoria» (opere generali e speciali) indicate al punto 7) del bando laddove il concorrente, singolo o associato, non possiede la relativa qualificazione;

13.2.b) se intenda avvalersi di noli a freddo, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L.R. n. 20/1999;

13.2.c) dettagliatamente i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori, ai sensi della dell'art. 21, comma 1, della L.R. n. 20 del 13 settembre 1999, e di assicurare comunque adeguata disponibilità di attrezzature;

13.2.d) qualora partecipi come consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

13.2.e) l'inesistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, a carico dei soggetti;

13.2.f) l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico dei soggetti per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale (reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio), circolare Min. LL.PP. prot. U.L. 182/400/93 del 1° marzo 2000. Tale inesistenza anche nei confronti dei Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubbl. del bando; in caso contrario l'impresa deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

13.2.g) l'inesistenza di procedure pendenti o in corso di fallimento, di concordato preventivo e di amministrazione controllata;

13.2.h) l'inesistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione di attività o di una qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera;

13.2.i) l'inesistenza di errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale;

13.2.l) l'inesistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei LL.PP.;

13.2.m) l'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti e delle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto od anche, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, per la partecipazione a procedure di gara, risultanti dai dati dell'osservatorio dei LL.PP.;

13.2.n) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (INPS: sede di; matricola n.; INAIL: sede di; matricola n.; Cassa Edile di; matricola n.); e di essere in regola con i relativi versamenti;

13.2.o) l'inesistenza di violazioni del divieto di «intestazione fiduciaria», cui all'art. 17, legge n. 55/1990 e succ. modif.

13.3) Il titolare o legale rappresentante deve inoltre produrre:

13.3.a) certificato di data non anteriore a 6 mesi, d'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A. ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con la indicazione delle specifiche attività di impresa, inclusi requisiti legge n. 46/1990 ove occorra. È, altresì, ammessa dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente; in tal caso, i concorrenti devono indicare tutti gli elementi e/o dati contenuti nel certificato della C.C.I.A.A. ovvero dei registri professionali dello Stato di provenienza;

13.3.b) certificato (ovvero copia conformizzata o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi di legge) del casellario giudiziale non anteriore a 6 mesi dalla domanda di partecipazione e rilasciato dalla competente Autorità; se nessun documento di tal tipo è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli stati dell'Unione europea in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne;

13.3.c) cauzione provvisoria pari a € 203.281,33 (art. 2, L.R. n. 21/1998), costituita da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la B.N.L. Tesoreria comunale PA, via Roma n. 291, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, da prestare, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 415/1998, con validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per la gara. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante nonché l'impegno al rilascio della cauzione definitiva e con le medesime modalità richiamate, in caso di aggiudicazione. Sono ammesse anche cauzioni prestate da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario) all'uopo autorizzati (legge finanziaria 2001, art. 145, comma 50). Le eventuali riduzioni ex art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 per le imprese qualificate ISO 9000 restano regolate (ATI) come dalla Det.ne Aut.tà Vig.za LL.PP. n. 44 del 27 settembre 2000.

Nel caso di costituente A.T.I. o GEIE, la predetta polizza deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i rappresentanti legali delle imprese impegnate;

13.3.d) attestazione di qualificazione, ovvero copia autenticata ai sensi di legge, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A., ovvero rendere dichiarazione sostitutiva ai sensi di cui al punto 13.1) indicando data del rilascio, categorie e classifiche per le quali l'impresa è qualificata nonché l'identità del titolare o dei titolari e del o dei direttori tecnici.

Inoltre, a pena di esclusione (busta «B»):

13.3.e) deve essere prodotta apposita documentazione, inerente alle giustificazioni dei prezzi offerti, inserita in busta (sigillata con le stesse modalità dell'offerta economica) e contrassegnata con la lettera «B», inclusa nel plico contenente l'istanza, concernente le giustificazioni del ribasso sulle seguenti voci dell'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994.

Elenco sintetico descrittivo delle voci:

(codici con rif. all'elenco prezzi fornito ai concorrenti)

N. ord.	Cod.	Descriz. Sint.
	Corpo	Realizzazione degli edifici e relativi impianti, secondo la designazione particolareggiata delle opere, di cui all'art. 3- <i>bis</i> , 2 e seguenti del C.S.A. (pag. 6 e ss.)
123	3.1.5.1	Conglomerato cementizio per strutture in c.a. con resistenza 250 kg/cmq, per opere in fondazioni per lavori edili
125	3.1.5.5	Conglomerato cementizio per strutture in c.a. con resistenza 250 kg/cmq, per opere in elevazione per lavori edili
129	3.2.1.2	Acciaio in barre ad aderenza migliorata Fe B 38 K o Fe B 44 K per lavori in cemento armato

N. ord.	Cod.	Descriz. Sint.
131	3.2.4	Casseforme rette o curve per getti di conglomerato
136	5.1	Pavimentazione con marmette di cemento pressato e graniglia di 20*20 o 25*25 cm
139	5.12	Massetto di sottofondo per pavimentazioni in cls a 200-250 kg/mq e spessore 6-8 cm
149	6.2.9.2	Pavimentazione autobloccante in cls, spessore 6 cm e resistenza media a compressione 500 kg/cm ²
154	7.1.1	Opere in ferro in profilati scatolari di qualsiasi sezione
156	7.1.3.1	Posa in opera di opere in ferro di cui all'art. 7.1.1.
159	7.3.2.1	Carpenteria metallica per strutture portanti in acciaio, costituita da profilati IPE-HE-T-C-L-Z, in acciaio Fe 360 B
160	7.3.5	Pannello orizzontale grigliato elettrofuso con elementi in acciaio F3 360 B
171	9.5	Intonaco interno premiscelato dello spessore di 8-15 mm A base di inerti minerali leggeri ed isolanti miscelati con aggreganti
185	11.1	Tinteggiatura con pittura lavabile di resina vinilacrilica a due mani
188	12.1.3	Impermeabilizzazione con guaina prefabbricata a base di bitume, spessore 4 mm, con armatura in poliestere
205	14.1	Punto luce semplice deviato o commutato con linee sotto traccia
284	AN. 19	Infisso interno in alluminio preverniciato a fuoco
286	AN. 21	Pavimentazione in marmo bocciardato, spessore 3 cm
287	AN. 22	Pavimentazione con piastrelle di granito-ceramica
308	AN. 43	Cancello elettrico a scorrimento orizzontale con struttura in acciaio con profili aperti C
330	AN. 65	Onere per l'esecuzione della faccia vista nelle opere in conglomerato cementizio

Avvertenze:

a) le dichiarazioni di cui ai punti sub 13.1.h), 13.2.e) e 13.2.f) e il certificato del casellario cui al punto 13.3.b) devono essere resi, a pena di esclusione, oltreché dal titolare e, da tutti i direttori tecnici di qualsiasi ditta individuale o società, da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita, da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni tipo di società o di consorzio;

b) in caso di A.T.I. o di consorzi, le dichiarazioni e/o la documentazione devono essere rese e/o prodotte, dalla capogruppo relativamente ai punti sub 13.1.a) e 13.3.c); relativamente ai restanti punti, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I. e, dalle imprese indicate quali esecutrici dei lavori, nel caso di consorzio. Inoltre, l'impresa capogruppo dovrà presentare mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile. È ammessa, ai sensi dell'art. 13, quinto comma, della legge n. 109/1994, la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso, oltre a quanto richiesto al precedente punto 11, sub a), deve essere prodotta apposita dichiarazione di intendimento a costituire l'A.T.I. precisando l'impresa capogruppo e mandanti con indicate le quote di partecipazione (art. 96, comma V, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

c) l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere firmata dai titolari o rappresentanti legali secondo le modalità indicate al precedente punto 11, sub a);

d) l'amministrazione si riserva di procedere anche a controlli a campione, ai sensi di legge;

e) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino nelle condizioni ostative di cui al presente bando e/o di legge, o che abbiano omesso di produrre o attestare/dichiarare compiutamente quanto richiesto.

14. Documento/i comprovante/i il/i requisito/i dichiarato/i: i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono dimostrati con la produzione, o copia autenticata, dell'attestato/i di qualificazione, in corso di validità, rilasciati da una S.O.A. regolarmente autorizzata, secondo quanto richiesto al punto 8).

15. Finanziamento e pagamenti:

ente finanziatore: comune di Palermo, fondi CI.PE. - Mutuo Cassa Depositi e Prestiti;

pagamento prestazione: acconti in corso d'opera ogni qualvolta il credito dell'impresa, raggiunga € 877.976,73.

16. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di conclusione del procedimento di gara che coincide con l'ultimo giorno di pubblicazione del verbale di gara di aggiudicazione definitiva.

18. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario:

l'aggiudicatario dovrà:

a) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione, previa formale diffida con assegnazione del termine ultimativo provvederà all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria;

b) produrre, ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenza di cause interdittive e di elementi d'infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, certificato della C.C.I.A.A., riportante in calce la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni».

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta anche in deroga a quanto previsto al punto 17).

Se dalle informazioni di cui sopra, risulti che l'impresa aggiudicataria o alcuna delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto e si incamererà la cauzione, salvo le disposizioni decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

c) costituire cauzione così come previsto dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. modif, nella misura cui al relativo articolo di C.S.A.; la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per quanto concerne le polizze fidejussorie vale quanto precisato al precedente punto 13.3.c);

d) produrre il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

e) ottemperare, prima della stipula del contratto, agli adempimenti in materia di sicurezza ai termini delle vigenti disposizioni e di C.S.A. nonché in particolare di cui al decreto legislativo n. 494/1996.

Avvertenze generali:

1) le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;

2) quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo unitario indicato in lettere e quello indicato in cifre è valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione (art. 72, regolamento generale dello Stato R.D. n. 827/1924);

3) nel caso che siano state ammesse, o comunque risultino, due o più offerte valide e queste siano uguali tra loro, si procederà, ai fini dell'aggiudicazione finale, anche a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante sorteggio;

4) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

5) ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 10/1993 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successivamente presentate salvo solo ammissibile documentazione integrativa, entro lo stesso termine e con le identiche formalità, in apposito ed evidenziato «plico integrativo»;

6) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si applicherà il comma 1-ter, dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

7) per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui all'art. 31-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche;

8) in caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

9) per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti norme regionali di settore nonché a quelle nazionali compatibili ed applicabili;

10) il concorrente dovrà indicare n. fax per qualsiasi eventuale richiesta o comunicazione;

11) l'istanza e la documentazione prodotte da imprese non italiane devono essere in lingua italiana ovvero corredate di traduzioni giurate, a pena di esclusione, mentre tutti i valori ricorrenti in documenti/dichiarazioni devono essere espressi in Euro.

19. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento del presente appalto ai sensi della L.R. n. 10/1991 è l'ing. Vincenzo Pisani c/o Settore LL.PP. via Orsini n. 13, tel. 091/7405720, fax 091/7405744.

Si informa inoltre che l'Ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto è l'Ufficio contratti - Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - Dirigente responsabile il dott. Aldo Di Stefano.

20. Trattazione dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del comune di Palermo per le finalità di gestione della gara (appalto, fornitura, ecc.), per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Successivamente all'espletamento della gara, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

a) ad altri enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dalla legge n. 675/1996 e dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti;

b) a soggetti privati ove previsto da norme di legge o di regolamento.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 i quali potranno essere fatti valere nei confronti di questa amministrazione comunale.

21. Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 34 della legge regionale n. 21/1985 e successive modifiche e integrazioni.

22. Avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: non è stato inviato.

23. Data di spedizione del bando: il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 2 luglio 2002.

Palermo, 2 luglio 2002

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-18250 (A pagamento).

PUBLIENERGIA - S.p.a.

Pistoia

1. Ente appaltante: Publienergia S.p.a., via Ciliegiole n. 43 -51100 Pistoia - Italia, tel. 0573/3627, fax 0573/362888.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m. e i.;

b) forma della fornitura: somministrazione gasolio da riscaldamento e manutenzione ordinaria cisterne.

3.a) Luogo consegna: Pistoia, presso le centrali termiche gestite dal Servizio Energia;

b) oggetto dell'appalto fornitura gasolio da riscaldamento e manutenzione ordinaria cisterne come da capitolato speciale d'appalto; importo complessivo presunto dell'appalto € 594.634,00 I.V.A. esclusa, di cui € 581.684,00 quale importo complessivo presunto della fornitura gasolio, ed € 12.950,00 quale importo complessivo presunto per il servizio di manutenzione ordinaria cisterne elencate nel capitolato speciale d'appalto;

c) quantità presunta della fornitura litri 844.000;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata: periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005.

Termini di consegna come da capitolato speciale d'appalto.

5.a) Richiesta documenti: le norme di gara e il capitolato speciale d'appalto dovranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1), Area Affari Generali Legali e Personale;

b) termine presentazione richiesta: ore 13 del 9 settembre 2002;

c) modalità di pagamento: versamento di € 8,00 forfettari su C.C.P. n. 28523520 intestato a Publienergia S.p.a., Pistoia; copia della relativa ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla richiesta.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 30 settembre 2002;

b) indirizzo: presso la sede Publienergia S.p.a. di cui al punto 1);

c) lingua: italiana.

7.a) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 1° ottobre 2002 ore 9,30 presso la sede della Publienergia di cui al punto 1).

8. Cauzioni: provvisoria 5% (per partecipazione alla gara) e definitiva 10% (per l'esecuzione contrattuale) secondo le modalità previste nelle «Norme di Gara» di cui al punto 5.a).

9. Modalità finanziamento: fondi propri. Modalità pagamento: come previsto all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto di cui al punto 5.a).

10. Forma giuridica raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.

11. Condizioni minime: sono ammesse imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

non si trovino in nessuna delle condizioni di esclusione di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. e int. - abbiano fornito, nel triennio 1999/2001, gasolio da riscaldamento per un quantitativo complessivo non inferiore a lt. 1.688.000 - abbiano effettuato nel triennio 1999/2001 servizi di manutenzione di impianti identici a quello oggetto del presente appalto per un importo non inferiore a € 25.900,00 I.V.A. esclusa - abbiano avuto nel triennio 1999/2001 un fatturato complessivo non inferiore a € 1.189.268,00 I.V.A. esclusa - siano in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2000 oppure 9001: 94 oppure 9002: 94.

12. L'offerta vincolerà la ditta per 180 giorni dalla data di arrivo al protocollo aziendale.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i. secondo le modalità previste nelle Norme di Gara di cui al punto 5.a).

14. Varianti: non è ammessa presentazione di varianti.

15. Altre informazioni: sulla corrispondenza e sulla offerta dovrà essere sempre indicato il riferimento «Gara n. 6-2002»; l'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta valida sempreché ritenuta congrua e conveniente.

16. —.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 17 luglio 2002.

18. Data di ricevimento: 17 luglio 2002.

19. —.

La responsabile del procedimento in fase di gara:
dott.ssa Laura Nanni

S-18251 (A pagamento).

**CENTRO REGIONALE S. ALESSIO
MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI**

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi di Roma.

Oggetto dell'appalto: fornitura biennale del servizio socio-sanitario-assistenziale, educativo e riabilitativo presso le due sedi di servizio dell'Ente.

Importo a base di gara (indicativo e presuntivo, data la natura del servizio): € 1.549.370,69.

Tipologia della procedura: licitazione privata.

Data aggiudicazione 18 giugno 2002 (Deliberazione commissariale n. 58/02).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo di aggiudicazione:

€ 11,10 per ora di personale socio-assistenziale;

€ 12,39 per ora di personale educativo;

€ 14,20 per ora di personale infermieristico.

Società partecipanti:

1) «Kursana Residence cooperativa a r.l.»;

2) «Universiis cooperativa sociale a r.l.»;

3) «Cecilia società cooperativa sociale a r.l.» in A.T.I. con «Diana società cooperativa a r.l.»;

4) «C.O.T.R.A.D. cooperativa sociale per la terapia riabilitativa ambulatoriale domiciliare a r.l.»;

5) «Sol.co Roma società cooperativa sociale a r.l.»;

6) «Gruppo Vita Serena società cooperativa a r.l.»;

7) «Cooperativa sociale e di lavoro Nuova Sair a r.l.»;

8) «Il Cigno - cooperativa sociale società cooperativa a r.l.»;

9) «C.I.R. società cooperativa sociale a r.l.»;

10) «Cooperativa sociale Evergreen a r.l.».

Società aggiudicataria: «Cooperativa sociale e di lavoro Nuova Sair a r.l.».

Pubblicazione del presente «Avviso» nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: lunedì 29 luglio 2002.

Data di spedizione e ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 novembre 2001.

Lì, 23 luglio 2002

Il commissario regionale:
dott. Alessandro Ridolfi

S-18264 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Speciale per il Polo Museale
Napoletano**

Avviso di gara esperita

Si rende noto che il pubblico incanto relativo all'appalto per lavori di «restauro e risanamento conservativo delle mura e sistemazione parziale del fossato» del complesso monumentale di Castel Sant'Elmo in Napoli esperita in data 29 maggio 2002 ha avuto il seguente esito: offerte presentate n. 51; offerte ammesse n. 51; aggiudicataria S.A.V.A. & C. S.r.l., con sede in via Toledo n. 156 - Napoli.

Importo di aggiudicazione € 1.860.961,44; percentuale di ribasso 21,223%.

Il soprintendente: prof. Nicola Spinosa.

C-23544 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio della Liguria**

Via Balbi n. 10

Tel. 010/27101 - Fax 010/2461937

Esito di gara

Oggetto: Lavori di restauro delle superfici decorate degli interni della Chiesa della SS. Annunziata del Vastato, sita in Genova.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data aggiudicazione definitiva: 16 luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Numero di partecipanti: n. 49.

Aggiudicatario: A.T.I. G.R.C. Gruppo Restauro Conservativo S.n.c. (capogruppo) - Ferrara Costruzioni & C. S.a.s. (mandante) con ribasso del 16,07% sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il soprintendente: arch. Maurizio Galletti.

C-23545 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo - II Divisione**

*Bando di gara per licitazione privata con
procedura accelerata - in ambito nazionale*

1. Ente appaltante: Comando Generale della Guardia di Finanza.

2. Procedura di aggiudicazione e data della gara: licitazione privata a lotto unico, in ambito nazionale, in deroga alla normativa comunitaria, ai sensi dell'art. 5, lettera h), del decreto legislativo n. 157/1994 e successive modificazioni, con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo punto 11, indetta per il giorno 3 ottobre 2002.

Normativa di riferimento: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827 nonché D.P.R. 20 marzo 1986, n. 189.

3.a) Luogo di presentazione al collaudo: stabilimenti della Ditta aggiudicataria o Comando Centro di Aviazione della Guardia di Finanza di Pratica di Mare (RM), secondo le prestazioni da eseguire, come meglio specificato nella successiva lettera b).

3.b) Oggetto della licitazione privata: esecuzione prestazioni di ispezione, revisione ed attività tecniche connesse, da eseguirsi su elicotteri «NH500 MC/MD», suddivise in:

prestazioni programmate (quota chiusa):

1) n. 6 ispezioni delle 300 ore su cellula NH500, da eseguirsi presso gli stabilimenti della ditta aggiudicataria;

2) n. 12 ispezioni delle 300 ore su cellula NH500, da eseguirsi presso la base della Guardia di Finanza di Pratica di Mare;

3) n. 3 Revisioni Generali Mozzo Rotore Principale NH500 MD, da eseguirsi presso gli stabilimenti della ditta aggiudicataria;

4) n. 3 Revisioni Generali Mozzo Rotore Principale NH500 MC, da eseguirsi presso gli stabilimenti della ditta aggiudicataria;

5) n. 2 Revisioni Generali Trasmissione Rotore Principale NH500 MD, da eseguirsi presso gli stabilimenti della ditta aggiudicataria;

6) n. 10 Revisioni Generali Trasmissione Rotore Principale NH500 MC, da eseguirsi presso gli stabilimenti della ditta aggiudicataria.

L'importo massimo complessivo per tutte le sopra elencate prestazioni programmate posto a base della gara è di € 1.542.096,00, I.V.A. non imponibile ai sensi dell'art. 8-bis del D.P.R. n. 633/1972 e successive modifiche;

prestazioni non programmate (quota aperta):

1) applicazione PTA e/o introduzione modifiche su elicotteri e/o componenti, presso la ditta aggiudicataria od altra base operativa del Corpo;

2) indagini tecniche a seguito di segnalazioni inconvenienti;

3) assistenza tecnica con personale della ditta, a supporto dell'attività dell'Amministrazione su elicotteri e componenti;

4) ripristino efficienza e/o manutenzione straordinaria si elicotteri, parti sciolte, componenti e complessivi;

5) aggiornamento e/o fornitura di manuali tecnici per i suddetti elicotteri;

6) fornitura d'urgenza di tutti i materiali e parti di ricambio che l'Amministrazione dovesse richiedere per l'installazione sulle macchine in manutenzione o condizionanti l'operatività e la sicurezza del volo degli elicotteri (procedura A.O.G.).

Per le sopra elencate prestazioni non programmate il prezzo massimo posto a base della gara - costituito dalla Media semplice della Tariffa Oraria di Revisione Costruzione, Engineering ed Assistenza, è di € 83,00.

Nello stipulando contratto, l'importo che potrà essere impegnato per le prestazioni non programmate sarà di almeno € 213.857,00, I.V.A. non imponibile ai sensi dell'art. 8-bis del D.P.R. n. 633/1972 e successive modifiche.

4. Termine di durata del contratto: 15 (quindici) mesi, decorrenti dalla ricezione della lettera di notifica dell'esecutorietà del contratto, inteso come:

limite di consegna e/o notifica di disponibilità per l'intervento tecnico presso la Base di Pratica di Mare, alla Ditta, degli articoli aeronautici oggetto di Prestazione Programmata;

limite di approvazione dei preventivi e di emissione dei buoni di lavoro per le Prestazioni Non Programmate.

5. Termini di presentazione al collaudo:

prestazioni programmate:

ispezione delle 300 ore presso stabilimenti della ditta, entro 120 giorni dall'avvenuta consegna del velivolo;

ispezione delle 300 ore presso la base di Pratica di Mare, entro 70 giorni dalla consegna del velivolo;

revisione Generale dei Mozzi R/P e delle Trasmissioni R/P, entro 130 giorni dalla consegna;

prestazioni non programmate: entro i termini previsti dai singoli preventivi approvati dall'Amministrazione.

6. Le ditte interessate, dovranno far pervenire, nei tempi indicati al successivo punto 7, apposita domanda su carta legale da € 10,33 per essere invitate a partecipare alla gara.

Alla gara possono partecipare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dalle vigenti disposizioni. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena dell'esclusione detta stessa.

Le suddette domande dovranno pervenire a totale rischio del mittente al Comando in intestazione.

Le domande di ammissione alla licitazione non vincoleranno l'Amministrazione appaltante.

7.a) Data di scadenza di ricevimento delle domande di partecipazione entro e non oltre: 28 agosto 2002, con la completa documentazione richiesta al punto 10;

b) indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, fax n. 06/44223999.

8. Termine invio lettere di invito: 18 settembre 2002, senza avviso per le aziende escluse.

9. Deposito cauzionale: come meglio specificato nella lettera di invito.

10. Documentazione di carattere economico e tecnico richiesta:

certificazione del requisito di assicurazione della qualità previsto dal disciplinare tecnico (visionabile sul sito internet www.gdf.it);

dichiarazione di possedere idonea capacità tecnica per la realizzazione delle prestazioni proposte. Questa dichiarazione deve essere resa mediante la presentazione di un elenco dei principali servizi, analoghi a quelli in questione nel presente bando di gara, effettuati negli ultimi tre anni, in ambito Amministrazioni Pubbliche, con l'indicazione degli importi e delle date;

dichiarazione di possedere adeguata capacità economica e finanziaria, allegando, all'uopo, le dichiarazioni rilasciate dagli Istituti di credito con i quali si intrattengono rapporti, in busta chiusa e sigillata dagli stessi Istituti;

dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione di accettazione di tutte le clausole contenute nello schema di contratto e nel disciplinare tecnico (entrambi i documenti visionabili sul sito internet www.gdf.it);

elenco, con relativo indirizzo, indicante le basi tecniche e di supporto logistico esistenti sul territorio nazionale;

dichiarazione in cui, a pena di esclusione dalla gara, si attesti:

di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente legislazione, di non aver a carico o in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure di non essere in stato di sospensione dell'attività commerciale;

che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio dell'attività professionale non è stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

di non essere gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative alla:

capacità economica e finanziaria;

iscrizione negli elenchi ufficiali di prestatori di servizio.

La dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti precedenti dovrà essere redatta secondo le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato della competente Camera di Commercio I.A.A., rilasciato nei sei mesi che precedono il giorno della gara, sul conto della ditta, dal quale risulti:

i nominativi delle persone, completi di luogo e data di nascita, che hanno i poteri di riscuotere e quietanzare;

i nominativi delle persone, completi come sopra, delle persone che hanno la legale rappresentanza della Ditta;

che la Ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato;

la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, necessaria per la richiesta alla competente Prefettura delle previste «informazioni», secondo le modalità previste dall'art. 10, comma 6, del D.P.R. 252/1998;

dichiarazione in cui si attesti che le prestazioni vengono eseguite in conformità alle disposizioni del r.d. n. 1161/41 e delle norme contenute nella Pubblicazione PCM/ANS 1/R - volume III - edizione 1993.

11. Criteri di aggiudicazione. L'esecuzione delle prestazioni sarà aggiudicata - anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che l'invito venga inviato almeno a due ditte ritenute idonee a partecipare alla gara - all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la valutazione dei seguenti elementi:

a) prezzo;

b) numero basi tecniche e di supporto logistico esistenti in ambito nazionale;

c) numero delle ispezioni 300 ore eseguibili contemporaneamente;

d) tempo massimo di fermo macchina per ispezioni 300 ore cellula;

e) garanzia offerta sulle prestazioni eseguite.

12. Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223920, quelle di carattere tecnico all'Ufficio Aereo, tel. 06/44223715.

13. Altre informazioni: in sede di presentazione di domanda di partecipazione alla gara, sulla busta contenente la domanda stessa ed i documenti, oltre all'indirizzo del Comando in intestazione, dovrà essere indicato «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara per l'esecuzione di prestazioni di ispezione, revisione ed attività connesse, da eseguirsi su elicotteri NH500 MC/MD, con scadenza il 28 agosto 2002.

L'esecuzione della fornitura sarà regolata, oltre che dalle clausole contrattuali, anche dalle norme previste dal «Capitolato generale d'oneri per i contratti stipulati dall'amministrazione della Difesa», approvato con decreto 14 aprile 2000, n. 200, e dal «Capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della guardia di finanza», approvato con D.M. 15 giugno 1990, n. 277.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il dirigente: dott. Giovanni Sanfratello.

C-23546 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42 - 70122 Bari, tel. 080/5203151, telefax 080/5203375.

Bando per gara di appalto (n. DP12A10.) con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/95, per 4 lotti di lavori relativi a costruzione e rifacimento e di cabine primarie 150/20 Kv, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici, suddivisi in quattro partite come di seguito descritto:

lotto n. 1 - Costruzione cabina primaria 150/20 Kv - Martignano, importo presunto dell'appalto € 500.000,00 circa suddiviso come segue:

partita A - Opere Civili - € 370.000,00;

partita B - Montaggi Elettromeccanici - € 130.000,00.

Luogo di esecuzione: Martignano (LE), durata lavori: partita A 240 giorni da consegna; Partita B 120 giorni da ultimazione partita A. Consegna prevista non oltre novembre 2002.

lotto n. 2 - Costruzione cabina primaria 150/20 Kv - S. Pancrazio - Importo presunto dell'appalto € 470.000,00 circa suddiviso come segue:

partita A - Opere civili - € 370.000,00;

partita B - Montaggi elettromeccanici - € 100.000,00.

Luogo di esecuzione: S. Pancrazio Salentino (BR), Durata lavori: partita A 240 giorni da consegna; partita B 120 giorni da ultimazione partita A. Consegna prevista non oltre novembre 2002.

lotto n. 3 - Costruzione cabina primaria 150/20 Kv - Massafra, importo presunto dell'appalto € 310.000,00 circa suddiviso come segue:

partita A - Opere civili - € 260.000,00;

partita B - Montaggi elettromeccanici - € 50.000,00.

Luogo di esecuzione: Massafra (TA), durata lavori: partita A 150 giorni da consegna; partita B 60 giorni da ultimazione partita A. Consegna prevista non oltre ottobre 2002.

lotto n. 4 - Rifacimento di cabina primaria 150/20 Kv in esercizio - Viggiano - Importo presunto dell'appalto € 225.000,00 circa suddiviso come segue:

partita A - Opere civili - € 130.000,00;

partita B - Montaggi elettromeccanici - € 95.000,00.

Luogo di esecuzione: Viggiano (PZ), durata lavori: partita A - prima fase 120 giorni da consegna e seconda fase 60 giorni a partire dalla data di rimozione del quadro MT su container, di tutti i cavi MT e la cassetta provvisoria (a cura ENEL); partita B 90 giorni da ultimazione prima fase partita A. Consegna prevista non oltre ottobre 2002.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (una per ogni lotto): ore 15 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Le candidature potranno essere avanzate per tutti i lotti tenendo presente che in fase di aggiudicazione potranno essere cumulati soltanto due lotti. I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (Capitolato tecnico; Elenco prezzi; Elenco indicativo opere da eseguire; Norme tecniche per montaggi cabine primarie; Specifiche tecniche; Disegni e tabelle dei progetti edili ed elettromeccanici; Piano della sicurezza) verranno forniti su supporto informatico.

La presentazione delle offerte da parte dei partecipanti sarà effettuata utilizzando la procedura on line tramite internet.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) secondo ex art. 23 del decreto legislativo n. 156/95; art 13 legge n. 415/98; articoli 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000.

Le domande di partecipazione, una per ogni lotto, firmate dai legali rappresentanti delle imprese candidate, e redatte in lingua italiana, devono pervenire all'Enel distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata - Funzione Assistenza Tecnica - Unità Appalti, via Crisanzio n. 42 - 70122 Bari, in busta chiusa recante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero del lotto di partecipazione, corredate delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa con firma ex articoli 46 e seguenti del TU. n. 445/2000.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di aggiudicazione.

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione da assumere;

i Consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al Consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'Impresa candidata deve possedere:

A) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i Consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna Impresa designata e dal Consorzio.

B) Per i lotti ai quali l'impresa intende partecipare, insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara per lo stesso lotto possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione, per i Consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna Impresa designata e dal Consorzio.

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione:

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

Per i RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione:

F) con riferimento al quinquennio 1997-2001 cifra di affari globale (CAG) in lavori di qualsiasi tipologia e cifra in lavori di tipologie analoghe (CLTA) a quelle oggetto dell'appalto, ovvero opere edili nel settore industriale per i lavori relativi alla partita A, montaggi elettromeccanici nel settore degli impianti primari AT/MT per i lavori relativi alla partita B, rispettivamente di importo non inferiore a:

per il lotto 1:

(CAG) € 875.000,00;

(CLTA) € 370.000,00 per la partita A; € 130.000,00 per la partita B.

per il lotto 2:

(CAG) € 820.000,00;

(CLTA) € 370.000,00 per la partita A; € 100.000,00 per la partita B.

per il lotto 3:

(CAG) € 540.000,00;

(CLTA) € 260.000,00 per la partita A; € 50.000,00 per la partita B.

per il lotto 4:

(CAG) € 390.000,00;

(CLTA) € 130.000,00 per la partita A; € 95.000 per la partita B.

G) Esecuzione nel quinquennio 1997-2001 di un lavoro (1L) o di due lavori (2L) di tipologia analoga come da precedente punto F rispettivamente di importo non inferiore a:

per il lotto 1:

(1L) € 148.000,00 per la partita A e € 52.000,00 per la partita B;

(2L) € 222.000,00 per la partita A e € 78.000,00 per la partita B;

per il lotto 2:

(1L) € 148.000,00 per la partita A e € 40.000,00 per la partita B;

(2L) € 222.000,00 per la partita A e € 60.000,00 per la partita B;

per il lotto 3:

(1L) € 104.000,00 per la partita A e € 20.000,00 per la partita B;

(2L) € 156.000,00 per la partita A e € 30.000,00 per la partita B;

per il lotto 4:

(1L) € 52.000,00 per la partita A e € 38.000,00 per la partita B;

(2L) € 78.000,00 per la partita A e € 57.000,00 per la partita B.

Per ogni lavoro dovrà essere indicato il committente, il relativo importo, l'oggetto specifico dei lavori, la località, le date di inizio e ultimazione lavori.

H) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto (c)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'Attivo e del Patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il Conto economico, sempre per definire valori univoci dei Ricavi netti e del Valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TPR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = Ricavi netti + Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio - Acquisti netti +/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extra caratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i Ricavi netti sono comprensivi delle Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + Riserve (al netto delle azioni proprie) + Contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti +/- Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) Attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

I) presenza di Direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del Direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 così come modificato, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate. Il corrispettivo verrà erogato esclusivamente all'appaltatore.

Cauzioni e garanzie richieste: definitiva per l'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo del contratto (5% se ISO). - da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile che saranno pagati al 100%. Esclusa ogni forma di anticipazione.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso con esclusione delle offerte anomale.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento sui prezzi indicati dall'Enel per ogni lotto.

Gli importi vanno espressi in Euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna Impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del Direttore della Direzione Puglia e Basilicata, con domicilio della carica in via Crisanzio, n. 42 - 70122 Bari.

ENEL Distribuzione S.p.a.

Direzione Puglia e Basilicata: ing. Antonio Dellafiore

C-23547 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, Piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Affidamento della fornitura di indumenti da lavoro e materiale antinfortunistico per le scuole materne comunali. L'importo complessivo a base d'asta d'asta € 26.752,47 oltre I.V.A.

Determinazione di indizione n. 33 del 19 dicembre 2001, del dirigente del servizio, registrata all'indice generale n. 2486 del 27 dicembre 2001.

Gara del 4 aprile 2002. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 69 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ditte partecipanti n. 5 come da elenco presso il servizio gare e contratti.

Determinazione di affidamento n. 6 del 6 maggio 2002, registrata all'indice generale n. 482 del 7 maggio 2002.

Ditta aggiudicataria: Silcam Italia S.r.l. con il ribasso del 36,37%

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23548 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio gare e contratti**

Napoli, Piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Affidamento della locazione delle apparecchiature informatiche ed arredi, nonché dei servizi connessi all'assistenza, all'utilizzo ed alla manutenzione completa con fornitura di materiali di consumo. L'importo complessivo a base d'asta € 180.000,00 oltre I.V.A. Determinazione di indizione n. 19 del 10 aprile 2002, del dirigente del servizio dipartimentale D.E.I.S.

Gara del 3 giugno 2002. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i..

Ditte partecipanti n. 4, come da elenco presso il servizio gare e contratti.

Determinazione di affidamento n. 32 del 2 luglio 2002, registrata all'indice generale al n. 966 del 12 luglio 2002.

Ditta aggiudicataria: Angelo Campione & C. di Giuseppe Fabrizio Campione s.a.s. con il prezzo di € 146.943,00 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23549 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio gare e contratti**

Napoli, Piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

A seguito della determinazione n. 8 del 28 maggio 2002, registrata all'indice generale n. 676 del 14 giugno 2002 del dirigente del servizio scuole materne e asili nido si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice:

Asta pubblica ai sensi dell'art. 34 del regolamento del comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, da esperirsi con il sistema delle offerte segrete, come da art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e da tenersi secondo le modalità di cui agli articoli 69 e 76 del citato R.D. per la fornitura e messa in opera di tende alla veneziana per gli asili nido per un totale di mq 1800.

Importo complessivo a base d'asta € 35.316,00 oltre I.V.A.

L'asta si svolgerà presso il servizio gare e contratti IV piano Palazzo San Giacomo, piazza Municipio Napoli, alle ore 10,30 del 17 settembre 2002.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 settembre 2002 e dovranno essere indirizzate, tramite plico raccomandato del servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al comune di Napoli Protocollo generale, palazzo San Giacomo, piazza Municipio 80133 Napoli.

I plichi raccomandati, sui quali va apposto: mittente, oggetto della gara e numero della determina, dovranno contenere, pena l'esclusione:

1) richiesta di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

3) certificato della CCIAA di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla tesoreria comunale, in contanti o in titoli di Stato, fidejussione bancaria oppure con polizza assicurativa della durata di mesi sei. È esclusa la prestazione della cauzione a mezzo di assegno circolare;

6) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La merce in questione dovrà rispondere alle caratteristiche di cui al cap. II art. 5 del C.S.A. Il termine della consegna dovrà essere quello indicato nell'ordinativo e comunque non oltre quello stabilito nel C.S.A. La fornitura sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide. Ai sensi dell'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il servizio scuole materne e asili nido, piazza Cavour n. 42, 80137 Napoli, tel. 081/290741 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23550 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Procedura aperta**Pubblico incanto - Assicurazione veicoli RCA*

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, assessorato agricoltura e patrimonio, ufficio patrimonio, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano tel. 0471/413080-413092, fax 0471/413055.

2. Categoria di servizio e descrizione n. C.P.C.: categoria 6a, CPC n. 814 dell'allegato primo del decreto legislativo n. 157/95; CPV: 66.33.41.00-1.

Copertura assicurativa RCA dei rischi della provincia autonoma di Bolzano per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli.

Importo stimato dell'appalto: € 2.100.000,00 (L. 4.066.167.000).

3. —.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative;

c) —.

5. —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto e termine per il completamento del servizio: dalle ore 24 del 15 ottobre 2002 alle ore 24 del 15 ottobre 2005.

8.a) richiesta di documenti: gratuiti e/o vedasi punto 1), stanza 332;

b) termine ultimo per richiesta dei documenti: 30 agosto 2002.

Termine ultimo per ricevimento offerte: 10 settembre 2002 ore 12.

Indirizzo: ufficio patrimonio della provincia autonoma di Bolzano, via Crispi n. 2 I - 39100 Bolzano.

Lingua: italiano o tedesco.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 60 giorni dalla data prevista per la gara.

9.a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la seduta sarà pubblica;

b) data ora luogo dell'apertura: 12 settembre 2002 ore 10 via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano, III piano, ufficio patrimonio.

10. Cauzioni ed altre garanzie richieste: cauzione definitiva da versarsi dall'aggiudicataria € 50.000,00 (L. 96.813.500).

11. —.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

13. Condizioni minime: vedasi capitolato d'oneri; in particolare sono ammesse imprese che:

a) non si trovino in commissariamento né in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) abbiano conseguito una raccolta premi lavoro danni diretto e indiretto anno 2000 non inferiore a L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,82);

c) l'aggiudicatario dovrà rendere operativo un centro di liquidazione danni nella provincia di Bolzano entro un mese dall'aggiudicazione.

14. —.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente il maggior tasso di sconto applicato.

16. Altre informazioni: da richiedere vedasi punto 1).

17. Data di spedizione del bando: 16 luglio 2002.

L'assessore all'agricoltura e al patrimonio:
Hans Berger

C-23552 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI II GRADO LESSINIO EUGANEO BERICO

Cologna Veneta (VR)

Appalto n. 39.

Esito di gara d'appalto per opere di collegamento fra canale Guà Bacchiglione e corsi d'acqua dell'area termale.

1. Stazione appaltante: consorzio di bonifica di II grado Lessinio Euganeo Berico, via Tiro a Segno n. 7 - 37044 Cologna Veneta (VR), tel. 0442 410344, telefax 0442 411329, e-mail: cdbleb@tin.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto 21 giugno 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: secondo quanto previsto dall'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche, per i contratti da stipulare a corpo e a misura.

5. Numero di offerte ricevute: 97 (novantasette).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: consorzio Ravennate delle cooperative produzione e lavoro, via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna.

7. Natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, somministrazioni, prestazioni d'opera ed il collocamento in opera dei materiali, impianti e manufatti vari, occorrenti per la realizzazione di una condotta di collegamento fra il canale Guà Bacchiglione ed i corsi d'acqua dell'area termale, nei pressi di Montegaldella (VI) e Cervarese S.ta Croce (PD).

8. Importo base d'asta: € 2.448.009,66.

9. Importo di aggiudicazione: € 2.076.657,77.

Cologna Veneta, 18 luglio 2002

Il segretario: dott. Stefano Righetti.

C-23551 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

I - Firenze: Servizio di pulizia di alcune sedi regionali

1. Ente appaltante: regione Toscana servizio: servizi Generali via Novoli n. 26 - 50127 Firenze Italia e-mail: m.frosali@regione.toscana.it tel. 055 4383461, fax 055 4383952.

2. Categoria: 14 servizi ordinari pulizia. Numero riferimento CPC: 87403,1 CPV: 74700000.

Importo presunto triennale € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa.

Importo per applicazione art. 7 lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 € 1.000.000,00. Eventuale estensione del contratto, ai sensi dell'art. 5 C.S.A., fino a € 150.000,00.

3. Luogo di esecuzione: Firenze.

4.a) b) c) al momento della stipula del contratto la società aggiudicataria dovrà indicare nome e livello delle persone che utilizzerà nel servizio.

5. —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 3 anni oltre eventuale applicazione art. 7, primo comma lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) Domanda di partecipazione e scheda di rilevazione, disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1; sono disponibili nel sito Internet: www.rete.toscana.it/gar/idxbandi.htm sono pubblicati nel: bollettino ufficiale regione Toscana n. 31 del 31 luglio 2002 parte III.

8.b) Per presentare l'offerta è obbligatorio aver preso visione delle sedi.

8.c) —.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte ore 12 del 16 settembre 2002. Fanno parte dell'offerta: la documentazione a corredo dell'offerta e l'offerta economica di cui ai punti 3.A e 3.B del disciplinare di gara;

b) le offerte devono essere indirizzate all'ufficiale rogante della regione Toscana via Paganini n. 66 - 50127 Firenze, con le modalità di presentazione di cui al punto 3, del disciplinare di gara.

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) All'apertura delle offerte possono presenziare i legali rappresentanti dei soggetti offerenti;

b) apertura offerte: ore 9,30 del 18 settembre 2002 in via Paganini n. 66 Firenze.

11. Cauzione: provvisoria € 50.000, richiesta solo al concorrente aggiudicatario. La cauzione provvisoria prestata si converte in cauzione definitiva.

12. Finanziamento: capitolo 560 bilancio regionale. Pagamento: entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

13. —.

14. Condizioni minime: presentazione domanda di partecipazione e compilazione scheda di rilevazione. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di partecipazione con scheda di rilevazione deve essere presentata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa;

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara.

Requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesti:

elenco dei principali servizi e numero annuo dei dipendenti e/o soci in servizio negli anni 1999-2000-2001;

capacità economico-finanziaria: fatturato globale anni 1999, 2000, 2001.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio, è riportata nella scheda di rilevazione. Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, deve raggiungere il punteggio minimo richiesto per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in ATI è necessario che il punteggio richiesto sia posseduto per il 50% dalla società capo gruppo e per almeno il 20% da ciascuna delle società mandanti. Per il consorzio che esegue direttamente il servizio, il punteggio minimo richiesto per i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria deve essere posseduto direttamente dal consorzio stesso.

Per il consorzio che fa eseguire il servizio da soggetti suoi consorziati, i consorziati devono concorrere al raggiungimento di entrambi i requisiti di capacità tecnica. Mentre la capacità economica deve essere posseduta direttamente dal consorzio.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 180° giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in base alla «Qualità del servizio e modalità di esecuzione e «Prezzo», ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

17. L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta, per consentire la continuità del servizio. L'amministrazione potrà, in caso di fallimento e/o risoluzione del contratto per gravi inadempimenti, interpellare il 2° classificato per stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara.

L'amministrazione effettua i controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti.

Ai sensi della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è Silvio Beato. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso il Servizio servizi generali e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

18. —.

19. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 11 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 11 luglio 2002.

Il dirigente responsabile del contratto:
dott. Silvio Beato

C-23553 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via Municipio n. 16, I - 31100 Treviso. Tel. 0422/6581, fax 0422/658407.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 26, CPC 96. Servizio per la gestione dei centri di attività estiva per i bambini delle scuole materne ed elementari per i periodi estivi del triennio 2002-2004.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 giugno 2002.

5. Criteri: art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Offerte ricevute: 2.

7. Prestatore del servizio: City Service, soc. coop. a r.l. con sede in Busto Arsizio (VA).

8. - 9. Prezzo: € 554.868,38 I.V.A. esclusa.

10. - 11. - 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 27 marzo 2002.

13. Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 16 luglio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 16 luglio 2002.

Il dirigente del settore: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-23557 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1 Brindisi

Bando di gara di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale BR/1, via Napoli n. 8 - 72110 Brindisi tel. 0831.536721, fax 536790, di seguito denominata AUSL BR/1.

2. Oggetto dell'appalto: pubblico incanto, durata 24 mesi, importo presunto annuo € 527.600, criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

2.b) Natura dei beni da fornire: vaccini con le caratteristiche descritte nell'allegato «A» al cap. spec.

3. Il cap. spec. e discip. di gara possono essere ritirati fino 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Area gestione del patrimonio, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, tel. 0831/536790 previa prenotazione a mezzo fax 48 ore prima della data del ritiro.

4. Termine ultimo per ricezione offerte: ore 12 del 9 settembre 2002, 52° giorno dalla data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;

4.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: azienda unità sanitaria locale BR/1 uff. protocollo, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi.

5. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o delegati muniti di procura.

6.b) Data, ora e luogo di svolgimento della gara: ore 9 del 16 settembre 2002 presso la sala riunioni della AUSL BR/1, via Napoli n. 8, Brindisi.

7. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta dal cap. e discip. deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

8. All'offerta, pena esclusione, a riprova di inesistenza di cause ostative nonché dimostrazione di capacità economica, finanziaria tecnica i concorrenti devono allegare le dichiarazioni tutte indicate nel cap. spec.

9. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

12. Il presente bando è stato inviato all'UPUCE in data 18 luglio 2002.

13. Il presente bando è stato ricevuto dall'UPUCE in data 18 luglio 2002. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Area gestione del patrimonio dell'AUSL BR/1 tel. 0831/536721/90/23/98. Il bando integrale sarà disponibile sul sito www.auslbrl.brindisi.it

Il direttore generale: dott. Domenico Lagravinese.

C-23555 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9

Ivrea (Torino)

Avviso di gara a procedura ristretta (decreto legislativo n. 157/95) per l'affidamento del servizio di ristorazione per i degenti e dipendenti del presidio ospedaliero di Ivrea.

Ente appaltante: A.S.L. 9 Ivrea, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea (TO), tel. 0125/414.465, fax 0125/43649, e-mail: provveditorato@asl.ivrea.to.it

2. Categoria 17 cpc 64 servizi alberghieri e di ristorazione.

3. Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Ivrea.

4. Durata del contratto: 18 mesi eventualmente rinnovabili ai sensi art. 44 legge n. 724/94.

5. Importo presunto della fornitura: € 2.000.000 oltre I.V.A.

6. Forma giuridica raggruppamento fornitori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande: 6 settembre 2002;

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: ASL 9 Ivrea, Servizio provveditorato economato, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea.

6.c) Domande redatte in lingua italiana.

7. Termine invito a presentare offerta: 31 ottobre 2002.

8. Condizioni minime di partecipazione: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, pena esclusione, della seguente documentazione:

dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda;

idonea dichiarazione bancaria, a dimostrazione della capacità economica e finanziaria della ditta concorrente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione che attesti la capacità tecnica della ditta concorrente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

dichiarazione dalla quale risulti che la ditta dispone ed utilizza per il servizio in appalto di un centro di cottura ubicato entro un raggio di 80 km dalla sede del P.O. di Ivrea, indicando località.

9. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso).

10. Altre informazioni: richiedere a servizio economato tel. 0125/414.465.

11. Data di invio del bando: 19 luglio 2002.

12. Data di ricevimento del bando da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 luglio 2002.

Ivrea, 19 luglio 2002

Il provveditorato: dott. Ugo Pellegrinetti

Il commissario: dott. Carmelo Del Giudice

C-23560 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE

«O.I.R.M. - S. ANNA»

Azienda di Rilievo Nazionale

e di Alta Specializzazione Materno Infantile

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011/31.34.444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06815430019

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

2. Oggetto della gara: affidamento dei servizi assicurativi occorrenti all'Azienda, lotto, unico ed indivisibile, rivolto alla copertura dei sotto elencati rischi:

- responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO);
- spese legali e peritali;
- infortuni;
- incendio;
- furto e rapina.

3. Durata dell'appalto: trentasei mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2003.

4. Il premio lordo per l'anno 2001, complessivamente per i rischi rivolti alla tutela dell'Azienda, del personale dipendente e degli amministratori, delle loro attività istituzionali e alla tutela dei terzi, è stato di € 4.021.278,37 calcolato su mercedi pari a € 96.084.291, mentre quello rivolto alla salvaguardia del patrimonio aziendale complessivamente è stato di € 67.810,79.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95, categoria 6 lett. a) dell'allegato n. 1.

6. La copia del capitolato speciale può essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» S.C. provveditorato, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia); tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/3134.279, inoltre il capitolato speciale ed il capitolato generale sono pubblicati sul sito internet aziendale www.oirmsantanna.piemonte.it

7. Requisito di ammissione: la compagnia deve essere titolare di un ufficio sinistri (per tutti i rami assicurativi) in Torino. In caso di aggiudicazione, la compagnia dovrà affidare la gestione dei sinistri ad un ispettore che ha sede in Torino con personale proprio della compagnia.

8. Coassicurazione: in deroga all'art. 1911 del Codice civile è richiesto il vincolo di solidarietà della delegataria con le coassicuratrici; resta esclusa la partecipazione contemporaneamente a titolo individuale e in coassicurazione.

9. Termine per la ricezione dell'offerta: ore 15 del giorno 7 ottobre 2002;

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» - Ufficio protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia), nelle modalità espresse nel capitolato speciale di gara;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

13.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti ed i procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) Il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 9,30 presso Aula rossa di questa Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», corso Spezia n. 60 - 10126 Torino si procederà alla verifica della documentazione ed all'aggiudicazione del servizio.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste del presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara nonché a dimostrazione della capacità finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le dichiarazioni e i documenti richiesti nel capitolato generale e speciale.

12. L'offerente vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. Per informazioni rivolgersi alla S.C. legale tel. 011/3134.577, fax 011/3134.671 e S.C. provveditorato n. 011/3134.277 - 263 dell'Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia).

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 luglio 2002 tramite fax.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-23563 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di gara pubblica n 04/1142

1. Stazione appaltante: Università di Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43/44 - 56100 Pisa, tel. 050/2212111 - fax 050/40834 bando e modello «Domanda di partecipazione» pubblicati su sito Internet: www.unipi.it/bandigara.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: palazzo Venera e Centro linguistico interdipartimentale, via S. Maria n. 36 e 42 - Pisa;

3.2 oggetto: restauro e recupero funzionale del palazzo Venera e del Centro linguistico interdipartimentale e dei locali tecnici;

3.3 importo complessivo dell'appalto € 3.599.089,96 così suddiviso: a corpo € 644.281,71, a misura € 2.796.380,57, oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 158.427,68;

3.4 categoria prevalente OG2 classifica IV.

3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali € 1.788.877,89 cat. OG2 classifica IV;

impianti tecnologici € 1.433.301,96 cat. OG11 classifica IV; subappaltabile o scorporabile;

superfici decorate e beni mobili di interesse storico-artistico € 376.910,10 cat. OS2 classifica II; subappaltabile o scorporabile.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura; ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21 comma 1 lettera c, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (prima fase) e giorni 350 (seconda fase), naturali e consecutivi decorrenti dalla data dei verbali di consegna dei lavori relativi, rispettivamente, alla prima e alla seconda fase.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo, redatta preferibilmente sul modello predisposto da questa amministrazione e pubblicato su sito Internet www.unipi.it/bandigara - dovrà pervenire al seguente indirizzo: Università di Pisa - U.O.R.3 Protocollo, Lungarno Pacinotti n. 43/44, 56100 Pisa, entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2002.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata indicazione del mittente nonché la dicitura: richiesta di invito alla licitazione privata per il «Restauro e recupero funzionale degli edifici del palazzo Venera e del Centro linguistico interdipartimentale e dei locali tecnici - via Santa Maria n. 36 e 42, Pisa».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegata, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure:

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie di importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea):

dichiara di possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

ovvero:

per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 13 marzo 1999, n. 68;

g) nel caso di consorzi, di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante nel caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile.

Le dichiarazioni di cui al punto 1) lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000), devono essere rese personalmente anche dai soggetti previsti dal medesimo articolo 75, comma 1, lettere b) e c).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 (centoventi) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di € 71.981,80, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori, costituita alternativamente:

da versamento in contanti presso la Cassa di Risparmio di Pisa, istituto cassiere di questa Università conto corrente n. 11/03/90417;

in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, con firma autenticata dal notaio, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

8. Finanziamento: bilancio universitario.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti;

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad

c) esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida 180 giorni dalla presentazione;

f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con massimali di € 3.600.000,00 e € 5.100.000,00;

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 34 e 35 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) responsabile del procedimento: arch. Francesco Pilati, via Fermi n. 6/8 - 56100 Pisa; tel. 050/2212288;

s) informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio per l'edilizia e l'impiantistica, tel. 050/2212278/585;

Pisa, 8 luglio 2002

Il dirigente del Servizio per l'edilizia e l'impiantistica:
dott. Riccardo Grasso

C-23566 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

Bando di gara licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio per lo sviluppo industriale e di servizi reali alle imprese (S.I.S.R.I.) di Brindisi, viale Arno n. 33 - 72100 Brindisi, tel. 0831/572511, fax 0831/573805.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1 e art. 21 comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e sue modifiche e integrazioni.

3.1 Luogo di esecuzione: Ostuni (BR).

3.2 Descrizioni completamento delle infrastrutture a servizio dell'agglomerato industriale di Ostuni (realizzazione tronco stradale «B» - fognatura pluviale - pubblica illuminazione e segnaletica).

3.3 Importo complessivo dell'appalto di € 1.640.628,63, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 8.618,31.

3.4 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 8.618,31 (ottomilaseicentodiciottovirgolatrentuno).

3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (Euro)
Opere stradali tronco B	OG3	437.070,51
Fognatura pluviale	OG6	865.319,13
Segnaletica stradale	OS10	48.255,65
Parcheggi	OG3	95.921,38
Pubblica illuminazione	OG3	185.443,64

categoria prevalente OG6 per importi congrui.

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

pagamenti in rate d'acconto al raggiungimento dell'importo di lavori eseguiti pari a € 103.291,37 (L. 200.000.000), al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; penale pecuniaria per ritardata esecuzione: € 593,93 per ogni giorno di ritardo.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 37° giorno a partire dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per completamento delle infrastrutture a servizio dell'agglomerato industriale di Ostuni (realizzazione tronco stradale «B», fognatura pluviale, pubblica illuminazione e segnaletica)». La domanda deve essere sottoscritta a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non

residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea)

di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1) del punto 6).

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 90 (novanta) giorni dalla data di spedizione del bando.

8. Cauzione: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e sue modifiche e integrazioni.

9. Finanziamento: POR 2000 - 2006 misura 4.2 azione a Annualità 2002 - determinazione n. 110 rep. 2001.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94, con la valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e sue modifiche e integrazioni.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e sue modifiche e integrazioni.

14. Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

15. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Responsabile del procedimento: geom. Luigi De Blasi; tel. 0831/572510.

16. Data di spedizione del bando di gara alla GURI: 15 luglio 2002.

Il dirigente

Il direttore generale: dott. Pasquale Colelli

C-23572 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «MONTE MAURO»

Palata (CB)

Estratto bando di gara - Pubblico incanto servizio gestione associata impianti depurazione comuni comunitari.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione Consiliare 18 marzo 2002, n. 7, della deliberazione Giunta 26 giugno 2002, n. 97 e delle disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, il giorno 18 settembre 2002 alle ore 9, presso la residenza Comunitaria, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto del servizio in oggetto, per un importo complessivo convenzionale a base d'asta stimato in € 365.028,84. In conformità alla vigente normativa, si forniscono le seguenti notizie per il servizio e le condizioni dell'appalto: Ente appaltante: Comunità Montana «Monte Mauro», via San Rocco, 58 bis - 86037 Palata (CB), tel. 087597362, fax 0875977765.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo convenzionale posto a base d'asta, secondo l'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria del servizio: categoria 16, CPC 94 all.to 1 decreto legislativo n. 157/1995.

Luoghi di esecuzione del servizio: gli 8 Comuni Comunitari.

Caratteristiche del servizio: gestione tecnica ed operativa impianti depurazione al servizio delle fognature urbane dei Comuni Comunitari.

Importo annuo del servizio: € 91.257,21, su tale importo verrà applicato il ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria.

Durata del contratto: la durata del contratto è prevista in anni 5, decorrenti dal verbale di consegna.

Requisiti delle ditte per la partecipazione alla gara:

a) iscrizione alla Camera di Commercio con attivazione dell'oggetto sociale per «gestione degli impianti di depurazione» o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento dei Rifiuti con la categoria «6C/b - gestione impianti di titolarità di terzi»;

c) che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio, per un importo pari almeno all'importo convenzionale posto a base di gara;

d) di essere in possesso di certificato di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 recante la dicitura «gestione degli impianti di depurazione».

Sono ammessi a presentare offerta imprese individuali, riunite in associazione temporanea, le cooperative ed i consorzi. Possono partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dalla vigente normativa.

Il bando di gara integrale ed allegati contenenti le indicazioni relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto è visionabile presso l'Ufficio Tecnico Comunitario dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 ed il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire l'offerta all'indi-

rizzo di cui al precedente punto, entro le ore 12 del giorno 17 settembre 2002, redatta in lingua italiana. I concorrenti dovranno attenersi, pena l'esclusione, a quanto previsto nel Foglio di Prescrizioni per la Gara.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, in data 18 settembre 2002 alle ore 9, presso la sede della Comunità Montana in Palata, i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati appositamente delegati.

La ditta offerente deve prestare la cauzione provvisoria di € 3.650,29, pari all'1% dell'importo convenzionale a base d'asta, nei modi previsti dalle vigenti leggi e, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato.

Il servizio viene finanziato con fondi erogati dai Comuni Comunitari.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla scadenza della presentazione, qualora non si sia proceduto alla stipula del contratto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il bando di gara è pubblicato all'Albo di questo Ente, agli Albi Pretori dei Comuni Comunitari, sul BUR Molise sulla GUCE., sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su due quotidiani nazionali, su uno regionale e sul sito Internet www.newarts.it/montemauro.

Palata, 18 luglio 2002

Il dirigente:
dott.ssa Cleonice Magnacca

C-23573 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Bando di gara di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo 1 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736-298288 - Fax 0736-298275.

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione della struttura turistico - ricettiva da realizzare presso «Palazzo Guiderocchi», già Tribunale Pontificio, recuperato a tale finalità.

Il canone mensile di gestione posto a base di gara è di € 3.000,00, oltre I.V.A.

Numero di riferimento CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Ascoli Piceno.

4. Durata del contratto: anni 9.

5.a) Servizio presso il quale richiedere i documenti: ufficio Gare e Contratti, piazza Arringo, 1, Palazzina «B» - Telefono 0736/298288-321 - Fax 0736/298275;

b) termine ultima per la richiesta di tali documenti: 29 agosto 2002.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: giovedì 4 settembre 2002, ore 12,30;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Ascoli Piceno, ufficio Protocollo, piazza Arringo n. 1 - 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua nella quale va redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giovedì 5 settembre 2002, ore 10, presso la sala riunioni dell'ufficio Gare e Contratti.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria di € 6.480,00, per partecipare alla gara; cauzione definitiva, da parte della sola impresa aggiudicataria pari a 2 semestralità del canone annuo di gestione offerto.

9. Finanziamento: l'affidamento della gestione non comporta oneri finanziari a carico del Comune. Pagamenti: l'aggiudicatario dovrà versare il canone in due semestralità posticipate.

10. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: è ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese.

11. Condizioni di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizio: i requisiti per la partecipazione alla gara sono stabiliti all'articolo 4 del bando integrale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base dei criteri stabiliti all'art. 3 del bando integrale).

14. Data di invio e ricezione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 luglio 2002.

Dalla Sede Municipale, 12 luglio 2002

Il dirigente: dott. Sergio Laganà.

C-23574 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA - VALVARRONE - VAL D'ESINO E RIVIERA

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione, con sede in Barzio, via Roma n. 40 (LC) - Tel. 0341/910.144 - Fax 0341/910.154, intende procedere all'appalto mediante gara di licitazione privata dei lavori di: restauro conservativo del complesso esistente «Centro di promozione e sviluppo» in Comune di Barzio, località Fornace - II° lotto». Importo complessivo previsto € 1.043.584,38 oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura. La categoria richiesta è la OG2 (prevalente).

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2002 all'indirizzo sopra indicato. Alla stessa domanda dovrà essere allegata apposita dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'ufficio tecnico, attestante la presa visione degli elaborati progettuali.

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
arch. Alberto Nogara

C-23576 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

1. Amministrazione Provinciale di Catanzaro, piazza Rossi -88100 Catanzaro - Tel. 0961/8411 - Fax 0961/744519.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (n. 34/2002) ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Soverato;

3.2) descrizione: completamento del Liceo Scientifico;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.543.006,00 (millecinquecentoquarantatremilasei/00) categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 77.150,00 (settantasettemilacentocinquanta/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: impianti - OG11 - € 235.144,76;

3.6) la categoria OG11 (classifica I) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 548 (cinquecentoquarantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'ufficio Contatti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.provincia.catanzaro.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine 26 agosto 2002 alle ore 12;

6.2) indirizzo Amministrazione Provinciale di Catanzaro;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 27 agosto 2002 alle ore 10 presso sala Riunioni IV piano Palazzo Uffici.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

8.1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Istituto San Paolo di Torino, filiale di Catanzaro;

8.2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

8.3) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: mutuo INPDAP (Cap. 5516 Bilancio 1996) e mutui Cassa DD.PP. (Bilancio anno 2002 capitoli 5981/1 e 5516).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2 lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 1. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 7.11 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: ing. Amato Gennaro c/o Amministrazione Provinciale, piazza Rossi - Catanzaro - Tel. 0961/84315.

Catanzaro, 15 luglio 2002

Il dirigente R.U.P.:
dott. ing. Amato Gennaro

C-23577 (A pagamento).

ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia

Palmanova (UD), piazza Grande n. 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096520305

Esito di gara

Si comunica l'aggiudicazione della gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per i dipendenti dell'Arpa Friuli Venezia Giulia avente la durata di dodici mesi decorrenti da 1° luglio 2002, eventualmente prorogabile di anno in anno per un massimo di tre anni.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 294 del 19 giugno 2002.

Ditte partecipanti: 2 (due).

Ditta aggiudicataria: Sodexho Pasa S.r.l. di Milano con un punteggio complessivo di punti 99,23/100.

Il responsabile del procedimento:
 dott. Luca Bulfone

C-23578 (A pagamento).

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE
(Provincia di Pordenone)

Estratto bando di gara

Il comune di Pasiano di Pordenone intende indire una gara per pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m. e i., con pagamento del corrispettivo mediante trasferimento della proprietà di beni immobili secondo i commi 10 e 11, art. 10 della legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002 e l'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Luoogo di esecuzione: Pasiano di Pordenone.

Oggetto dei lavori: riqualificazione del centro urbano mediante la realizzazione di una sala municipale pluriuso, sistemazione della piazza «A. De Gasperi» con costruzione di un parcheggio interrato ed esecuzione di opere di urbanizzazione primaria.

Importo a base di gara: € 3.463.924,92, più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di € 62.842,80, più I.V.A.

Categoria prevalente: OG1, € 1.952.590,76.

Parti d'opera scorporabili/sub-appaltabili: OG3, € 298.700,26 - OG11, € 388.874,85 - OS6, € 657.471,58 - OS7, € 166.287,47.

Termine di esecuzione: sala municipale pluriuso, giorni 540 - Piazza A. De Gasperi e parcheggio interrato, giorni 300 - Opere di urbanizzazione primaria, giorni 365.

Il bando integrale è esposto all'Albo pretorio comunale, pubblicato sui siti www.comunepasianodipordenone.pn.it e www.regione.fvg.it sarà pubblicato per estratto nel B.U.R. della regione Friuli Venezia Giulia.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico Settore lavori pubblici - Tel. 0434/614311 - Fax. 0434/614312.

Presso il medesimo Ufficio saranno in visione i capitolati speciali d'appalto e gli altri elaborati progettuali.

Le domande di partecipazione, formulate secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara, dovranno pervenire al comune di Pasiano di Pordenone, via Molini n. 18 - 33087 Pasiano di Pordenone, entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2002.

Il responsabile del Servizio:
 Cescuti geom. Carlo

C-23580 (A pagamento).

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
(Provincia di Vicenza)

Estratto bando di gara per affido incarico professionale

Il comune di Altavilla Vicentina bandisce una gara, con la modalità della licitazione privata, da tenersi ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge n. 109/94 e s.m.i. e degli articoli 62, 63 e 64 del D.P.R. n. 554/99, per affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, prestazioni professionali accessorie e coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione dei lavori, per la ristrutturazione della «Barchessa» del centro storico. Il costo previsto per la realizzazione dell'intervento da progettare è di € 730.000,00 (I.V.A. esclusa). L'ammontare complessivo per l'espletamento dell'incarico è di € 78.896,5 (I.V.A. e Inarcassa esclusi). Scadenza presentazione domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio tecnico LL.PP., comune di Altavilla Vicentina, piazza Libertà n. 1 - 36077 Altavilla Vicentina (tel. 0444/220340, fax 0444/220347, e-mail: lavoripubblici@comune.altavillavicentina.vi.it), nei seguenti orari: lunedì 17-19, martedì e giovedì 11-13.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito www.comune.altavillavicentina.vi.it

Responsabile del procedimento: geom. Maurizio Porelli, direttore di Area edilizia pubblica.

Maurizio Porelli.

C-23581 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, tel. 051/283081, telefax 051/283430 dovrà esperire la gara per la fornitura di servizi di analisi, sviluppo e assistenza alla messa in gestione di software applicativo e supporto specialistico al «change management» da eseguirsi secondo le istruzioni e mediante l'utilizzazione degli strumenti indicati dall'amministrazione regionale.

Importo massimo previsto € 1.400.000,00.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

I servizi dovranno essere prestati presso le sedi dell'Amministrazione regionale.

I contratti avranno durata di anni uno, salvo rinnovo annuale per ulteriori tre anni.

Termine per la ricezione delle domande in carta legale di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2002. Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna domanda.

Le domande di partecipazione, complete della documentazione richiesta, dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna - Servizio patrimonio e provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il riferimento della gara.

La Regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, nell'ambito dei seguenti parametri di massima:

50% valutazione tecnica dei servizi offerti;

35% valutazione economica, 15% esperienze pregresse, qualifiche, certificazioni.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ed al registro delle imprese; le imprese straniere non aventi residenza in Italia dovranno presentare dichiarazioni in conformità all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

2) copia delle dichiarazioni I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo dei quattro anni di validità della gara (€ 5.600.000,00);

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ovvero dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) che il costo per il personale dipendente non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 2) sopra richiamato;

c) l'organico medio annuo dell'impresa che non dovrà essere inferiore alle 250 unità; dovrà inoltre essere specificato il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, il numero dei tecnici che fanno parte dell'impresa e che operano nel settore oggetto dell'appalto;

d) l'elenco di un congruo numero di forniture analoghe a quella oggetto del presente appalto effettuate dall'impresa, o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea, negli ultimi tre anni, con anche l'indicazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

e) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le imprese stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo.

Le imprese o RTI partecipanti sono tenute a produrre tutta la documentazione sopraelencata. I requisiti di cui al punto 2) ed alle lettere b) e c) possono essere posseduti complessivamente dal RTI, ma l'impresa mandataria deve possedere il 50% dei requisiti e ciascuna delle imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% e comunque, in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

L'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o inesatta potrà essere motivo di esclusione.

I requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dovranno essere dimostrati mediante dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1969 o, se imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 29 luglio 2002 e da quest'ultimo ricevuto in data 29 luglio 2002.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al dott. Michele Cagnazzo, tel. 051/283432. Il bando potrà essere reperito al seguente indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/appalti pubblici>

Il responsabile del Servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

C-23588 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia Romagna con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, tel. 051/283081, telefax 051/283430 dovrà esperire la gara per la fornitura di servizi (prevalentemente in assistenza tecnica) di analisi e sviluppo e supporto alla messa in gestione di software applicativo per la rete dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta della Regione Emilia-Romagna.

Importo massimo previsto € 900.000,00.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

I servizi dovranno essere prestati presso le sedi dell'amministrazione regionale.

I contratti avranno durata di anni uno, salvo rinnovo annuale per ulteriori due anni.

Termine per la ricezione delle domande in carta legale di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2002. Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna domanda.

Le domande di partecipazione, complete della documentazione richiesta, dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna, Servizio patrimonio e provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il riferimento della gara.

La Regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, nell'ambito dei seguenti parametri di massima:

50% valutazione tecnica dei servizi offerti;

35% valutazione economica;

15% esperienze pregresse, qualifiche, certificazioni.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ed al registro delle imprese; le imprese straniere non aventi residenza in Italia dovranno presentare dichiarazioni in conformità all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

2) copia della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo dei tre anni di validità della gara (€ 2.700.000,00);

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ovvero dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) che il costo per il personale dipendente non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 2) sopra richiamato;

c) l'organico medio annuo dell'impresa che non dovrà essere inferiore alle 250 unità; dovrà inoltre essere specificato il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, il numero dei tecnici che fanno parte dell'impresa e che operano nel settore oggetto dell'appalto;

d) l'elenco di un congruo numero di forniture analoghe a quella oggetto del presente appalto effettuate dall'impresa, o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea, negli ultimi tre anni, con anche l'indicazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

e) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le imprese stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo.

Le imprese o RTI partecipanti sono tenute a produrre tutta la documentazione sopraelencata. I requisiti di cui al punto 2) ed alle lettere b) e c) possono essere posseduti complessivamente dal RTI.

L'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o inesatta potrà essere motivo di esclusione.

I requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dovranno essere dimostrati mediante dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1969 o, se imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 29 luglio 2002 e da quest'ultimo ricevuto in data 29 luglio 2002.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al dott. Michele Cagnazzo, tel. 051/283432. Il bando potrà essere reperito al seguente indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/appalti-pubblici>

Il responsabile del Servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

C-23589 (A pagamento).

ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia

Palmanova (UD), piazza Grande n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096520305

Esito di gara

Si comunica l'aggiudicazione della gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione preventiva e correttiva del sensore radar meteorologico GPM-500C di Fossalon di Grado di proprietà dell'Arpa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 284 del 17 giugno 2002.

Importo base d'asta: € 70.000,00 I.V.A. esclusa per la manutenzione preventiva, € 300,00 all'ora I.V.A. esclusa per la manutenzione correttiva, € 150 all'ora I.V.A. esclusa per il servizio di riparazione in laboratorio.

Ditte partecipanti: 2 (due).

Ditta aggiudicataria: Eldes S.r.l. di Firenze per un importo di € 49.040,00, I.V.A. esclusa per la manutenzione preventiva, € 132,00 all'ora, I.V.A. esclusa per la manutenzione correttiva, € 80,00 all'ora, I.V.A. esclusa per il servizio di riparazione in laboratorio.

Il responsabile del procedimento:
dott. Luca Bullone

C-23579 (A pagamento).

SAGAT
Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

Bando di gara

1. Committente: SAGAT S.p.a. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, strada San Maurizio n. 12 - 10072 Caselle Torinese (TO) Italia, tel. 011/5676245, telefax 011/5676420, e-mail: mailbox@sagat.tn.it

2. Servizi: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, rilievi planoaltimetrici, indagine geologica, indagini geognostiche, direzione lavori, misura e contabilità, responsabile lavori, coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione ex decreto legislativo n. 494/96 e altre attività tecnico-amministrative relativi a: centro logistico per bagagli, attrezzature e merci; ampliamento dell'aerostazione passeggeri con centro servizi; aviazione generale con annessi piazzali di parcheggio aeromobili presso l'Aeroporto di Torino Caselle.

Categoria dei servizi: 12 CPC 867.

Importo complessivo stimato dei lavori € 43.500.000,00.

Classi e categorie: Ic, Ig, IIIa, IIIb, IIIc, VIa.

Ammontare presunto del corrispettivo € 4.685.722,00 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Risorse umane necessarie per l'espletamento del servizio: sei.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Aeroporto Internazionale di Torino Caselle.

4.a) Possono partecipare, in rapporto alle specifiche competenze professionali, i soggetti di cui al paragrafo B. «Soggetti ammessi» del disciplinare di gara.

4.b) Riferimenti normativi: Dir. n. 92/50/CE, decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, D.P.R. n. 554/99, Dir. n. 97/52/CE, decreto legislativo n. 494/96.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: per società di professionisti, società di ingegneria, studi associati e per le persone giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. ed abilitate, come specificato nel disciplinare di gara.

5. Offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento: non ammesse.

6. Non sono ammesse offerte in variante.

7. Termine di consegna: preliminare giorni 30, definitivo giorni 60, esecutivo giorni 60, compresi i relativi atti 1.494/96 e attività connesse come specificato nello schema di contratto.

8. Bando, disciplinare di gara, schema di contratto, linee guida consultabili e richiedibili presso l'Ufficio appalti (tel. 011/5676245).

Richiesta di invio in tempo utile per il rispetto del termine di cui all'art. 9, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 allegando avviso di bonifico bancario urgente. Swift code:

Uncritmm - Unicredit Italiano - Milano Banca Beneficiaria(Field 57): Banca CRT S.p.a. Caselle Branch conto corrente: codice IBAN: IT12C0632030299000000014622 per € 50 I.V.A. inclusa.

Pena l'esclusione: presa visione dei documenti di gara, previa richiesta fax (011/5676430) entro e non oltre il 6 settembre 2002.

9. Con le modalità indicate nel disciplinare di gara, pena l'esclusione.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 9,30 del 12 settembre 2002.

9.b) Indirizzo di cui al punto 1., Segreteria generale.

9.c) Italiano.

10.a) Seduta pubblica.

10.b) Giorno 12 settembre 2002 alle ore 10 presso la SAGAT.

11. Cauzione del 2% dell'ammontare presunto del corrispettivo per gli offerenti e del 10% dell'importo del servizio per l'aggiudicatario.

Assicurazione: ai sensi dell'art. 30, comma 5, legge n. 109/94 massimale € 2.500.000,00.

12. Modalità di pagamento: specificate nello schema di contratto di finanziamento: proprie.

13. Forma giuridica raggruppamento temporaneo: art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti minimi, pena l'esclusione, di carattere economico e tecnico di cui al punto D.1, lettera f) del disciplinare di gara.

Pena l'esclusione i concorrenti dovranno rispettare quanto previsto dagli articoli 51, D.P.R. n. 554/99, 17, comma 9, legge n. 109/94 e non versare nelle cause di esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95, nei casi di cui all'art. 32-*quater* c.p. e fattispecie art. 9, comma 2 decreto legislativo n. 231/01.

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 12 settembre 2002.

16. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 valutata sulla base dei seguenti criteri:

caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche: punti 45;

organizzazione dell'espletamento dell'incarico: punti 40;

prezzo: punti 15.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il servizio verrà aggiudicato al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94.

19. Data di invio del bando G.U.C.E.: 19 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando G.U.C.E.: 19 luglio 2002.

21. Responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Oldrino (tel. 011/5676325).

Caselle, 16 luglio 2002

L'amministratore delegato: Fabio Battaglia.

C-23594 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, per il servizio di refezione scolastica presso le scuole materne ed elementari del comune di Bari, consistente nella preparazione, nel Centro di produzione della ditta appaltatrice, di pasti caldi giornalieri, con il sistema della multiporzione, nel trasporto e nella distribuzione degli stessi nelle scuole, nella fornitura di stoviglie, nel Servizio economato, nella pulizia e sanificazione dei refettori, anni scolastici 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005. Il servizio decorrerà dalla data comunicata dall'Amministrazione comunale, fino al 31 maggio 2005. L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del succitato decreto legislativo n. 157/1995; gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali sono riportati nell'art. 5 del C.S.A. Saranno escluse le offerte economiche in aumento rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara, pari a € 3,90 per la scuola materna e a € 4,10 per la scuola elementare. L'importo dell'appalto, riferito all'intero periodo, è pari a € 5.984.068,00, oltre I.V.A. Il servizio è finanziato con i fondi del Civico Bilancio. Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire l'istanza e la documentazione prescritta, secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara, entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2002. Le operazioni di gara avranno inizio, in seduta pubblica, il giorno 16 settembre 2002, alle ore 9 presso la sede della Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152 - Bari. Il bando integrale ed il capitolato speciale di appalto, completi dei relativi allegati, ad eccezione dell'allegato 6 al C.S.A., che dovrà essere ritirato esclusivamente in copia, come di seguito precisato, sono visionabili sui siti Internet: www.info-pubblica.com (tel. 0883.531377) e www.comune.bari.it copia dei predetti atti può essere ritirata presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, sito in via Roberto da Bari n. 1 - Bari (tel. 080.5238335, fax 5239753).

Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 19 luglio 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-23595 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa (CE), via S. Lucia

Tel. 081.5001.111

Avviso di gara per pubblico incanto

L'A.S.L. CE/2 ha indetto gara mediante pubblico incanto per la fornitura annuale da completarsi entro il 30 novembre 2002 di vaccino antinfluenzale e vaccino antipneumococcico da aggiudicarsi per singola voce, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Non sono ammesse varianti. Importo presunto € 361.847,36 + I.V.A. Le forniture dovranno essere effettuate entro e non oltre giorni 5 dalla data dell'ordinazione c/o presidi ospedalieri di

questa ASL, secondo le rispettive necessità. Il bando di gara, comprensivo del fabbisogno, è disponibile su Internet all'indirizzo: <http://www.aslcaserta2.it>. Le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 settembre 2002, all'ufficio Protocollo generale dell'ASL CE/2 via S. Lucia - 81031 Aversa, tramite Servizio postale o corriere autorizzato oppure presentate a mano, in plico chiuso e sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione e secondo le modalità previste dal bando. Per la partecipazione alla gara, le ditte dovranno dimostrare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni, nonché di aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da oltre un anno. La gara in seduta pubblica si terrà il giorno 17 settembre 2002 alle ore 10 c/o il Serv. provveditorato ASL. Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto a mezzo fax dall'UPUCE in data 25 luglio 2002.

p. Il direttore generale: dott. Francesco Pasquariello.

C-23596 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1) Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzino dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: somministrazione annuale di prodotti di vetrerie e materiale vario. Importo indicativo annuale presunto € 300.000,00 + I.V.A.;

c) carattere: divisibile. Aggiudicazione di ogni singolo prodotto purché conforme ai disciplinari tecnici.

4.a) Termine di consegna: entro 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla lettera-ordine dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) durata: annuale, eventualmente rinnovabile.

5) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non consentita la partecipazione a più di un raggruppamento, né in qualità sia di impresa singola che di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 15 del 11 settembre 2002 da recapitarsi a mezzo raccomandata postale, oppure a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. Le stesse, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere prodotte, pena esclusione, unitamente a fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa concorrente.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà recare all'esterno l'indicazione della gara cui si intende partecipare.

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8) Cauzioni: con lettera-invito sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara.

9) Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione, una dichiarazione, ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, successivamente verificabile, firmata dal legale rappresentante attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui lettere a), b), d) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

b) numero di R.E.A. ed indicazione della C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad altro Stato UE si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/1999.

d) domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, successivamente verificabile, firmata dal legale rappresentante attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere c), e), f) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

b) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c) l'indicazione del fatturato globale di impresa relativo agli anni 1999, 2000, 2001;

d) l'elenco delle principali forniture similari effettuate durante gli anni 1999, 2000, 2001;

e) di non avere forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa.

10) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, al prezzo più basso; la fornitura dovrà essere, comunque, conforme ai disciplinari tecnici. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun prodotto. Non sono ammesse offerte in aumento.

11) I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

12) Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

13) Responsabile del procedimento: il direttore della Div. VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

14) Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 24 luglio 2002.

15) Data di ricevimento: 24 luglio 2002.

Il direttore generale: dott.ssa R.M. Martoccia.

S-18301 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Tel. 0881/786111

Bando integrale di gara

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori per interventi finalizzati alla sicurezza e alla salute dei lavoratori nella Sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sita nel comune di Foggia.

Importo complessivo dell'appalto: € 818.746,19.

Esecuzione dei lavori: € 803.252,48.

Oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 15.493,71.

Importo complessivo € 818.746,19.

1. Stazione appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia n. 20 - 71100 Foggia, tel. 0881/786311, fax 0881/786362.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m. ed i., con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale, sull'importo dei lavori «a corpo» posto a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m. ed i.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: sede centrale Istituto Zooprofilattico di Foggia;

3.2 descrizione: l'appalto prevede la realizzazione di una nuova cabina MT/BT interrata completa di impianti e di gruppo elettrogeno oltre varie sistemazioni esterne;

3.3 importo dell'appalto:

esecuzione dei lavori: € 803.252,48;

oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 15.493,71;

importo complessivo: € 818.746,19;

3.4 categoria prevalente: OG10 importo € 511.701,32, classifica II;

3.5 opere scorparabili: OGI importo € 307.044,87, classifica II (non subappaltabile);

3.6 lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG10 importo € 511.701,32, classifica II, OGI importo € 307.044,87 classifica I;

3.7 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integr.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, con le modalità indicate nel cronoprogramma dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano della sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Foggia, via Manfredonia n. 20 - Ufficio appalti, lavori e patrimonio, nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9,30 alle ore 12, è possibile acquistarne una copia presso la copisteria Supertecnica di via D. Cirillo n. 7/a, tel. 0881/775364.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: giorno 9 ottobre 2002 ore 12 all'ufficio Protocollo dell'Istituto e le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r del servizio postale;

6.2 indirizzo: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata, via Manfredonia n. 20 - 71100 Foggia;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno: 11 ottobre 2002 alle ore 10 presso la sede di Foggia, seconda seduta pubblica il giorno: 25 ottobre 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 16.065,05, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata per il 95% con fondi provenienti dal rimborso da parte del Ministero del bilancio e della programmazione economica legge n. 678/88, ex art. 20 e per il restante 5% con fondi dell'Ente.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e ss.mm., trova altresì applicazione l'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s. m. e i., non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nei caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 70 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto dovranno essere definite secondo quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto;

p) si procederà, inoltre, all'esclusione dalla gara: se manca o risulta incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; nel caso in cui l'offerta risulti non sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale della ditta;

q) responsabile del procedimento: ing. Antonio Manigrasso - presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata, tel. 0881/786351/631937 cell. 335/6783773;

r) le ditte partecipanti all'appalto dovranno prendere visione degli elaborati di cui al punto 5. precedente e dei luoghi interessati ai lavori.

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Manigrasso

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio

C-23590 (A pagamento).

FERROVIA CENTRALE UMBRA - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 02473000541

Bando di gara

Procedura per l'affidamento del servizio relativo alla gestione aziendale attraverso un nuovo sistema informativo integrato basato su SAP in modalità ASP di cui al bando di gara in data 5 aprile 2002.

A) Dittie invitate: 1) PWC Consulting S.r.l. - Milano; 2) Gamma Informatica S.r.l. - Guamo; 3) Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. - Roma; 4) SAP Italia Consulting - Milano; 5) Ati Webred S.p.a. Perugia - Vertex S.r.l. - Ivrea; 6) T-Systems Italia S.p.a. - Roma; 7) Bull Italia S.p.a. - Roma; 8) Atos Origin S.p.a. - Roma; 9) Encl.It - Roma; 10) Xenia Progetti S.r.l. - Acireale S.M. Ammalati (CT); 11) S.P.S. S.r.l. - Pomezia (RM); 12) Sema S.p.a. - Pont Saint Martin; 13) Ati Lutech S.p.a. - Milano; 14) Realtech S.p.a. - Agrate Brianza (MI); 15) Thales Information System S.p.a. - Roma; 16) I&T Informatica e Telecomunicazioni S.p.a. - Roma; 17) Epiclink S.p.a. - Cesano Maderno (MI); 18) Eds Electronic Data System Italia S.p.a. - Roma; 19) Datamax S.p.a. - Roma; 20) In.Te.Sa. S.p.a. - Roma; 21) Italdata S.p.a. - Avellino; 22) Gubernet S.r.l. - Roma.

B) Dittie partecipanti: 1) Ati Webred S.p.a. - Perugia, Vertex S.r.l. - Ivrea; 2) Sema S.p.a. - Pont Saint Martin; 3) Ati Lutech S.p.a. - Milano; 4) Epiclink S.p.a. - Cesano Maderno (MI).

C) Ditta aggiudicataria: Ati Webred S.p.a. - Perugia, Vertex S.r.l. - Ivrea.

D) Sistema di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modificazioni ed integrazioni.

E) Importo di aggiudicazione: € 160.000,00 al netto dell'I.V.A.

Perugia, 18 luglio 2002

L'amministratore unico:
ing. Domenico Mazzamurro

C-23601 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esiti di gare (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica che all'albo pretorio dell'ente sono affissi gli esiti delle aste pubbliche, interessanti i Servizi: logistica, viabilità ed edilizia espletate nel periodo 8 maggio - 5 luglio 2002.

Gli esiti di gara contengono i nominativi delle imprese partecipanti, nonché quello delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa.

Per ulteriori informazioni telefonare al servizio contratti 011/861-2652. Sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Torino, 22 luglio 2002

Il dirigente del Servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-23603 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Avviso di licitazione privata per il restauro dell'ex convento di S. Sebastiano - Facoltà di lettere e filosofia

1. Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro n. 3246, (c.a.p. 30123) Venezia. Telefono 041/234.8077, 041/234.8078, fax 041/257.8079. Indirizzo sito Internet: <http://unive.it/appalti>

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: ex convento di S. Sebastiano, Dorsoduro n. 1686 - Venezia.

3.b) Natura ed entità dei lavori: completamento del restauro, adeguamento impiantistico e funzionale dell'edificio, sede della facoltà di lettere e filosofia. Importo a base d'asta: € 4.085.081,49 + I.V.A. Categoria prevalente: opere edili OG2, classifica V, fino a € 5.164.569,00. Oneri per il piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta € 118.243,04. Opere scor-

porabili: impianti termici di condizionamento OS28 per € 707.847,92; impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi OS30 per € 511.270,12; finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi OS6 per € 785.456,54; opere subappaltabili: consolidamento fondazioni OS21 per € 91.926,41; carpenteria metallica scala di sicurezza OS18 per € 43.382,38; impianto idrosanitario e antincendio OS3 per € 94.459,00; fornitura e posa in opera ascensori OS4 per € 84.698,83.

4. Termine di esecuzione: 850 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori. Termine previsto l'avvio dei lavori: 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

6.a) Le modalità di presentazione, informazioni, e schema di ammissione sono reperibili al numero di telefono e fax e al sito internet citato al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa a mezzo del servizio postale, o agenzia di recapito, entro le ore 13 del giorno 26 agosto 2002.

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 agosto 2002.

8. Cauzione: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94.

9. Finanziamento con fondi del bilancio universitario e dal MIUR.

11. L'aggiudicazione avverrà al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.

12. Non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: responsabile procedimento: arch. Fabiano Peltre, tel. 041/234.7032, fax 041/234.8205. Responsabile procedimento di gara: rag. Valerio Panin, tel. 041/234.8077, fax 041/234.8079.

15. Data di spedizione del bando di gara nella G.U. italiana: 19 luglio 2002.

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-23600 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO»

Avviso d'asta - Pubblico incanto

1. Azienda ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

2.b) Fornitura di apparecchiature per anestesia e rianimazione.

3.a) Stabilimenti ospedalieri di Magenta e Cuggiono.

d) Possibilità di presentare offerte per singoli lotti.

5. Il capitolato d'oneri può essere richiesto al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e appalti Azienda ospedaliera Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia, tel. 0331/449.255-256.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 10 settembre 2002.

b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore generale Azienda ospedaliera Ospedale civile di Legnano via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

7 L'apertura delle buste avverrà il giorno 11 novembre 2002 alle ore 11 presso l'aula gare dell'Azienda ospedaliera, via Candiani n. 2 Legnano (MI).

10. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (art. 9 L.R. 14/97).

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 14/97, secondo i seguenti criteri:

prezzo: max 50 punti;

qualità: max 50 punti suddivisi secondo i criteri indicati all'art. 4 del capitolato generale.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Legnano, 19 luglio 2002

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-23606 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

2° Settore - Personale, Organizzazione, Informatizzazione

*Bando di gara per pubblico incanto
Procedura aperta appalto n. 50/2002*

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Novara - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/378259 - Fax 0321/378292.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992, in lotto unico;

b) forma della fornitura: acquisto di apparecchiature informatiche per un importo a base d'asta di € 235.000,00 I.V.A. esclusa;

3.a) Luogo della consegna: presso gli uffici dell'Amministrazione Provinciale di Novara, a Novara e Borgomanero;

b) natura dei prodotti: apparecchiature informatiche come descritto all'art. 2 del capitolato;

c) quantità da fornire: il fornitore è obbligato sino alla concorrenza delle quantità stabilite dal capitolato;

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e consegna: 30 giorni dall'ordine.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: provincia di Novara - 2° Settore - Personale, Organizzazione, Informatizzazione - piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: entro il termine delle ore 14 del 3 settembre 2002;

c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: € 5,00 sul conto corrente postale n. 17109281 intestato a: provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - Novara - riportante la causale «rimborso spese per documenti gara appalto n. 50/2002» nonché ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., codice fiscale dell'impresa per il ritiro di copia del bando e del Capitolato, più € 3,72 per l'invio dei documenti tramite raccomandata, o € 1,86 per l'invio tramite posta prioritaria. I documenti potranno anche essere ritirati presso i competenti uffici. Non verranno inviati via fax.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il plico contenente tutta la documentazione, debitamente sigillato, controfirmato e ceralacato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, entro le ore 14 del 10 settembre 2002.

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: provincia di Novara - Segreteria Generale - Ufficio Posta in arrivo, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: i concorrenti (titolare/legale rappresentante, direttore tecnico, procuratore) o, eventualmente, altre persone delegate dagli stessi;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: la gara pubblica si svolgerà il giorno 13 settembre 2002 alle ore 10 presso gli uffici della provincia di Novara, piazza Matteotti, 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste: pari 2% dell'importo della fornitura a base di gara.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare e dal Capitolato speciale d'appalto. L'appalto è finanziato in parte con mezzi ordinari di bilancio ed in parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime, pena l'esclusione dalla gara:

condizioni minime di partecipazione per il fornitore:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) possedere centri di assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati in provincia di Novara;

c) possedere la certificazione ISO 9002 per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature. In caso di raggruppamento di imprese la certificazione dovrà essere prodotta dall'impresa capogruppo.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 (centoventi) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: l'Amministrazione Provinciale di Novara, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per l'acquisto.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

Il dettaglio della fornitura delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato speciale allegato al disciplinare.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet della provincia di Novara: www.provincia.novara.it

I dati forniti dalle imprese sono dalla provincia di Novara trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Novara.

Non è ammesso il subappalto.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 18 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 18 luglio 2002.

19. —.

Il dirigente del 2° Settore:
dott.ssa M.M. Dell'Olmo

C-23599 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera
«SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»
Alessandria, via Venezia n. 16
Tel. 0131-206111 - Fax 0131-236433

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria indice, a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, gara d'appalto in ambito europeo per la fornitura, per un periodo di 24 mesi, di presidi per angiografia ed emodinamica per la quale è prevista una spesa annua presunta, al netto dell'I.V.A., di € 1.549.370,69.

A norma dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e del suo allegato 4, punto B, si precisa quanto segue:

1) Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia, 16 - 15100 Alessandria, telefono 0131-206111, fax 0131-236433.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ad offerte segrete, con i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, all'art. 16, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi qualitativi ed economici.

2.c) Forma contrattuale: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: magazzino generale dell'Azienda Ospedaliera.

3.b) Oggetto dell'appalto: forniture di beni.

3.c) Natura e quantità dei prodotti: saranno dettagliatamente indicati nel capitolato speciale di gara.

3.d) Frazionamento delle forniture: facoltà per le ditte di presentare offerta per uno o più lotti, ovvero per l'intera fornitura.

4) Termini di consegna: secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera, in modo frazionato, con apposite ordinazioni di fornitura.

5) Raggruppamento di impresa: sono ammesse a partecipare alle gare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte concorrenti. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la stessa gara, in altri raggruppamenti o singolarmente.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del giorno 9 settembre 2002. Le domande pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale statale o agenzia autorizzata all'ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia, 16 - 15100 Alessandria.

6.c) Lingua: italiana.

7) Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: giorni 45 dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8) Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva a carico della ditta aggiudicataria pari al 5% del valore presunto della fornitura.

9) Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante:

estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per la categoria relativa all'oggetto della gara;

inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1999 - 2000 - 2001);

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1999 - 2000 - 2001) con il rispettivo importo, data e destinatario.

10) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno dettagliatamente precisati nella lettera di invito a presentare offerta.

12) Varianti: non sono ammesse varianti.

13) Altre indicazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici 0131-206393/ 0131-206307.

14) Preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15) Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 18 luglio 2002.

16) Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 18 luglio 2002.

Alessandria, 18 luglio 2002

Il dirigente responsabile dell'UOA Provveditorato:
dott. Ruggero Lauria

C-23602 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI DI VENEZIA**Divisione Servizi Tecnici****Nuova Facoltà di Scienze MM.FF.NN.**

Mestre, via Torino

*Licitazione privata per affidamento
di servizi professionali secondo esperimento*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università Cà Foscari di Venezia Dorsoduro n. 3246 - 30123 Venezia tel. 041-23477014, fax 041-2348205 e-mail: sertec@unive.it

2. Categoria servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95, categoria 12/CPC, numero 867.

Descrizione: direzione lavori, assistenza al direttore dei lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, accatastamento.

3. Importo presunto del servizio: € 2.769.554,56.

Le competenze professionali saranno determinate come se l'incarico fosse affidato «ad un unico professionista», escludendosi, quindi, maggiorazioni per incarico collegiale. Potranno essere affidati ulteriori servizi, ai sensi dell'art. 11, lettera f) della direttiva 92/50/CEE.

4. Luogo di esecuzione: Venezia - Mestre, via Torino.

5. Importo presunto delle opere a base d'asta: € 37.789.700,00.

6. Partecipazioni: riservato ai soggetti come specificato dall'art. 1 del disciplinare di gara.

7. Riferimento normativo: direttiva 92/50/CEE; legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/95, è fatto divieto di partecipare agli appalti di lavori e forniture inerenti l'opera in oggetto, nonché agli eventuali subappalti.

8. Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: i concorrenti dovranno indicare nome e qualifiche professionali delle persone responsabili delle prestazioni.

9. Numero previsto dei concorrenti che saranno invitati a presentare offerte: n. 10 soggetti selezionati secondo i criteri stabiliti dall'art. 67 comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: articoli 17, comma 1, lettera g) legge n. 109/94. Il requisito dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 viene valutato solo ai fini della preselezione di cui al punto 11.

11. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata procedura accelerata. Si ricorre alla procedura accelerata per consentire il rapido avvio dei lavori in sincronia con gli altri interventi previsti dallo sviluppo del piano edilizio nonché per consentire l'utilizzazione immediata dei fondi ministeriali; offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con i seguenti fattori ponderali:

a) merito tecnico: 40;

b) relazione metodologica di offerta: 20;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30;

d) certificato di qualità aziendale: 10.

12. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 settembre 2002.

13. Indirizzo al quale vanno inviate: ufficio Protocollo informatico, Università Cà Foscari, Dorsoduro n. 3246 - 30123 Venezia.

14. Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiana

15. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti: 18 settembre 2002

16. Cauzioni e garanzie: assicurazione ex art. 1891 del Codice Civile; massima di un milione di Euro.

17. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i concorrenti devono soddisfare: requisiti ex art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 lettere a), b) come nel disciplinare di gara.

18. Prequalifica: prima seduta, pubblica, per l'esame delle documentazioni alle ore 9 del 9 settembre 2002

19. Richiesta informazioni: le informazioni e altre richieste di chiarimento, a pena di esclusione, gli interessati dovranno richiederle al responsabile del procedimento agli indirizzi di cui al punto 1, via e-mail o a mezzo fax, almeno 8 giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 12.

20. Subappalto: non è ammesso il subappalto, salvo quanto previsto all'art. 17 legge n. 109/94.

21. Responsabilità: la responsabilità dell'esecuzione della prestazione incombe in capo:

a) al singolo professionista, qualora sia aggiudicatario;

b) al responsabile designato, il quale dovrà essere tecnico laureato legalmente abilitato alla professione di ingegnere o architetto, qualora siano aggiudicatari un'associazione o un raggruppamento temporaneo, ovvero una società d'ingegneria.

Per eventuali chiarimenti, relativi al presente bando, per richiedere copia di: disciplinare di gara, schede di partecipazione, schema di lettera d'invito, schema di contratto, è necessario inoltrare richiesta all'indirizzo fbellin@unive.it o a mezzo telefax al responsabile del procedimento ing. Flavio Bellin, fax 041/2348205.

Il direttore della Divisione servizi tecnici:
ing. Flavio Bellin

C-23605 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 (Agenzia).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione appalto: 3 luglio 2002.

4. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. e D.P.C.M. 116/97.

5. Numero offerte ricevute: 6.

6. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: studio tecnico ingg. Saggese e Associati (Mandatario), Polithema Studio Associato ing. Luca Campana, ing. Lorenzo Ruffini, arch. Stefano Pomeroy, dott. geol. Pier Carlo Bocca.

7. Natura e categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742300000.

Affidamento dell'incarico comprendente: prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, sondaggi e indagini geognostiche, rilievo plano altimetrico, progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., progettazione definitiva, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. studio fattibilità ambientale oppure studio di impatto ambientale, direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. relativamente agli impianti di innevamento programmato: «Sestriere 2», «Sestriere 1», «Pragelato».

8. —.

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 1.017.828,32 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

10. Richiesta subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14, *quinquies* legge n. 109/94 s.m.i.

11. —.

12. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 febbraio 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 19 luglio 2002.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 19 luglio 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-23609 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).
2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.
3. Data di aggiudicazione appalto: 9 luglio 2002.
4. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. e D.P.C.M. n. 116/97.
5. Numero offerte ricevute: 4.
6. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: A.I. Engineering S.r.l. (mandatario), A.I. Studio Architettura Ingegneria Urbanistica, Abest S.a., BBE Studio Ingegneri Associati, Dott. Silvio Durante Golder, Associates Geoanalysis S.r.l., Dott. Alberto Strona, S.T.A. Studio Tecnico Associato.
7. Natura e categoria servizio: 12 CPC 867, CPC: 742030000. Affidamento prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, sondaggi e indagini geognostiche, rilievo plano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure s.i.a., progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente impianto innevamento programmato melezet («Lotto 1»); prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, sondaggi e indagini geognostiche, rilievo plano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza del decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure s.i.a., coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente impianto innevamento programmato serra granet/colle bercia («Lotto 2»).
8. —.
9. Valore dell'offerta aggiudicataria; importo presunto corrispettivo € 571.916,23 o.f.e.
10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quies* legge n. 109/94 s.m.i.
11. —.
12. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 febbraio 2002.
13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 19 luglio 2002.
14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E. 19 luglio 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-23608 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara a pubblico incanto

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, ufficio contratti appalti, galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214, www.agenziatorino2006.it («Agenzia»).
2. Pubblico incanto (procedura aperta) ex R.D. n. 827/24, per affidamento incarico di svolgimento delle attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di di-

ritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti la realizzazione dei lavori della variante alla ss 23 del Colle dei Sestriere in corrispondenza dell'abitato di Porte interessante i Comuni di Pinerolo, San Secondo di Pinerolo, Porte, San Germano Chisone, Villar Perosa per i XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006».

Ammontare del corrispettivo a base di gara: € 95.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo prestazione servizio: Torino

4.a) Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: R.D. 2440/23, R.D. 827/24, legge n. 285/00, articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 s.m.i.

4.c) Le unità partecipanti dovranno indicare i nominativi dei soggetti incaricati e le qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Non ammesse offerte indeterminate, plurime, condizionate, incomplete, parziali o in aumento.

6. Non ammesse offerte in variante.

7. L'incarico di svolgimento delle attività strumentali di cui al punto 2. dovrà essere eseguito nei termini e con le modalità previsti nell'allegato A3 «Schema di contratto e relativo sub allegato A».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Dichiarazione di possesso dei requisiti minimi di capacità economica e tecnica», A2 «Schema tecnica variante abitato di Porte», A3 «Schema di contratto e relativo sub allegato A», A4 modello «Offerta economica» su supporto informatico Cd Rom sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006, causale: «gara procedure espropriative variante di Porte acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 6 settembre 2002 secondo modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 16 settembre 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Possono presenziare legali rappresentanti o persone munite di apposita procura scritta;

b) apertura offerte in seduta pubblica: ore 9,30 del 17 settembre 2002 indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 1.900,00; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. massimale € 1.000.000,00.

12. Finanziamento: fondi ex legge n. 285/00; pagamenti ex allegato A3 Schema di contratto e relativo sub allegato A.

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32 *quater* c.p. ottemperare all'art. 17 legge n. 68/99, non versare nelle fattispecie ex articoli 9, comma 2, 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/01 e soddisfare alle condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate all'art. 3 del «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 16 settembre 2002.

16. Criterio aggiudicazione in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione tecnico-organizzativa di cui al punto 9.1 del «Disciplinare di gara»: massimo punti 60;

b) prezzo offerto: massimo punti 40.

17. Non ammesso subappalto.

18. Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Iodice.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-23610 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione appalto: 26 giugno 2002.

4. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. e D.P.C.M. 116/97.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo:

Compagnia Torinese Monitoraggio S.r.l. (mandatario) - ing. Carlo Colla - EBE Studio Ingegneri Associati - Dimensioni Ingegnerie S.r.l. - ing. Nicola Mastrapasqua - dott. geol. Eugenio Zanella - Polithema Studio Associato - dott. for. Enrico Ceriani - ing. Manuela Piccioni.

7. Natura e categoria del servizio: Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030000. Affidamento prestazioni geologiche, sondaggi e indagini geognostiche, prove laboratorio, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva (stralcio), piano particellare esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure s.i.a., Direzione Lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente alla realizzazione della seggiovia «Baby Sansicario».

8. —.

9. Valore dell'offerta aggiudicataria; importo presunto corrispettivo € 195.731,50 o.f.c.

10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quies* legge n. 109/94 s.m.i.

11. —.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 7 febbraio 2002.

13. Data invio avviso postinformazioni all'U.P.U.C.E.: 19 luglio 2002.

14. Data ricevimento avviso postinformazioni da parte U.P.U.C.E.: 19 luglio 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-23611 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini**

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - (I), tel. 0541/707590 - fax 0541/707579.

2.a) Procedura ristretta, accelerata, di licitazione privata;

2.b) Necessità di garantire la continuità delle forniture;

2.c) Forma della fornitura: per somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: come da capitolato d'oneri;

3.b) Fornitura di padelle, pappagalli e vasi monouso e noleggio delle relative macchine maceratrici, per diversi Reparti Ospedalieri.

3.c) Spesa annua presunta: € 145.000,00 + I.V.A. La durata del contratto è biennale, con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio;

3.d) È previsto un unico lotto, indivisibile.

4. Termini di consegna: come da capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

5.b) È ammesso il subappalto ai sensi art. 13 del decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 3, decreto legislativo n. 402/98), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 20 agosto 2002, per posta o consegnate a mano;

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. Rimini - U.O. segreteria generale - Uff. protocollo, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - Italia tel. 0541/707763 - fax 0541/707806;

6.c) Le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione, anche cumulativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, firmata, come sopra, dal legale rappresentante, attestante:

il fatturato del triennio 1999/2000/2001, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate nel triennio 1999/2000/2001, con i relativi importi, date e destinatari;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con Enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio; ovvero, indicare i motivi dell'eventuale risoluzione;

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla CEE.

9.b) All'istanza deve essere, altresì, allegato:

b.1) attestazione originale di Istituto Bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

b.2) certificato rilasciato dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché apposita dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della circolare n. 79/2000 del Min. Lav. e Prev. Sociale o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui alle lettere 9.a) e 9.b) dovrà essere presentata per ogni impresa.

10. La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero, con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98 (prezzo più basso).

11. —.

12. Non sono ammesse soluzioni alternative.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. L'A.U.S.L. si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché congrua. Per ulteriori informazioni: Unità organizzativa acquisizione beni e servizi - Azienda U.S.L. Rimini tel. 0541/707590, fax 0541/707579.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. —.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data: 19 luglio 2002, e ricevuto dal medesimo Ufficio in data 19 luglio 2002.

Area dipartimentale beni e servizi.

Il direttore: dott.ssa Annamaria Monticelli.

C-23612 (A pagamento).

**COMUNE DI SARNO
(Provincia di Salerno)**

Piazza IV Novembre
Tel. 081/8007247 - Fax 081/8007248

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il pubblico incanto relativo agli assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente: responsabilità civile verso terzi ed operatori, periodo dal 21 marzo 2002 al 21 marzo 2004, per l'importo base d'asta di € 413.165,52, è stato aggiudicato alla Società Assicurativa Navale S.p.a. da Ferrara per l'importo annuo di € 204.516,93.

Entro i termini previsti è pervenuta la sola offerta della ditta aggiudicataria. L'esito di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio in data 16 luglio 2002, e trasmesso alla G.U.C.E. in data 17 luglio 2002.

Il capo settore AA.GG. e Uffici staff:
dott. Domenico Rainone

C-23613 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA
Società per azioni
Zona Territoriale Adriatica
Struttura Organizzativa Legale Bari**

Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di consolidamento e risanamento della galleria «Castelpetroso» al km 24+141/27+584, tra le stazioni di Cantalupo del Sannio e Carpinone, della linea ferroviaria Campobasso-Isernia.

Importo a base di gara: € 1.961.538,63 (L. 3.798.068.400).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza.

Imprese invitate:

1. Ceprini Costruzioni S.r.l., via dei Muratori s.n.c., zona industriale - 05018 Orvieto (TR);
2. Co.E.Stra. S.p.a., piazza Edison n. 19 - 50133 Firenze;
3. Co.I.Pi., Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a., via del Lavoro n. 37, Colle Umberto (TV);
4. Cogeis S.p.a., via XXV Aprile n. 2/15 - 10010 Quincinetto (TO);
5. Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 17 - 40129 Bologna;
6. De.Mo.Ter., S.r.l., via Nuova Panoramica dello Stretto n. 1416 - 98168 Messina;
7. Europea 92 S.p.a., via Taverna n. 48, frazione Roccaravindola - 86070 Montaquila (IS);
8. F.A.C.E.P. S.r.l., via Portuense n. 95/E - 00153 Roma;
9. Fadep S.r.l., Corso Meridionale n. 7 - 80143 Napoli;
10. Geosonda S.p.a., via Girolamo da Carpi n. 1 - 00196 Roma;
11. Ivecos S.p.a., via Brandolini n. 107 - 31029 Vittorio Veneto (TV);
12. Mi.Cos. S.r.l., via Raffaele De Cesare n. 71 - 00179 Roma;
13. Notari Luigi S.p.a., via Felice Casati n. 44 - 20124 Milano;
14. Rodio ing. Giovanni & C. S.p.a., via Pandina n. 5 - 26831 Casalmaggiore (Lodi);
15. S.A.C.A.I.M. Società per Azioni Cementi Armati ing. Mantelli, via Augusto Righi n. 6 - 30175 Marghera (VE);
16. Savini Costruzioni S.r.l., via Nazionale, Frazione Nerito, 64043 Crognaleto (TE);
17. Se.gi. S.r.l., via P. Alecce n. 50 - 00155 Roma;

18. Sveco S.r.l., via Pontina km 66+750 - 04010 Borgo Piave (LT);
19. Tecnis S.p.a., Traversa di via Trinacria, s.n. - 95030 Tremestieri Etneo (CT);

20. Uniplant S.r.l., via dei Gladioli n. 6 lotto E1 - Z.I. - 70026 Modugno (BA);

21. A.T.I. costituenda Unionbau S.r.l., Unirock S.r.l., zona industriale Molini n. 3 - 39032 Campo Tures (BZ).

Imprese partecipanti:

1. Tecnis S.p.a.
2. Geosonda S.p.a.
3. Ceprini Costruzioni S.r.l.;
4. Co.E.Stra. S.p.a.;
5. Sveco S.r.l.;
6. Notari Luigi S.p.a.;
7. Uniplant S.r.l.;
8. Rodio ing. Giovanni & C. S.p.a.
9. Mi.Cos. S.r.l.;
10. Cogeis S.p.a.;
11. Fadep S.r.l.;
12. Europea 92;
13. Ivecos S.p.a..

Impresa aggiudicataria: Geosonda S.p.a.

Importo di aggiudicazione: € 1.899.131,69 (L. 3.677.231.717).

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 400 (quattrocento) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: ing. Cosimo Greco.

Bari, 17 luglio 2002

Il responsabile della S.O. legale:
avv. Leonardo Baroncini

C-23614 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA
Sassari**

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8 - Sassari, tel. 079/289200 - telefax 079/272 189 - rende noto che intende esperire pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature varie per i laboratori dell'Ente. Luogo di effettuazione delle forniture: Sedi di Sassari Cagliari, Nuoro ed Oristano. Importo a base di gara presunto: € 301.119,92.

Termini massimi di consegna ed installazione previsti per tutte le forniture: 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

Termine per la richiesta di partecipazione: ore 12, del 24 settembre 2002.

L'offerta, anche per singola apparecchiatura, formulata in lingua italiana, dovrà pervenire o a mezzo del servizio postale di Stato o a mezzo di agenzia di recapito autorizzato o a mano presso la sede dell'Istituto in Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8.

Condizioni: Per la partecipazione alla gara è richiesta una dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge 15/68 e successive modificazioni e integrazioni nonché la compilazione di una scheda tecnica e dell'offerta economica.

Criterio di aggiudicazione: Sarà adottato, per ogni singola apparecchiatura, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni, valutata sulla base dei seguenti criteri: qualità della fornitura (punti 60) e prezzo (punti 40); Altre informazioni: dettagliate informazioni sulla gara sono contenute nel bando integrale, nel capitolato speciale di appalto pubblicati nell'Albo dell'istituto, negli Albi delle sedi dell'Istituto di Cagliari, Nuoro ed Oristano, nell'Albo pretorio del Comune di Sassari e sul sito internet: www.izs-sardegna.it

Non si è proceduto all'avviso di preinformazione.

Copia del presente bando è stata spedita all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data: 19 luglio 2002.

Responsabile del procedimento: dott. Bruno Nieddu, tel. 079/289249, fax 079/272 189.

È escluso il ricorso al subappalto.

Il presidente: prof. Vincenzo Piras.

C-23616 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Estratto bando di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico per il servizio di progettazione per i lavori di costruzione della nuova scuola materna in via Biancardin. C.P.C. 867. Ammontare presunto del corrispettivo a base d'asta escluse spese accessorie: € 244.216,00.

Data scadenza bando: 23 settembre 2002 ore 12.

Data invio G.U.C.E.: 29 luglio 2002.

Termini e condizioni complete della gara obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando e sul sito www.comune.bussolengo.vr.it.

Informazioni c/o Uff. Contratti (tel. 045/6769941-945 telefax: 045/6754506).

Il direttore area tecnica: archi. Leonardo Biasi.

C-23632 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Estratto bando di gara

È indetta un'asta pubblica per il servizio manutenzione ordinaria patrimonio stradale e sottoservizi - noleggio mezzi meccanici - Base d'asta complessivo: € 131.203,34.

Data scadenza bando: 26 agosto 2002 ore 12.

I termini e le condizioni complete della gara sono obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando.

Informazioni c/o Uff. Contratti (tel. 045/6769945-941 telefax: 045/6754506).

Il direttore area tecnica: archi. Leonardo Biasi.

C-23633 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Estratto esito di gara

Si rende noto che il giorno 4 luglio 2002 si è tenuta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento e restauro parziale del cimitero comunale - Ditta aggiudicataria: Tirrenia Costruzioni S.r.l. di Salerno, piazza Portanova n. 5.

Importo aggiudicazione: € 1.040.335,76 oltre all'I.V.A., di cui € 54.536,15 di oneri per la sicurezza ed € 985.799,61 per lavori.

Informazioni c/o Uff. Contratti (tel. 045/6769941-945 telefax: 045/6754506).

Il direttore area tecnica: archi. Leonardo Biasi.

C-23634 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE (Provincia di Verona)

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: A.T.E.R. di Verona, con sede in - 37123 Verona - Piazza Pozza N. 1/C, d e - Tel. 045/8062411 - Fax 045/8062432 - numero verde 800/452727 - E-mail: ufficiocontratti@ater.vr.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.a) luogo di esecuzione: Comune di Verona, loc. Bassona;

3.b) descrizione lavori: costruzione di 20 alloggi di erp agevolata;

3.c) finanziamento: legge n. 560/1993, programma 1997 e fondi A.T.E.R. di Verona;

3.d) importo complessivo dell'appalto: € 1.417.874,76 (euro un milione quattrocento diciassette mila quattrocento settantaquattro/76), comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 147.706,67 (euro cento quarantasette mila settecento sei/67), di cui:

categoria prevalente OG1 € 1.070.018,41 (euro un milione settantamila diciotto/41), classifica IV;

altre lavorazioni subappaltabili e/o scorporabili: OG28 € 123.519,35 (euro centoventitre mila cinquecento diciannove/35), OG30 € 85.860,43 (euro ottantacinquemila ottocento sessanta/43), OG3 € 91.339,55 (euro novantunomila trecento trentanove/55), OG4 € 47.137,02 (euro quarantasette mila cento trentasette/02);

3.e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'A.T.E.R. di Verona, Area Affari tecnici e costruttivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 fino al giorno 6 settembre 2002; copia degli elaborati può essere acquistata presso l'eliografia La Tecnica S.r.l. in Verona, via Dominutti n. 20 - Tel. 045/8006613.

6. Termine, indirizzo, tempi e modalità di presentazione delle offerte, date della gara:

6.a) termine e indirizzo ore 12 del giorno 9 settembre 2002, all'A.T.E.R. di Verona, all'indirizzo indicato al punto 1;

6.b) tempi e modalità: a pena di esclusione, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara disponibile presso l'A.T.E.R.;

6.c) espletamento della gara: presso l'A.T.E.R. di Verona, in seduta pubblica il giorno 10 settembre 2002 alle ore 9,30.

7. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara:

quietanza attestante l'avvenuto versamento presso Cariverona Banca S.p.a., Filiale di Verona, p.zza R. Simoni n. 8, sul conto corrente n. 2760826 intestato a A.T.E.R. di Verona - Depositi cauzioni provvisorie;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dai soggetti di cui all'art. 145 comma 50 legge n. 388/2000 contenente, a pena di esclusione: validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, rinuncia la beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'A.T.E.R. di Verona, impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora il concorrente risulti aggiudicatario. Qualora il concorrente produca, unitamente alla documentazione inerente la cauzione, la certificazione di sistema di qualità (originale o copia conforme) di cui all'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m.i., l'importo della cauzione può essere ridotto del 50%;

in caso di A.T.I. deve essere rispettato il disposto dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e della determinazione n. 44/2000 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

8. Soggetti ammessi:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ex articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi/consorzarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

concorrenti con sede in altri Stati aderenti all'Unione europea ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

in caso di associazioni temporanee di imprese ex art. 10, comma 1, lettere d), e) legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 9 del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 se trattasi di A.T.I. orizzontale e nella misura di cui al medesimo articolo, comma 3, se trattasi di A.T.I. verticale.

Tutti i concorrenti devono non essere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Condizioni minime per la partecipazione:

attestazione rilasciata da SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie e importi relativi ai lavori da appaltare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 art. 74, 93 e seguenti.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 e s.m.i.; non sono ammesse offerte in variante, parziali, condizionate, incomplete.

11. Altre disposizioni:

l'offerta, nonché tutte le documentazioni e le dichiarazioni devono essere redatte in lingua italiana o corredate da traduzione giurata;

nel caso di dichiarazioni rese da procuratori, deve essere allegata a pena di esclusione la procura notarile in originale o copia conforme;

la mancanza, l'incompletezza della documentazione e/o delle dichiarazioni richieste nel presente bando e relativo disciplinare di gara, comportano l'automatica esclusione dalla gara;

in mancanza della dichiarazione inerente i futuri subappalti non sarà concessa alcuna autorizzazione al subappalto;

sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al punto 8, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., in presenza di meno di cinque offerte valide l'A.T.E.R. si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

l'A.T.E.R. si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.,

l'importo della polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica è indicato nell'art. 33 del capitolato speciale di appalto;

la contabilità dei lavori sarà effettuata nel rispetto di quanto, disposto dal titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, secondo i tempi e modi descritti negli art. 27, 28 e 29 del capitolato speciale di appalto; il corrispettivo sarà pagato ai sensi dell'art. 21 del citato capitolato; i pagamenti relativi ai lavori svolti da subappaltatori o cottimisti saranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

le controversie che non si siano potute definire bonariamente, saranno deferite esclusivamente al Foro di Verona, escludendo la procedura arbitrale;

responsabile del procedimento è il geom. Marco Bellè.

Verona, 10 luglio 2002

Il direttore generale: Luciano Castellani.

M-5747 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD

Milano, via Cechov n. 50

Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

Avviso di gare esperite

1. Fornitura cloruro ferrico impianti depurazione di Bresso/Niguarda, Canegrate e Varedo - € 89.474,00, oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 4: Ausimont S.p.a., Donauchem Italia, Chimitex S.p.a., Guido Tazzetti & C. S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Ausimont S.p.a. di Bollate (MI) - ribasso del 23,6919%, importo € 68.275,90, oltre I.V.A.

2. Fornitura calce idrata fiore sfusa impianti di depurazione di Bresso/Niguarda, Canegrate e Varedo - € 236.375,00, oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 2: Unicalce S.p.a., Calce Barattoni S.r.l., ditta aggiudicataria: Unicalce S.p.a. di Lecco, ribasso dell'1,5%, importo di € 232.837,00, oltre I.V.A.

3. Servizio di progettazione preliminare e definitiva opere di potenziamento e di eventuale adeguamento ambientale impianto depurazione di Varedo (MI) - € 200.368,00, oltre I.V.A. e CNPAIA.

Ditte partecipanti: n. 4: Ienco S.r.l., TBF + Partner AG in A.T.I. con Ai Engineering, Acquater in A.T.I. con T.I. Scarl, Desa S.r.l.;

Ditta aggiudicataria: Desa S.r.l. di Torino; importo € 151.562,00, oltre I.V.A. e CNPAIA.

4. Servizio di progettazione definitiva - esecutiva e direzione lavori opere consortili collettamento asta Lura e progettazione definitiva opere sistemazione idraulica Fontanile Cagnola - € 651.819,00, oltre I.V.A. e CNPAIA.

Ditte partecipanti: n. 3: MWH S.p.a. in A.T.I. con Feronia S.r.l.; Desa S.r.l. in A.T.I. con SPS, ing. Mancini, Ambiente Italia ed ing. Ferrero; S.G.I. S.p.a. in A.T.I. con Sering. S.r.l., Ienco S.r.l. e Geoinvest S.r.l., ditta aggiudicataria: raggruppamento temporaneo con mandataria S.G.I. S.p.a. di Sarmeola di Rubbano PD - Importo € 446.791,00, oltre I.V.A. e CNPAIA.

I verbali di gara sono depositati presso l'ufficio AA.GG. e Legali del Consorzio, in libera visione di chi interessato.

Milano, 18 luglio 2002

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-5750 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale

Milano

Bando di gara - Procedura ristretta

In esecuzione di apposito provvedimento, questa Azienda Ospedaliera intendere procedere all'appalto del Servizio di noleggio, lavaggio, ritiro e distribuzione biancheria piana e confezionata e sanificazione, disinfezione e manutenzione materassi e guanciali ignifughi, di proprietà dell'ente (categoria 17, numero CPC 64), per un periodo di anni tre, mediante indizione di licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'importo triennale presunto è di € 2.663.040,00 più I.V.A. di legge.

Il servizio dovrà essere eseguito presso le sedi ospedaliere di Milano, corso di Porta Nuova n. 23, via Macedonia Melloni n. 52, Poliambulatori e/o C.P.S.-C.R.T.-U.O.N.P.I.A. di via: Fantoli, Fiamma, Sassi, Molise, Palermo, Puecher, Asiago, Settembrini, Procaccini, Signorelli, U. Betti, Conca del Naviglio, Puglie, S. Erlembardo, Pusiano, c.so Plebisciti, A. Doria e Stefanardo da Vimercate.

L'indirizzo dell'ente appaltante è: Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale - Corso di Porta Nuova n. 23 - Milano.

Ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, potranno presentare offerta anche le imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate che, prima della formulazione dell'offerta stessa abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

La domanda di partecipazione, in carta libera, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 27 agosto 2002, all'Ufficio Protocollo Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale - Corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute o siano pervenute o siano pervenute in ritardo.

L'ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del 12 settembre 2002.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede della ditta richiedente numero di partita I.V.A.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese e recante la dicitura antimafia a' sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

c) dichiarazione concernente l'importo globale (I.V.A. esclusa) del servizio espletato negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001);

d) elenco dei servizi effettuati presso strutture sanitarie sia pubbliche che private negli ultimi tre anni, con l'indicazione del periodo, destinatario e importo che non deve essere inferiore per ciascuno anno a € 2.663.040,00 (I.V.A. esclusa).

I suddetti importi dovranno essere certificati dalle strutture sanitarie sia pubbliche che private, con l'indicazione del giudizio di merito del servizio reso.

Nell'ipotesi richiesta di partecipazione da parte di una A.T.I. a' sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la documentazione prescritta nel bando di gara dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio previsto dall'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, previa verifica della congruità della stessa.

La ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione carente di una sola delle certificazioni e/o dichiarazioni sopra richieste, non verrà ammessa a gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto in data 19 luglio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti

Il direttore generale: dott. Vito Corrao

M-5751 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO-VILLORESI

Milano, via Ariosto n. 30

Tel. 02-485613.00 - Fax 02-48013031

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi, via Ariosto n. 30 - 20145 Milano - Tel. 02-48561300 - Fax 02-48013031.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Nosate, Castano Primo e Buscate (Provincia di Milano);

3.2) descrizione: i lavori prevedono il rifacimento delle sponde e del fondo del Canale Adduttore Principale Villoresi dalla progr. km 14+006 alla progr. km 23 +802 nei Comuni di Nosate, Castano Primo e Buscate. Detti lavori prevedono la preparazione del sottofondo (pulizia delle superfici con eventuale rimozione e ripristino del sottofondo laddove indicato); esecuzione del rivestimento di sponde con betoncino spruzzato a secco; esecuzione di rivestimento del fondo con conglomerato idraulico bituminoso; interventi conservativi su manufatti (ponti in pietra e/o laterizio, ponti metallici, opere di derivazione etc., il tutto come ampiamente descritto all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 5.422.700,00 (cinquemilioniquattrocentoventiduemilasettecento,00); categoria prevalente: OG8, classifica: VI;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 271.135,00 (duecentosettantunomilacentotrentacinque,00);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentoottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto al cui Capo I sono incluse le condizioni che saranno alla base del contratto d'appalto, e la documentazione fotografica sono visibili presso la stazione appaltante di cui al punto 1 nei giorni e negli orari seguenti: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 - previo appuntamento telefonico.

Copia completa degli atti di gara (composta da documenti su supporto cartaceo e optoelettronico), è acquistabile non oltre il decimo giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte, presso la Helios Guzzi Centro Copia S.r.l., sito in via Tonale n. 5 (ang. F. Filzi) tel. 02-67072040 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 17, sabato escluso ed escluso il periodo dal 12 al 16 agosto 2002 previo versamento di:

€ 840,00 per l'acquisto dell'intera documentazione su supporto cartaceo;

€ 167,00 per la documentazione tecnica riportata su cd rom nonché per la documentazione fotografica riportata su supporto cartaceo;

a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax al n. 02-66711064 inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla società di cui sopra.

Il presente bando, il disciplinare di gara e il fac-simile di domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta sono altresì disponibili sul sito Internet: <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine 11 settembre 2002 ore 12;

6.2) indirizzo: Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi, via Ariosto n. 30 - 20145 Milano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5.1 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede della stazione appaltante, Milano - via Ariosto n. 30 alle ore 10 del giorno 12 settembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoriere del Consorzio Banca Popolare di Lodi, piazza Mercanti n. 5;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante nei termini e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m. e i.

9. Finanziamento: opere finanziate dal Ministero delle politiche agricole e forestali - D.M. 60563 del 30 novembre 1993 e D.M. 60177 dell'11 giugno 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

A: per il caso di concorrente stabilito in Italia:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

B: per il caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea:

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori, di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4), del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4), del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo III capo 1° del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata con le modalità previste dall'articolo III capo I e capo III del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: dott. ing. Lorenzo Del Felice, via Ariosto n. 30 - Milano - Tel. 02.485613.00.

16. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 luglio 2002.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 luglio 2002.

Milano, 16 luglio 2002

Il commissario regionale: Alberto Piccinini.

M-5752 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XI

Estratto di bando di gara per il Servizio di Trasporto riservato agli alunni delle scuole elementari e medie, connesso con la realizzazione dell'iniziativa «Lazio Scuola» - Pubblico incanto.

Il Comune di Roma, Dipartimento XI - IV Unità Organizzativa, Ufficio Attività Integrative Scolastiche, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma indice una gara di pubblico incanto, da espletarsi secondo le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di trasporto destinato agli alunni delle scuole romane, per la realizzazione dell'iniziativa «Lazio Scuola».

Il valore stimato dell'appalto è di € 196.200,00, I.V.A. esclusa.

Il servizio sarà effettuato nei mesi di ottobre e novembre 2002, nonché aprile e maggio 2003, durante le giornate lavorative, sabato e festivi esclusi, dalle ore 8,30 alle ore 18,30, con partenza dalla Città di Roma e per un percorso circoscritto nell'ambito territoriale della Regione Lazio, al prezzo a base d'asta, per ogni autopullmann utilizzato, di € 327,00 (Euro trecentoventisette/00) al giorno, I.V.A. esclusa.

Il numero di autopullmann, immatricolati successivamente al 1° gennaio 1992, da n. 52 (cinquantadue) posti ognuno, giornalmente richiesti, è indicativamente individuato in 12 (dodici), per 50 (cinquanta) giorni lavorativi.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Le offerte, contenute in busta chiusa sigillata, con indicato all'esterno, pena l'esclusione, il seguente oggetto «Offerta relativa al servizio di trasporto per l'iniziativa Lazio Scuola» dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94 C.A.P. 00154 - anche se inoltrate a mezzo del Servizio Postale, ovvero agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2002, a pena di esclusione.

Le offerte non pervenute in tempo utile, anche se per ragioni imputabili al Servizio Postale, ovvero all'agenzia di recapito autorizzata, non saranno prese in considerazione.

L'apertura delle offerte, dopo l'analisi dei documenti, avverrà presso la Sala Riunioni del Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94, piano terra, il giorno 30 settembre 2002 alle ore 18 in seduta pubblica.

L'appalto sarà aggiudicato a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'impresa, ovvero Consorzio, ovvero Associazione Temporanea d'Impresa, che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base giornaliero stabilito

Per partecipare alla gara, le imprese dovranno allegare alle offerte una quietanza comprovante il deposito cauzionale di € 9.810,00, pari al 5% dell'importo complessivo a base d'asta, al netto dell'I.V.A.

È consentita la partecipazione di Consorzi di Imprese e di Imprese Temporaneamente Raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Copia integrale del presente Bando e del Capitolato Speciale d'Appalto può essere richiesto presso il Dipartimento XI, Ufficio Attività Integrative Scolastiche, via Capitan Bavastro n. 94, tel. 06/57902042-4-5 - 00154 Roma, fino a sei giorni lavorativi prima della data di apertura delle offerte, previo pagamento della somma di € 7,00 nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 8,30 alle ore 13, e dalle ore 15 alle ore 17.

Il Capitolato è, altresì, disponibile sul sito internet www.comune.roma.it/dipscuola

Il dirigente: dott. Rodolfo D'Agostini.

S-18316 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per la fornitura biennale di strumentario mononso

A) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. Roma D in via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma - Tel. 06/65104114/4113 - Fax 06/65104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 8 decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

C) Oggetto dell'appalto: fornitura biennale di strumentario mononso.

D) Importo presunto annuo € 360.000,00 + I.V.A.

E) Luogo di consegna: Dipartimento del Farmaco - Ospedale G.B. Grassi di Ostia.

F) Termini di consegna: le consegne dovranno essere effettuate nei termini fissati per ogni singolo ordine dell'Azienda.

G) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale e documentazione ivi indicata) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la UO Provveditorato dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9, alle 12, previa esibizione di ricevuta di versamento di € 2,58 (due/58) sul c/c n. 36398006 intestato alla Azienda U.S.L. Roma D.

H) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda USL Roma D, via Cesare Giulio Viola, n. 31 - 00148 Roma entro le ore 12 del 16 settembre 2002, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

I) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

L) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

M) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la Sala riunioni della Direzione Sanitaria dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia, via Passeroni - Ostia (Roma) il giorno 18 settembre 2002, alle ore 9.

La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti a cura di questa Azienda;

N) Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

O) L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

P) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Q) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel Capitolato Speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel Capitolato Speciale.

R) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

S) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più conveniente ai sensi dell'art. 16 punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 19 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 25 luglio 2002.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-18340 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per il Servizio di trasporto ordinario terospedaliero

A) Amministrazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria locale Roma D, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma - Tel. 06/65104112-4113 - Fax 06/65104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1955 n. 157 così come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

C) Luogo del servizio: analiticamente indicato nel capitolato speciale.

D) Natura dei servizi da erogare: Servizio di trasporto ordinario interospedaliero di pazienti ricoverati nelle strutture dell'Azienda U.S.L. Roma D.

E) Tempi e modalità di espletamento del servizio: come da capitolato speciale;

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (Capitolato speciale ed altra documentazione connessa) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. Provveditorato dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9, alle 12.

G) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31 - Roma - entro le ore 12 del 18 settembre 2002 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 12, ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il giorno 20 settembre 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni della Direzione Sanitaria Ospedale G.B. Grassi, via Passeroni Ostia.

M) Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

N) L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

O) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

P) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale.

Q) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

R) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo gli elementi indicati nel Capitolato Speciale.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione C.E.E.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-18341 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale per il Personale VI Ufficio

Roma, piazzale della Farnesina n. 1
Tel. 06/36913732 - Fax 06/36918856

1. Licitazione privata per la copertura assicurativa dei rischi di morte, invalidità permanente od altre gravi menomazioni causate da atti di natura violenta per il personale dipendente dal Ministero degli affari esteri in servizio in paesi ove si verificano situazioni di pericolosità sociale suscettibili di porre a serio rischio la sua incolumità fisica (decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, R.D. 827/24).

2. Categoria Servizio: 6/A - N. CPC EX 81.812.814.

3. Durata: 1° gennaio 2003 -31 dicembre 2005, rinnovabile, a discrezione dell'Amministrazione nelle forme e nei limiti di legge, su base triennale non oltre due trienni.

4. Importo a base di gara: € 201.418,19 annui lordi.

5. Modalità di aggiudicazione: ribasso in percentuale.

6. Prestazione riservata a: Compagnie di assicurazione autorizzate ad operare nel territorio italiano e nei rami afferenti le coperture sopraindicate.

7. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 (novanta) giorni.

8. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea di imprese.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 sono ammesse alla gara raggruppamenti temporanei di imprese con le seguenti precisazioni:

le imprese che intendano partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese che intendano associarsi.

Non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altre società.

9. Coassicurazione. Le imprese che intendano concorrere possono partecipare alla gara in regime di coassicurazione (art. 1911 C.C.). In tale ipotesi la compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione almeno del 40%.

10. Requisiti.

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o per imprese di uno stato membro della U.E., all'analogo registro professionale, dal quale risulti inoltre il pieno esercizio dei poteri nell'ultimo quinquennio;

b) stipula negli ultimi tre anni di almeno tre polizze in delega con enti pubblici da documentare in caso di aggiudicazione;

c) raccolta premi per almeno L. 50 miliardi / € 25.822.844,95 per ognuno degli anni 1999, 2000 e 2001 nello specifico ramo infortunistico. Per le rappresentanze, o le controllate italiane di compagnie aventi sede nell'U.E., il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante;

d) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

e) regolarità contributiva INPS e INAIL (relativa all'ultimo triennio);

f) regolarità con la disciplina del Diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;

g) insussistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 2359 e ss. del Codice civile;

h) insussistenza di cause ostative di cui alla vigente legislazione antimafia (legge 55/90 ed atti collegati);

i) idonee garanzie bancarie rese da almeno due aziende di credito.

I suindicati requisiti dovranno risultare da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 2000.

Nel caso di imprese riunite in associazione i sopra elencati requisiti dovranno essere posseduti da ciascun associato.

11. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il 31 agosto p.v.

Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

La stazione appaltante è assistita da Aon Nikols S.r.l., Broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge 792/84, al quale richiedere eventuali chiarimenti ed il testo del capitolato (sigg. Sergio Strummiello e Francesco Cosentino, tel. 06/772761, fax 06/77276.275-229);

a) l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;

b) il presente bando è pubblicato sul sito Internet: www.esteri.it/opportu/gare.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 luglio 2002.

Il capo dell'Ufficio:
cons. amb. Mauro Carfagnini

C-23797 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO Dipartimento Pubblica Sicurezza

Procedura ristretta

1. Ministero Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione centrale servizi tecnico-logistici e gestione patrimoniale - Servizio gestioni contratti e forniture - Div. V, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - Tel. 06/46525925 06/46525565 - Fax 06/46549642 - Telex 626172.

2.a-b) Appalto concorso;

c) appalto pubblico forniture ambito C.E.E./GATT sensi decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Ministero interno - Consegna e montaggio materiali in gara a cura e spese della ditta aggiudicataria presso immobili di via Anagnina e via Tuscolana n. 1584:

b) progettazione e fornitura ambito C.E.E./GATT: serie arredi per Ufficio immobili di cui al punto a) (C.P.A. 36.12.11.00 e 36.12.12.00) € 8.773.847,31 (ottomilionesettecentosettantatremilaottocentoquarantasette/31). Importo suindicato è valore massimo complessivo considerato netto oneri fiscali.

Descrizione lotti:

1° lotto: realizzazione di n. 9 arredi completi per Prefetto - Costo € 375.000,00 al netto dell'I.V.A.;

2° lotto: composto da n. 31 arredamenti per dirigente superiore, n. 104 arredamenti per primo dirigente, n. 400 arredamenti per direttivo, n. 3071 postazioni di lavoro - Costo € 6.642.916,00 al netto dell'I.V.A.;

3° lotto: n. 35 sale riunioni, n. 6 sale conferenza, n. 1 aula magna di n. 246 posti, n. 9 aule didattiche, n. 67 sale attesa, n. 1 foyer bar - costo € 1.350.333,333 al netto dell'I.V.A.;

4° lotto: n. 3 biblioteche e sale per lettura - Costo € 65.000,00 al netto dell'I.V.A.;

5° lotto: arredi bagni composti da: n. 920 copriwater, n. 920 porta rotolo, n. 920 scopettino, n. 920 gancio appendiabiti, n. 692 portaspone liquido, n. 692 asciugamani elettrico, n. 380 cestino a pedale, n. 280 cestino rifiuti, n. 1600 specchi, n. 380 portasciugamani lavabo, n. 30 portasciugamani bidet, n. 60 portaspone, n. 30 portabicchiere, n. 30 specchi con luce - Costo € 340.596,666 al netto dell'I.V.A.

4. Saranno specificati lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 1, decreto legislativo n. 358/92, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso. Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto; la domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 pena esclusione gara.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 6 settembre 2002 ore 12;

b) vedi punto 1. L'Amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 giorni consecutivi data sub. 6a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

d) unitamente propria candidatura fornitori devono produrre documentazioni, aventi validità sensi D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 di cui ai sottoelencati articoli (utilizzando se del caso modelli all'uopo predisposti Amministrazione e disponibili presso l'Ufficio sub 1):

art. 9, comma 1, lettera a) b) c) d) e) f), commi 2 e 3, del decreto legislativo 402/98. In particolare, per quanto concerne art. 9 comma 1, punto b) citato decreto legislativo deve essere sottoscritto, da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo 402/98. Si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

art. 11, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 402/98;

art. 14, comma 1, lettera a) b) c) del decreto legislativo 358/92;

art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme diritto lavoro disabili»;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) per il lotto in gara non ammissibili offerte da parte Società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione ai sensi art. 16 comma 1, lettera b), comma 2, 3 e 4 decreto legislativo n. 402/1998.

Gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza saranno quelli di seguito elencati per i lotti posti in gara:

a) costo fino ad un massimo di 400/1000;

b) caratteristiche prestazionali di finitura e sicurezza fino ad un massimo di 200/1000;

c) caratteristiche costruttive fino ad un massimo di 180/1000;

d) rispondenza funzionale ed estetica fino ad un massimo di 150/1000;

e) termine consegna fino ad un massimo di 70/1000.

11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare con la ditta aggiudicataria delle forniture uno o più contratti a trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

12. Saranno ammesse partecipare gara ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega agire nome e conto ditta produttrice, nonché Società aventi mandato rappresentanza esclusiva territorio nazionale da parte ditte produttrici.

In detto caso dovrà essere prodotta anche documentazione cui punto 9 lettera e) riferita ditta rappresentata, nonché dichiarazione autenticata rilasciata ditta produttrice impegno fornitura caso aggiudicazione e assunzione responsabilità derivanti perfezionamento contratto. L'Amministrazione procederà aggiudicazione appalto anche unico concorrente per il lotto in gara.

13. Non sono ammesse varianti.

14. Normative tecnica ed amministrativa poste base gara sono visionabili presso Ufficio sub. punto 1.

15. Data spedizione bando: 24 luglio 2002.

16. Data ricezione bando: 24 luglio 2002.

Il direttore centrale: Luigi De Sena.

C-23798 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria U.S.L. N. 5

Montalbano J.co (MT), viale dei Caduti n. 29

Tel. 0835.5961 - Fax 0835.692436

E-mail pppas15@tiscalinet.it

Codice fiscale n. 90000170770

Partita I.V.A. n. 00254350770

Bando gara di licitazione privata

Questa azienda sanitaria indice ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 gara a licitazione privata per l'acquisto di n. 1 ecografo per il servizio di endocrinologie del presidio Ospedaliero di Tinchì.

Importo totale messo a disposizione, I.V.A. esclusa, € 73.200,00.

L'aggiudicazione è prevista a favore dell'offerta più bassa. Non ammesse offerte alternative.

La fornitura deve essere effettuata entro giorni 40 dalla richiesta.

Le ditte interessate devono far pervenire in qualunque modo entro le ore 13 del 2 settembre 2002 domanda di partecipazione all'indirizzo in intestazione.

Saranno ritenute pervenute in tempo utile le domande spedite esclusivamente per raccomandata entro il predetto termine e pervenute non oltre il 6 settembre 2002.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su carta resa legale. L'invito a presentare offerte verrà inoltrato entro giorni 30. La cauzione definitiva è richiesta per la ditta aggiudicataria.

La ditta deve allegare alla domanda dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968 e s.m.i., accompagnata da copia di valido documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come mod. dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) l'importo del fatturato degli anni 1999/00/01 che per ciascun anno non può essere inferiore a € 73.000,00;

d) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/1993 relative alla disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

La mancanza dei requisiti richiesti comporta la non ammissione alla procedura di gara.

La domanda di partecipazione non impegna questa amministrazione che si riserva la facoltà di revocare la gara.

Il finanziamento è assicurato con fondi regionali.

I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento di gara con piena tutela e riservatezza.

Il procedimento è curato dall'U.O. Prov. E/Economato tel. 0835.596242, fax 0835.692436.

Il direttore generale f.f.: dott. Antonio Prospero Colasurdo.

C-23804 (A pagamento).

COMUNE DI CARAGLIO (Provincia di Cuneo)

Avviso di gara servizio trasporto alunni

Ente appaltante: Comune di Caraglio, piazza Giolitti n. 5 - 12023 Caraglio (CN), tel. 0171617718, fax 0171617720.

Durata 1 anno scolastico, con possibilità di proroga, a partire dal 15 settembre 2002.

Prezzo base d'asta (trasporto): € 127.000,00.

Prezzo base d'asta (costo chilometrico): € 1,97.

L'aggiudicazione del servizio avrà luogo mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 nonché del R.D. n. 827/1924.

Il servizio consiste nel trasporto alunni, sul territorio del comune di Caraglio, dalle rispettive abitazioni alle scuole dislocate nel Capoluogo e nella frazione ed in eventuali trasporti extrascolastici.

La richiesta di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13 agosto 2002.

L'avviso integrale del presente bando è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Caraglio.

Caraglio, 16 luglio 2002

Il responsabile: Pier Giorgio Sandroni.

C-23805 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI II Dipartimento Servizio Pubblica Istruzione

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Pozzuoli, via Tito Livio n. 4, tel. 081.8551111 - c.a.p. 80072 sito internet www.comune.pozzuoli.na.it fax 081.8046012.

2. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 17 - Numero di riferimento della CPC 64. Affidamento Servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia, dell'obbligo e medie inferiori del comune di Pozzuoli, produzione e preparazione dei pasti presso i locali del comune di Pozzuoli (via Saba), con allestimento a cura e spese dell'aggiudicatario, confezionamento, trasporto, distribuzione dei pasti agli alunni delle scuole materne, elementari e scuole medie inferiori.

La determinazione del valore a base d'asta è effettuata sulla base del prezzo per singolo pasto:

a) scuola materna: € 3,10;

b) scuola elementare: € 3,25;

c) scuola media inferiore: € 3,36; per il periodo ottobre 2002 - giugno 2007 per un costo complessivo presunto di € 6.354.150,00 (esclusa I.V.A.).

L'appalto è costituito da un unico lotto di circa 12.000 pasti settimanali, così distinti:

scuole materne 4.000 circa dal lunedì al venerdì;

scuola elementare 7.000 circa da lunedì a venerdì;

scuola medie inferiori 1.000 tre volte alla settimana.

3. Luogo di esecuzione: i plessi scolastici materni, elementari e di scuola media inferiore siti nel territorio comunale di Pozzuoli, come indicati nel capitolato speciale.

4.a) Riferimenti normativi: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 come mod. dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali né in variante.

7. Durata del contratto da ottobre 2002 a giugno 2007.

8. Ritiro documenti:

a) il capitolato e gli altri documenti complementari possono essere visionati e ritirati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, presso il Servizio refezione scolastica, via U. Saba c/o s.m. Diaz succursale, tel. 081.5244844 - 081.8551932, fax 081.8551932 ovvero tratti dal sito internet: <http://www.comune.pozzuoli.na.it>;

b) termine ultimo per richiesta documenti ore 10,30 del 9 settembre 2002;

c) costo documenti € 12,00.

Al ritiro dei documenti occorre dar prova del pagamento che potrà avvenire mediante conto corrente postale n. 23004807 intestato al comune di Pozzuoli, Servizio tesoreria con la causale «ritiro documenti».

9. Termine ultimo ricezione offerte 10 settembre 2002. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione e l'offerta, redatte in lingua italiana, andrà presentato, pena l'esclusione, all'indirizzo di via Tito Livio n. 4, Ufficio protocollo del comune di Pozzuoli, a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 10 settembre 2002 ad esclusivo rischio del mittente. Pertanto non verranno accettati reclami di sorta nel caso che l'offerta medesima non pervenisse in tempo utile. All'esterno del plico andrà riportata la seguente dicitura: «Non aprire - Contiene documenti e offerta gara per affidamento del servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari, medie inferiori».

Il plico sigillato, a pena di esclusione, dovrà, inoltre, riportare il nominativo del concorrente, giorno e ora di espletamento della gara e dovrà contenere:

1) busta sigillata, recante l'indicazione del concorrente, indicante documentazione, contenente la documentazione richiesta e la quietanza del deposito cauzionale;

2) busta sigillata, recante l'indicazione del concorrente, contenente l'offerta economica sulla quale dovrà essere indicato: offerta economica.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte chiunque vi abbia interesse;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi pervenuti avrà luogo presso il servizio Pubblica Istruzione, il giorno 11 settembre 2002 con inizio alle ore 11.

11. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio di € 100.000,00 pari al 2% del valore complessivo presunto dall'appalto.

La cauzione potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o di intermediario finanziario abilitato ai sensi di legge, di durata non inferiore a 180 giorni. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto medesimo, per fatto dell'impresa anche se non imputabile a sua colpa. Detta cauzione, che deve obbligatoriamente avere, una validità di 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: i pagamenti saranno effettuati come da capitolato. L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale stanziati per ciascun esercizio di riferimento.

13. Raggruppamento temporaneo tra imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Ove il R.T.I. non sia formalmente costituito, la dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese oltre alle dichiarazioni e alle certificazioni indicate al punto 14 del presente bando di gara, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno produrre apposita dichiarazione nella quale si impegnano, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tale dichiarazione dovrà essere indicata l'impresa che rivestirà la qualifica di capogruppo.

14. Requisiti di partecipazione alla gara: per essere ammesse alla gara per l'affidamento del servizio di refezione, le ditte devono certificare o attestare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, in conformità alle vigenti disposizioni sulla documentazione amministrativa (decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.), di data non anteriore ai 6 mesi:

a) certificato del casellario giudiziale riferito a tutti i legali rappresentanti e procuratori delle ditte partecipanti;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese con attivazione dell'oggetto sociale per refezione;

c) certificazione UNI della serie ISO 9002;

d) dichiarazione di aver effettuato nell'ultimo triennio (1999/2000/2001), la gestione dei servizi di refezione per un numero medio annuo di pasti erogati non inferiore 396.000;

e) dichiarazione di aver conseguito nel triennio 1999/2000/2001 un importo medio non inferiore ad € 1.270.830,00, oltre I.V.A. relativo a servizi di refezione;

f) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.;

g) dichiarazione che la ditta non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza, né tanto meno che la stessa presenterà offerta per la gara con altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi Inps e Inail;

i) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. In alternativa, dichiarazione attestante che l'impresa non è tenuta al rispetto dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (quindici);

l) di aver preso esatta conoscenza dello stato di fatto dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio di refezione e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

m) di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria e delle relative disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;

n) di aver acquisito ed esaminato il capitolato speciale e le indicazioni e specifiche tecniche allegate ad esso, che ne costituiscono parte integrante, e di accettarne integralmente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, senza riserve e condizioni, le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e che i servizi, oggetto dell'appalto, saranno effettuati e condotti conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara;

o) di possedere la capacità tecnica atta a garantire una perfetta e puntuale esecuzione del servizio come richiesto dal capitolato speciale;

p) di assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti dell'amministrazione del comune di Pozzuoli e di terzi, nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non, nella gestione del servizio;

q) di obbligarsi a mantenere ferma l'offerta presentata per un periodo pari a 180 giorni (centottanta) dalla data stabilita quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, avendo l'offerta stessa valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile;

r) l'eventuale costituzione in R.T.I. in caso di aggiudicazione favorevole;

s) dichiarazione rilasciata da almeno un istituto di credito relativo alla capacità economica e solvibilità della ditta.

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese le dichiarazioni e certificazioni sopra indicate debbono essere presentate da ciascun rappresentante legale delle ditte costituenti il raggruppamento o il consorzio. I consorzi di imprese dovranno inoltre presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti d) e e) dell'art. 14 del presente bando, dovranno essere posseduti dalla capofila in misura del 60% (sessanta per cento) e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% (dieci per cento) del requisito richiesto cumulativamente.

Tutta la documentazione innanzi citata, se firmata da una autorità estera, deve essere debitamente legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche italiane; se redatte in lingua straniera deve esservi allagata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

N.B. Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

L'offerta economica, redatta in carta legale e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta dovrà indicare la percentuale unica di ribasso da applicare ai prezzi a base asta stabiliti per singolo pasto in:

a) scuola materna € 3,10;

b) scuola elementare € 3,25;

c) scuola media € 3,36.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di apertura dei plichi.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., unicamente al prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in presenza di almeno due offerte valide. In caso di parità tra offerte varrà la norma prevista dal R.D. n. 827/1924. A tal fine l'eventuale rappresentante della ditta presente alla seduta dovrà essere munito dei relativi poteri. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio in oggetto.

Con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti della stazione appaltante ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del capitolato speciale.

Per l'amministrazione comunale il rapporto obbligatorio diventa definitivo con la stipula del contratto, fermo restando la possibilità per l'ente di procedere alla consegna anticipata dell'appalto, subito dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva. L'amministrazione comunale procederà alla verifica dei requisiti dichiarati dalla ditta aggiudicataria in sede di svolgimento della gara.

Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni non dovesse trovare riscontro, il servizio sarà affidato, previo le stesse modalità di verifica dei requisiti, alla ditta che segue in graduatoria, incamerando la cauzione provvisoria e salvo il risarcimento del danno provocato all'Ente.

La mancata costituzione delle coperture assicurative previste dal capitolato speciale all'atto della stipula contrattuale, definirà la decadenza dall'aggiudicazione e il servizio sarà affidato alla ditta che segue in graduatoria, previo incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento del danno.

Nel caso in cui nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (art. 2203 e seguenti del Codice civile) del procuratore (art. 2209 del Codice civile) o del procuratore speciale, l'offerta può essere sottoscritta dagli stessi.

In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere si considererà valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione comunale. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia.

19. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 19 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 luglio 2002.

Il dirigente servizio pubblica istruzione:
dott. Antonio Di Francia

C-23806 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 0677700276-303, fax 0677700288, e-mail: food@tesoro.it

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., suddiviso in 11 (undici) lotti geografici;

b) forma della fornitura: acquisto di derrate; con l'aggiudicatario di ciascun singolo lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, dell'art. 58, legge n. 388/2000, D.M. 24 febbraio 2000 e D.M. 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario

stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti Pubbliche amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1 decreto legislativo n. 165/2001 (Amministrazioni), nonché delle aziende di cui all'art. 24, comma 7, e degli enti di cui all'art. 32, comma 1, della legge n. 448/2001 (Enti), che intendano utilizzare la convenzione, nei limiti dell'importo massimo stabilito per ciascun lotto.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi delle Unità approvvigionanti (uffici delle amministrazioni e degli enti addetti alle richieste di approvvigionamento delle derrate) ubicate nel territorio delimitato dai confini dei seguenti lotti regionali:

- lotto I: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria;
- lotto II: Lombardia, Emilia Romagna;
- lotto III: Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia;
- lotto IV: Toscana, Umbria, Marche;
- lotto V: Lazio, Abruzzo;
- lotto VI: Campania, Molise;
- lotto VII: Basilicata, Puglia;
- lotto VIII: Calabria;
- lotto IX: Sardegna;
- lotto X: Sicilia province Catania, Enna, Messina, Ragusa e Siracusa;
- lotto XI: Sicilia province Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani.

I prezzi a base d'asta, non superabili in sede di offerta, sono indicati nel disciplinare di gara;

b) descrizione: fornitura di derrate e servizi connessi relativi alla ricezione delle richieste di approvvigionamento, organizzazione della logistica e pianificazione delle consegne, preparazione dei prodotti, consegna dei prodotti, controllo e reportistica, come specificato nel disciplinare di gara e nei suoi allegati; C.P.V. 15000000-8 «Prodotti alimentari e bevande»;

c) quantità da fornire: con riferimento a ciascun lotto, gli importi massimi della fornitura sono quantificati in:

- lotto I: 14 milioni di Euro;
- lotto II: 15 milioni di Euro;
- lotto III: 14 milioni di Euro;
- lotto IV: 10 milioni di Euro;
- lotto V: 16 milioni di Euro;
- lotto VI: 11 milioni di Euro;
- lotto VII: 24 milioni di Euro;
- lotto VIII: 3 milioni di Euro;
- lotto IX: 5,5 milioni di Euro;
- lotto X: 7 milioni di Euro;
- lotto XI: 7 milioni di Euro.

Per ciascun lotto, gli importi effettivi saranno determinati in base agli ordinativi di fornitura effettuati dalle amministrazioni e dagli enti di cui al punto 2.b), nei limiti e fino alla concorrenza degli importi massimi riferiti a ciascun lotto, che, tuttavia, sono da considerarsi non vincolanti per la Consip S.p.a. e per le amministrazioni e gli enti di cui al punto 2.b).

Le amministrazioni e gli enti di cui al punto 2.b) utilizzano le convenzioni mediante singoli ordinativi di fornitura nei quali verrà indicato l'esatto importo della fornitura richiesta. Le quantità e le tipologie dei prodotti richiesti saranno determinati nelle singole richieste di approvvigionamento emesse dalle Unità approvvigionanti identificate negli ordinativi di fornitura.

Nel caso in cui, prima della scadenza del termine di durata, anche prorogato, di ciascuna convenzione, siano esauriti gli importi massimi sopra indicati, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto di incrementare, alle stesse condizioni, l'importo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985;

d) offerte parziali e/o condizionate: l'offerta deve riferirsi ad un singolo lotto; possono essere presentate offerte anche per più lotti secondo le modalità prescritte dal disciplinare di gara; non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del lotto od offerte condizionate.

4. Durata della convenzione e dei contratti: ciascuna convenzione ha durata di dodici mesi a decorrere dalla data della sua stipula, con possibilità di proroga fino ad ulteriori sei mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.a., nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non siano stati esauriti gli importi massimi sopra indicati, ovvero incrementati per ciascun lotto.

I singoli contratti di fornitura emessi a seguito dell'ordinativo di fornitura avranno la durata di un anno a decorrere dalla data di inizio di erogazione della fornitura indicata nell'ordinativo stesso che comunque non potrà essere fissata oltre i 12 mesi dalla stipula della convenzione.

Le amministrazioni della difesa, con le modalità ed i termini indicate nel disciplinare di gara, potranno chiedere al fornitore variazioni in aumento o in diminuzione degli importi massimi indicati negli ordinativi di fornitura, fino alla concorrenza dei 2/5 degli importi stessi, fermo restando che le variazioni in aumento potranno essere richieste dalle amministrazioni stesse solo ove non siano ancora esauriti gli importi massimi, eventualmente incrementati, previsti per ciascun lotto e indicati nelle convenzioni.

5.a) Richiesta dei documenti di gara: all'indirizzo di cui al punto 1, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30;

b) termine per la richiesta dei documenti: entro il termine delle ore 12,30 del 13 settembre 2002;

c) — .

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 27 settembre 2002, pena l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un solo rappresentante, munito di delega, per ciascun concorrente, nel rispetto di quanto stabilito nel disciplinare di gara;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 27 settembre 2002, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1, nel rispetto della procedura indicata nel disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta deve essere costituita, per ciascun lotto, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, una cauzione provvisoria con validità per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta pari all'1% dell'importo massimo previsto per ciascun lotto. Nel caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante cauzioni provvisorie quanti sono i lotti ai quali si intende partecipare. L'aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa r.c., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità di pagamento: secondo quanto disposto nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande (R.T.I.), con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, nonché di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi, membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento; non è ammesso che la stessa impresa partecipi a più lotti singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena la non ammissione alla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime per la partecipazione: il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.I. e consorzio sempre con la medesima composizione.

Per ciascun lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dal lotto, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) essere iscritto, per attività inerenti la presente fornitura, nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

c) essere in possesso di almeno una referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito;

d) avere realizzato complessivamente negli esercizi sociali 2000 e 2001 un fatturato specifico relativo a vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione di prodotti alimentari, al netto dell'I.V.A., non inferiore a € 7 milioni per la partecipazione al lotto I, non inferiore a € 7,5 milioni per la partecipazione al lotto II; non inferiore a € 7 milioni per la partecipazione al lotto III; non inferiore a € 5 milioni per la partecipazione al lotto IV; non inferiore a € 8 milioni per la partecipazione al lotto V; non inferiore a € 5,5 milioni per la partecipazione al lotto VI; non inferiore a € 12 milioni per la partecipazione al lotto VII; non inferiore

a € 1,5 milioni per la partecipazione al lotto VIII; non inferiore a € 2,75 milioni per la partecipazione al lotto IX; non inferiore a € 3,5 milioni per la partecipazione al lotto X; non inferiore a € 3,5 milioni per la partecipazione al lotto XI;

e) aver ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/1999 «norme per il diritto al lavoro dei disabili», qualora vi sia soggetto;

f) attestare la conformità al decreto legislativo n. 155/1997.

In caso di offerta di R.T.I. o consorzio dovranno essere osservati, a pena di esclusione, i requisiti minimi stabiliti nel Disciplinare di gara.

L'impresa, R.T.I. o consorzio che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere il requisito di cui alla precedente lettera d) in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto singolarmente per la partecipazione ai singoli lotti, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, mandataria, mandante o consorziata). Nel caso in cui un soggetto che abbia richiesto di concorrere (singolarmente o in R.T.I. o in consorzio) a più lotti non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai predetti lotti, verrà ammesso (unitamente al R.T.I. e/o consorzio cui eventualmente partecipa) al/i lotto/i per i quali possiede i requisiti, mentre verrà escluso, dal/gli ulteriore/i lotto/i per i quali non raggiunge i requisiti come sopra determinati, in ragione del seguente ordine (crescente) di importanza economica dei lotti: lotto VIII, lotto IX, lotto X, lotto XI, lotto IV, lotto VI, lotto I, lotto III, lotto II, lotto V, lotto VII.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri per l'aggiudicazione: per ciascun lotto, l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità ed i criteri indicati nel disciplinare di gara e suoi allegati.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione, per ciascun lotto, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, anche per il singolo lotto, ai sensi dell'art. 69 R.D. n. 827/1924;

c) di procedere all'aggiudicazione anche di un singolo lotto;

d) di non stipulare la convenzione anche se sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione;

e) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: subappalto: è consentito nei limiti e con le modalità del disciplinare di gara a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta.

Non sono ammesse deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche.

La Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 s.m.i., per le esigenze e finalità concorsuali e per la stipula delle convenzioni.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura e le prestazioni dei servizi connessi sono stabilite, oltre che nel presente bando di gara, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/1992, anche in virtù di quanto stabilito dall'art. 1, legge n. 327/2000.

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17, a mezzo fax o e-mail, al numero di cui al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio del 13 settembre 2002. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

16. —.

17. Data di invio del bando: 26 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 26 luglio 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-23934 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(art. 8 del decreto legislativo n. 157/95)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, (www.provincia.milano.it)

2. Licitazione privata per l'affidamento di un servizio di fornitura di lavoro temporaneo per un importo a base d'asta € 880.000,00 (I.V.A. esclusa).

3. Data di aggiudicazione: 27 giugno 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

5. Numero di offerte ricevute: lotto a: n. 11.

6. Aggiudicatario: Manpower S.p.a. con sede legale in Milano, via Rossini n. 6/8, con il punteggio complessivo di 88,135 ed moltiplicatore pari a 1,276 da applicarsi alla tariffa lorda oraria prevista dal vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali.

7. Importo contrattuale: € 880.000,00 (I.V.A. esclusa).

Milano, 18 luglio 2002

Il direttore del settore appalti contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-5754 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Torino, corso Bramante n. 88

Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare: pubblico incanto art. 9 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto delle singole gare:

b.1) fornitura di: aghi ipodermici e aghi a farfalla per un periodo di ventiquattro mesi per un importo presunto di € 65.988,00 oneri fiscali esclusi criterio di aggiudicazione:

per le posizioni n. 1, 2, 4; ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (al prezzo più basso);

per la posizione n. 3: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

b.2) fornitura di: cateteri per drenaggio toracico, valvola e raccordi, per un periodo di ventiquattro mesi per un importo presunto di € 56.903,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

b.3) fornitura di: cateteri venosi centrali in silicone a medio termine, a lungo termine e tipo Groshong per un periodo di ventiquattro mesi, per un importo presunto di € 616.271,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

b.4) fornitura di: connettori per accesso vascolare senza ago, per un periodo di ventiquattro mesi per un importo presunto di € 34.107,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

b.5) fornitura di: cateteri per emodialisi permanenti, tipo Tesio, per un periodo di ventiquattro mesi, per un importo presunto di € 42.779,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

b.6) fornitura di: materiale plastico sterile e materiale originale e/o equivalente uso laboratorio, per un periodo di ventiquattro mesi, per un importo presunto di € 214.182,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

b.7) fornitura di: strisce reattive per urine, per un periodo di ventiquattro mesi, per un importo presunto di € 39.695,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (al prezzo più basso).

4. La copia dei capitoli speciali delle gare potrà essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, S.C. provveditorato, via Nizza n. 138 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale riportando, esternamente sulla busta la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara od alle gare» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati e per ogni singola gara: ore 12 del giorno 20 settembre 2002.

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal Codice Postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della Commissione Tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale di gara.

11. Le imprese partecipanti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 come specificato nel capitolato speciale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. È fatto divieto di apportare varianti.

14. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

15. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi alla S.C. provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138 - 10126 Torino, tel. 011/6336348.

16. I responsabili del procedimento sono:

gara 1: dott.ssa Silvia Viglino;

gara 2, 3, 4: sig.ra Mirella Ramasco;

gara 5: sig. Franco Godino;

gara 6, 7: dott.ssa Rossana Fonte.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 luglio 2002 tramite fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 luglio 2002.

19. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-5756 (A pagamento).

S.p.a. per l'AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Bando gara lavori n.06/02

1. Stazione appaltante: S.p.a. per l'Autostrada Serra Valle-Milano-Ponte Chiasso, Strada n. 3, palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI), tel. 02/575941.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo del lavoro, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: variante all'abitato di Lentate sul Seveso;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione di vasche volano e di prima pioggia, per l'adeguamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche;

3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri per sicurezza): € 1.621.881,24 (unmilionesicentoventunomilaottocentottantuno Euro e centesimi ventiquattro); categoria prevalente OG6, classifica III (terza), importo € 950.624,60;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 77.468,53 dei quali € 36.720,09 sono relativi ad oneri della sicurezza compresi nei prezzi di stima delle lavorazioni, mentre € 40.748,45 sono relativi ad oneri della sicurezza suppletivi, non compresi nei prezzi di stima dei lavori, opere provvisorie e provvisionali;

3.5) opere scorporabili di cui si compone l'intervento: opere strutturali speciali, categoria OS21, classifica III (terza), importo € 630.50819;

3.6) la categoria OS21 (classifica III) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: «a corpo» ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: n. 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione a base di gara: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, nonché gli elaborati di progetto, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto.

Tutta la documentazione è visibile, ed eventualmente acquistabile al costo complessivo di € 200,00 (duecento euro e centesimi zero), presso l'ente appaltante, ufficio progettazione, dal lunedì al venerdì in occasione della presa visione obbligatoria che dovrà essere effettuata solamente a partire dal giorno 26/8 al giorno 5/9 compreso.

L'impresa dovrà fissarne l'appuntamento a partire dal giorno 20/8 al giorno 30/8 compreso, contattando telefonicamente l'ufficio progettazione (02/57594272, oppure 02/57594268).

6 Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine ore 12 del giorno 11 settembre 2002;

6.2) indirizzo: vedi punto 1., del bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sede sociale (di cui al punto 1.) alle ore 9,30 del giorno 12 settembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al punto 10. del presente bando, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta del concorrente, deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. e quindi di € 32.437,63 (trentaduemilaquattrocentotrentasette euro e centesimi sessantatre).

La cauzione potrà essere costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale, di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385; dovrà avere una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stabilita al punto 6.1) del presente bando.

Le imprese in possesso di «certificazione di sistema di qualità» conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, possono ridurre l'importo della cauzione del 50%, producendo copia dello stesso certificato di qualità; in caso di associazione di imprese ciò sarà possibile solamente se tutte le imprese risultano certificate.

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, così come richiesta dall'art. 30, (commi, 2 e 2-bis) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Finanziamento: autofinanziamento.

10. Soggetti ammessi alle gare: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, se residenti in Italia, all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000, accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione di cui al punto 6.1) del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale offerto rispetto «all'importo a corpo» dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli: I-15 e I-17 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata (appalto con corrispettivo a corpo) ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. I-15 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto, così come previsto all'art. I-24 del capitolato speciale d'appalto, sono deferite alla competente autorità del Foro di Milano;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Assago Milanofiori, 19 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Bruno Rota.

M-5759 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

*Pubblico incanto - Bando di gara
Proroga scadenza presentazione offerte*

Il Comune di Piombino con sede in via Ferruccio n. 4 - 57025 Piombino (Livorno), tel. 0565/63111, fax 0565/63290, in merito al pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al «piano per insediamenti produttivi in località Montegemoli, opere di urbanizzazione, I Stralcio», il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 122 in data 27 maggio 2002 fa presente che il termine di presentazione delle offerte viene prorogato alle ore 12 (dodici) del giorno 25 settembre 2002.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 e seguenti del giorno 26 settembre 2002.

Restano ferme tutte le altre condizioni stabilite nel bando integrale.

Tutta la documentazione potrà essere richiesta e ritirata presso l'Ufficio appalti e contratti, E-mail: appalti@comune.piombino.li.it, a far data dal 19 agosto 2002.

Piombino, 8 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Santi Claudio

C-23607 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI MONTE COMPATRI

Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione dei terreni interessati ai lavori di costruzione di una scuola elementare in località «Laghetto».

Con determinazione n. 146 del 12 luglio 2002, esecutiva, è stata fissata come segue l'indennità provvisoria di espropriazione dei terreni interessati ai lavori di costruzione di una scuola elementare in località «Laghetto».

Comune censuario: Monte Compatri (RM).

Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 54 mq. 750 € 19.804,30 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 55 mq. 760 € 20.064,20 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 183 mq. 760 - € 20.064,20 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 61 mq. 39 - € 1.029,60 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 518 mq. 951 - € 25.106,50 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 60 mq. 410 - € 10.824,05 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 517 mq. 1942 - € 51.275,87 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 62 mq. 94 - € 2.481,94 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 519 mq. 1826 - € 48.213,05 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 59 mq. 578 - € 15.261,30 - Intestatario catastale: Piga Giuseppe - foglio 13 part. 182 mq. 785 - € 20.728,50.

L'indennità è stata calcolata ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 359/92. Copia della determinazione sarà notificata ai proprietari nelle forme previste per la notificazione degli atti e pubblicata per estratto nella G.U.R.I.

Ai sensi dell'art. 12 della legge 865/71, i proprietari entro trenta giorni dalla notifica di cui sopra, possono convenire la cessione bonaria degli immobili, accettare o rifiutare espressamente l'indennità.

Decorsi i trenta giorni l'indennità si intende rifiutata. La stessa potrà essere accettata successivamente e fino al momento dell'adozione della determinazione dirigenziale con la quale sarà pronunciata l'espropriazione definitiva (art. 5-bis legge 359/92).

Il responsabile dell'Area tecnica LL.PP.:
arch. Carlo Abbruzzese

S-18227 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO PER LE VIABILITÀ DEL PIEMONTE

Oggetto: lavori urgenti di sistemazione di cure pericolose con adeguamento planaltimetrico della sede stradale lungo la S.S. 339 dal km 86+800 al km 87+400.

Il capo Compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte, del 100% delle indennità d'esproprio per beni immobili in Cortemilia: € 1.189,48 per i mappali 29/b e 30/b del f. 2 a Giordano Ercole, nato ad Olmo Gentile il 6 ottobre 1930 e a Pregliasco Giuseppina, nata a Saliceto il 7 novembre 1925; € 167,66 mappale 7/b, f. 2 a Fresia Olga, nata a Millesimo il 9 marzo 1926; € 506,77 mappale 48/b, f. 2 a Giamello Oreste, nato a Cortemilia il 3 settembre 1954 e Serafino Ildina, nata a Cortemilia il 1° ottobre 1927.

Il dispositivo, firmato dal capo Compartimento ing. Giannino Postiglioni, trovasi in originale presso il medesimo Compartimento ANAS di Torino.

Torino, 20 giugno 2002

Geom. Somero Giancarlo.

C-23624 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO PER LE VIABILITÀ DEL PIEMONTE

Oggetto: lavori urgenti di demolizione e ricostruzione del ponte sul Rio Cheironzo, lungo la S.S. 28 al km 51+630.

Il capo Compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte, del 100% delle indennità d'esproprio per beni immobili in Ceva: € 7.570,81 mappale 289 foglio 12 a Sclavo Alfredo, nato a Lesegno il 2 settembre 1927; € 969,62 mappale 455, foglio 12 a Immobiliare Garesio S.a.s. con sede in Garesio, via Circonvallazione a Valle n. 11/b.

Il dispositivo, firmato dal capo Compartimento ing. Giannino Postiglioni, trovasi in originale presso il medesimo Compartimento ANAS di Torino.

Torino, 20 giugno 2002

Geom. Somero Giancarlo.

C-23625 (A pagamento).

COMUNE DI MERCOGLIANO (Provincia Avellino)

Decreto n. 52 del 10 luglio 2002.

Il dirigente dell'Area tecnica, premesso che con decreto n. 39 del 7 maggio 2001 veniva disposta l'occupazione in via d'urgenza delle aree interessate all'intervento di costruzione di un luogo per il culto dei Testimoni di Geova in ditta eredi Chiochi-Graziano foglio 10, particelle 95, 96, 155 per mq 1420 e Sibilla Costruzioni S.r.l., foglio 10, particelle 97, 380, 381 per mq 1211.

In data 11 giugno 2001 furono redatti i verbali di consistenza e di presa di possesso delle aree interessate dall'esproprio. Che con delibera di G.M. n. 174 del 21 giugno 2002 esecutiva, veniva approvata l'indennità di esproprio relativa ai suoli oggetto di occupazione; viste le leggi n. 2359/1865, n. 865/71, n. 10/77, n. 359/92 e le leggi regionali n. 23/77, n. 51/78, il decreto legislativo 504/92 ed ogni altra norma vigente in materia;

Decreta:

Art. 1 - È fissata nella misura indicata nella allegata tabella l'indennità di esproprio degli immobili utilizzati per la realizzazione dell'intervento di cui innanzi;

Art. 2 - Entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento la ditta proprietaria può convenire con l'ente espropriante la cessione volontaria degli immobili;

Art. 3 - Ai fini della cessione volontaria occorrerà produrre idoneo titolo di proprietà degli immobili, inoltre, i coltivatori diretti dovranno documentare detta posizione con certificazione all'ufficio contributi agricoli unificati ovvero certificazione equipollente;

Art. 4 - Si evidenzia che l'indennità di esproprio riportata all'art. 1 è al lordo della riduzione prevista dall'art. 5-bis comma 1, della legge n. 359/92, precisando altresì che in caso di cessione volontaria tale riduzione non si applica;

Art. 6 - Di delegare la congregazione dei Testimoni di Geova per le attività di notifica del presente decreto, mediante messo notificatore del Tribunale di Avellino, alle ditte sotto indicate e alla relativa pubblicazione presso la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il responsabile A.T. arch. Giuseppe Pescatore.

Ditte espropriande:

1) Eredi Chiocci Alfredo/Graziano Emilia: Chiocchi Andrea nato il 4 giugno 1950, via Serroni n. 30B Mercogliano; Chiocchi Angela nata il 12 febbraio 1959, via Serroni n. 30B Mercogliano; Chiocchi Rosa Coniug. Testa nata il 29 gennaio 1949, via Bersaglione n. 4 Ceparana La Spezia; Chiocchi Pellegrino nato il 20 agosto 1951, via Serroni n. 18B Mercogliano, Chiocchi Maria Coniug. De Stefano nata il 4 gennaio 1958, via Roma n. 16 Monteforte Irpino (AV); Chiocchi Costantino nato il 18 novembre 1953, via Serroni n. 30B Mercogliano; Chiocchi Vincenzo nato il 25 giugno 1961, via Serroni n. 30B Mercogliano.

Terreno in Mercogliano foglio 10, particelle n. 95-96-155 sup. occupata mq 1420, I. esp. € 19.290,90 - I. Agg. € 286,04 - I. f.p. € 495,03 - I occup. € 719,81; Tot. Indennità € 20.791,78.

2) Sibilia Costruzioni S.r.l., via Nazionale Mercogliano e p.c. Banca Popolare dell'Irpinia, c.da Liguorini Avellino.

Terreno in Mercogliano foglio 10, particelle n. 97-380-381 sup. occupata mq 1211, I. esp. € 13.993,69 - I. occup. (Sica Giovanni) a detrarre € 1.585,01 - I. occup. € 533,65; Tot. indennità € 12.942,33;

3) Sica Giovanni (conduttore), via Taverna Campanile n. 20 Monteforte Irpino (AV). I. condut. € 1.585,01;

4) Congregazione dei Testimoni di Geova via S. Crisci Mercogliano (AV).

Il responsabile dell'Area tecnica:
arch. Giuseppe Pescatore

C-23626 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia, corso Roma n. 2
Codice fiscale n. 00345000715

Avviso

La commissione provinciale per la determinazione delle indennità di espropriazione ha determinato le indennità di espropriazione a favore dei proprietari degli immobili siti nel comune di San Severo occorsi per i lavori di sistemazione della rete scolante ricadente nel distretto irriguo n.10 - Progetto n. 23/369.

Il relativo elenco è depositato presso l'Albo pretorio del comune di San Severo.

Il presidente: Francesco Paolo Capaccio.

C-23627 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Si rende noto ai sensi del combinato disposto dell'art. 54 legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 legge n. 340/2000, che con proprio decreto n. 12240 del 18 giugno 2002 prot. n. 2909/1 sett. sez. 1, in pari data è stata pronunciata l'imposizione della servitù permanente di elettrodotto inamovibile, con tutte le opere ed impianti inerenti ed accessori a favore della T.E.R.N.A. S.p.a. (Gruppo Enel), con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125, degli immobili appresso descritti come distinti in catasto, siti nei comuni di Rapolla e Melfi, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione della linea a 380 kv Matera - S. Sofia (2° lotto):

Comune di Melfi: foglio n. 94 particella 201; foglio n. 102 particella 38; Comune di Rapolla: foglio n. 26 particelle 16 - 709 (ex 61); foglio n. 25 particella 7.

Potenza, 18 giugno 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: dott. G. Armentano

C-23628 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Si rende noto ai sensi del combinato disposto dell'art. 54 legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 legge n. 340/2000, che con proprio decreto n. 12239 del 18 giugno 2002 prot. n. 1947/I Sett. Sez. I, in pari data è stata pronunciata l'imposizione della servitù permanente di elettrodotto inamovibile, con tutte le opere ed impianti inerenti ed accessori a favore della T.E.R.N.A. S.p.a. (Gruppo Enel) con sede in Roma al viale Regina Margherita n. 125, degli immobili appresso descritti come distinti in catasto, siti nei comuni di Rapolla, Melfi, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione della linea a 380 kv Matera - S. Sofia (2° lotto):

comune di Melfi: foglio n. 87, particelle 82, 97, 427, 481

foglio n. 94, particelle 200, 202

foglio n. 95, particelle 81, 82, 83

foglio n. 96, particelle 14, 19, 30, 212, 213, 224, 382, 383, 386, 387, 404, 405, 406, 407, 464, 589, 598, 599, 748 (ex 579), 749 (ex 579);

foglio n. 97 Particelle 46, 47, 48, 49, 52, 53, 54, 57, 72, 156, 252, 259(ex 239), 260, 261, 262, 317, 319, 320, 378, 380, 381, 442, 462, 481 (ex 060);

foglio n. 102 Particelle 32, 33, 34, 69, 82, 83, 85, 86, 88, 89, 90, 109;

comune di Rapolla: Foglio n. 27 Particelle: 36, 37, 38, 41, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 84, 85, 121, 150, 157, 158, 159, 161, 163, 164, 165, 166, 170, 171, 172, 173, 175, 354, 355, 356, 428, 444, 527, 536, 542, 543 (ex 143), 555, 631, 634, 635, 673, 675, 676, 678, 679, 742 (ex 29), 744 (ex 450), 745 (ex 450), 774 (ex 451), 775 (ex 451), 778 (ex 120), 786 (ex 643), 788 (ex 624), 811 (ex 632);

foglio n. 26: particelle 11, 17, 18, 19, 20, 31, 32, 38, 63, 64, 65, 66, 67, 86, 90, 91, 93, 96, 165, 166, 191, 193, 215, 216, 217, 218, 219, 225, 226, 229, 231, 232, 233, 234, 238, 243, 567, 580, 597, 648, 730 (ex 97), 732 (ex 98), 733 (ex 98), 748 (ex 167), 749 (ex 167);

foglio n. 25 particelle: 5, 6, 254 (ex 4), 256 (ex 2), 258 (ex 1), 260 (ex 3).

Potenza, 18 giugno 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: dott. G. Armentano

C-23629 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il Tribunale, riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei sigg.ri Magistrati:

dott. Bruno Berlettano - Presidente

dott. Maria Acerno - Giudice

dott. Marco Marulli - Giudice rel.

Vista l'istanza depositata dal geometra Renato Occhipinti domiciliato in Reggio Emilia via Unione Sovietica n. 17, con la quale si chiede il pagamento diretto di indennità di esproprio;

(*Omissis*);

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza,

Autorizza:

il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovano depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Casali Carlo, nato a Zola Predosa il 3 agosto 1946, codice fiscale CSLCRL46M03M185R, Ielo Antonino, nato a Firenze il 12 agosto 1963, codice fiscale LIENNN63M12D612D, Marchetti Maria, nata a Crevalcore il 1° gennaio 1953, codice fiscale MRCMRA67A71D166B, Mezzogori Monica, nata a Bologna il 31 ottobre 1964, codice fiscale MZZMNC67A71A944F e Musiani Ivano, nato a Bologna il 19 aprile 1946, codice fiscale MSNVNI46D19A944B, proprietari ciascuno per i propri diritti degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Casalecchio di Reno al foglio 3, mappale 251, dell'indennità pari all'equivalente in Euro di L. 6.595.404 (diconsi lire seimilionicinquecentonovantacinquemilaquattrocentoquattro);

2) Giorgi Gabriella, nata a Bologna il 21 febbraio 1934, codice fiscale GRCGRL34B61A944T e Giorgi Marisa, nata a Bologna il 30 marzo 1942, codice fiscale GRGMRS42C70A944N proprietari ciascuno per i propri diritti degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Zola Predosa al foglio 28, mappali 178, 179 e 183, dell'indennità pari all'equivalente in Euro di L. 75.621.852 (diconsi lire settantacinquemilioneiscentoventunomilaottocentocinquantaquattro),

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Bologna, 4 giugno 2002

Il presidente: dott. Bruno Berlettano

Il giudice relatore: dott. Marco Marulli

C-23647 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

N. 149/2002 V.G.

Il Tribunale di Tolmezzo, riunito in Camera di Consiglio, in persona dei sigg.i Magistrati: dott. Antonio Pivotti Presidente, dott. Gianmarco Calienno Giudice rel., dott. Giuliano Berardi Giudice, (*Omissis*).

Ordina:

lo svincolo delle polizze della direzione provinciale del Tesoro di Udine dd. 10 gennaio 1989 - 1° marzo 2001 n. 8 e n. 58 dell'importo di € 1908,26 (L. 3.694.000), relativa ad indennità di espropriazione del fondo sito in comune di Gemona del Friuli, distinto al catasto a foglio n. 25 mappali 245-461-318 occorso per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada Udine - Carnia - Tarvisio.

Per effetto autorizza, con esonero da ogni responsabilità, la Cassa depositi e prestiti a pagare al signor Blasotti Pietro nato a Gemona del Friuli il 18 agosto 1923 residente a Gemona del Friuli in via della Ferriera n. 41 la somma di € 1908,26 (L. 3.694.000).

Tolmezzo, 12 giugno 2002

Il cancelliere: E. Zuzzi.

C-23648 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

Il prefetto della provincia di Avellino, ai sensi del combinato disposto dell'art. 54, legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 legge n. 340/2000, rende noto, che con proprio decreto, n. 40757/Settore 1° Rep. n. 2115 in pari data è stata pronunciata l'espropriazione, autorizzandone l'occupazione permanente, a favore del demanio dello Stato-Ministero delle Attività Produttive-Direzione Generale Coordinamento Incentivi Imprese, degli immobili appresso descritti, siti nel Comune di Caposele, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada a s.v. Fondo Valle Sele: Contursi-Lioni 3° tratto da Calabritto a Lioni:

1) mq 154 di terreno, di natura vign., riportato in catasto alla partita 2911, foglio 5 particella 403 e 444 (ex 349) in ditta Malanga Alfonso nato il 17 febbraio 1916, Malanga Maria nata il 3 novembre 1921, Malanga Sanità nata il 18 agosto 1926, Viscido Angiolina nata il 31 luglio 1935, Malanga Angelo nato il 24 ottobre 1911, Zarra Gelsomino nato il 15 luglio 1953, Zarra Teresina nata il 7 novembre 1933, Zarra Antonietta nata il 21 agosto 1936, Zarra Carmine nato il 22 ottobre 1936, Zarra Lorenzo nato l'8 dicembre 1943 e Zarra Gerardo nato il 3 aprile 1947, tutti nati a Caposele.

Indennità complessiva di espropriazione e di occupazione temporanea L. 1.260.855 (pari a € 651,18);

2) mq 3371 complessivi di terreno di natura sem. riportato in catasto alla partita 7727, foglio 5, particelle 729 (per mq 734) e 397 (per mq 1996) ex particella 217 e partita 1263, foglio 5, particelle 724 (per mq 31), 725 (per mq 43) e 745 (per mq 567) ex particella 267, in ditta Malanga Gerardo nato a Caposele l'11 dicembre 1951 per ½ e Merola Filomena nata a Caposele il 5 aprile 1958 per ½.

Indennità complessiva di espropriazione e di occupazione temporanea di L. 10.510.364 (pari a € 5.428,15);

3) mq 340 di terreno di natura nocciolo, riportato in catasto alla partita 4175, foglio 11, particelle 628 e 629 (ex 38) in ditta Farina Maria nata a Caposele il 13 novembre 1930, Malanga Giuseppe nato a Caposele il 22 settembre 1957; Malanga Antonio nato a Caposele il 22 settembre 1957 e Merino Agostino nato a Sion (Svizzera) il 28 marzo 1961.

Indennità complessiva di espropriazione e di occupazione temporanea L. 1.473.727 (pari a € 761,12);

4) mq 276 di terreno di natura sem. arb., riportato in catasto alla partita 3929, foglio 18, particella 582 (ex 294) in ditta Ruglio Luisella nata a Caposele il 17 maggio 1927 per ½ e Iannuzzi Giuseppe nato a Caposele il 15 aprile 1923 per ½.

Indennità complessiva di espropriazione e di occupazione temporanea L. 1.212.935 (pari a € 626,43);

5) mq 380 di terreno di natura sem. arb., riportato in catasto alla partita 3647, foglio 20, particella 19, in ditta Testa Alfonsina nata a Caposele il 3 dicembre 1914, Testa Anna nata ivi il 3 novembre 1928 e Testa Nicola nato ivi il 9 gennaio 1931.

Indennità complessiva di espropriazione e di occupazione temporanea L. 1.235.330 (pari a € 637,99);

6) mq 203 complessivi di terreno di natura bosco alto fusto e sem., riportato in catasto alla partita 2597, foglio 6, particelle 124 (per mq 167) e 87 (per mq 36) in ditta Viscido Angiola nata a Caposele il 31 luglio 1935.

Indennità complessiva di espropriazione e di occupazione temporanea L. 278.635 (pari a € 143,90)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del decreto stesso.

Avellino, 15 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-23652 (A pagamento).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 554/2002 Sett. II

*Estratto del decreto di esproprio n. 554/2002
Sett. II in data 11 giugno 2002*

Il prefetto della provincia di Cremona, con decreto pari numero e data, su istanza presentata da «Studio Tecnico Balloni geom. Roberto», con sede in via Bonzanini n. 4 - Verona, in data 9 maggio 2002, ha pronunciato a favore dell'Azienda Autonoma delle Strade l'espropriazione dei beni stabili posti nel comune di Castelleone occorsi per la realizzazione dei lavori di sistemazione, allargamento ed adeguamento della s.s. n. 415 «Paullese» di proprietà della ditta sotto indicata:

1) Melzi Anna Maria nata a Castelleone il 23 settembre 1943 - Codice fiscale: MLZNM43P63C153M residente a Castelleone (CR), via del Nono n. 1;

2) Melzi Bruno Andrea nato a Castelleone il 5 ottobre 1947 - Codice fiscale: MLZBN47R05C153H residente a Castelleone (CR), via Arata n. 6;

3) Melzi Amalia Laura nata a Castelleone il 2 ottobre 1951 - Codice fiscale: MLZMLR51R42C153A residente a Castelleone (CR), via Ospedale n. 4.

Fg. 39 Mapp. 74 (ex mapp. 31b) mq 3777

Fg. 39 Mapp. 67 (ex mapp. 21b) mq 20539

Fg. 39 Mapp. 70 (ex mapp. 22b) mq 542

Fg. 39 Mapp. 72 (ex mapp. 30b) mq 34

Ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della legge 7 agosto 2000, n. 241 e vista la legge 21 luglio 2000, n. 205 si informa che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Cremona, 12 luglio 2002

p. Il prefetto
Il dirigente II Sett.: E. Giordano

C-23655 (A pagamento).

COMUNE DI CAVALLINO (Provincia di Lecce)

Decreto del responsabile dell'ufficio (esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, Tab. B, art. 22)

N. 36 del 25 giugno 2002

Prot. n. 6214 del 27 giugno 2002

Atto di rettifica del decreto di espropriazione n. 32 del 4 giugno 2002 prot. n. 5189 del 4 giugno 2002

Oggetto: Ente espropriante - Comune di Cavallino. Espropriazione per pubblica utilità, aree perimetrate dal p.p. del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in ampliamento.

Il responsabile dell'ufficio,
(Omissis).

Decreta:

Art. 1 - È rettificato il decreto di espropriazione n. 32 del 4 giugno 2002 limitatamente all'indicazione della superficie della particella 366 del foglio 12 pari effettivamente a mq 1.992, nella sua intera consistenza, e non mq 1.665 come erroneamente indicato nel citato decreto.

Pertanto la predetta particella 366 del foglio 12 è espropriata, a tutti gli effetti, in favore del comune di Cavallino (Codice fiscale 80011020759) e contro il sig. Raho Luigi nato a Cavallino il 3 gennaio 1944 (Codice fiscale RHALGU44A03C377M), per la sua intera superficie di mq 1.992.

In tal senso, per conseguenza, andrà rettificata la nota di trascrizione del più volte citato decreto del sottoscritto qui rettificato.

Art. 2 - Il presente atto di rettifica, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, dovrà essere registrato e notificato al proprietario dell'area, nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in parziale rettifica ed in stretta connessione con il precedente citato decreto n. 32 del 4 giugno 2002.

Il tutto con le agevolazioni previste dalla legge 21 novembre 1967, n. 1149, trattandosi di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa da un Ente Pubblico e dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 601/73, trattandosi di suoli ricadenti in area P.I.P.

La trascrizione del presente decreto avverrà con esonero del Conservatore dei RR.II. di Lecce da ogni responsabilità anche in ordine all'annotamento eventuale delle cancellazioni di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Art. 3 - Il presente decreto sarà esposto all'Albo Pretorio comunale per la durata di quindici giorni per chiunque possa prenderne visione e pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Parte II.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Cavallino, 25 giugno 2002

Il ragioniere capo: Pantaleo Saracino

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Giuseppe De Giorgi

Il responsabile dell'Ufficio: dott. Pantaleo Giausà

C-23623 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

A.C.I.

Automobile Club Sondrio

Sondrio, viale Milano n. 12

*Approvazione del nuovo regolamento
di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Sondrio*

Si rende noto che in data 24 giugno 2002 con provvedimento n. 1410899 ACI/REG/EF, il Ministero delle attività produttive, direzione generale per il turismo, vista la delibera 103/18/02 e ai sensi dell'art. 55 lettera i) dello statuto dell'A.C.I. ha approvato, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Sondrio.

Il direttore A.C. Sondrio: Daniele Bellucci.

S-18268 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB ACIREALE*Approvazione regolamento d'amministrazione e contabilità*

Si comunica che il regolamento d'amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Acireale, deliberato dal consiglio direttivo dell'Ente il 1° marzo 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 24 giugno 2002).

Acireale, 19 luglio 2002

Il presidente: Angelo Pennisi.

C-23559 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB LECCE*Avviso di pubblicazione*

Il Ministero delle attività produttive, direzione centrale per il turismo, di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, con atto n. 1410885/ACI/REG/EF del 1° luglio 2002, ha comunicato l'approvazione, ai sensi dell'art. 55 lettera i) dello Statuto ACI., del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità deliberato dall'Ente il 18 febbraio 2002.

Lecce, 10 luglio 2002

Il presidente: ing. Angelo Sticchi Damiani.

C-23597 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB BRESCIA*Approvazione regolamento d'amministrazione e contabilità*

Si comunica che il regolamento d'amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Brescia, adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente il 26 marzo 2002, è stato approvato dal Ministero attività produttive e Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 1° luglio 2002).

Brescia, 18 luglio 2002

Il presidente: Giacomo Bontempi.

C-23604 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA**Ente pubblico non economico**

Bologna, via Marzabotto n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312900376

Comunicazione

Con delibera del 6 febbraio 2002 il Consiglio direttivo dell'Automobile Club Bologna ha deliberato il nuovo regolamento di contabilità e di amministrazione dell'Ente. Lo stesso regolamento è stato approvato dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze in data 6 maggio 2002, con nota n. 1410560/ACI/REG/ENTIFED.

Bologna, 10 luglio 2002

Il direttore: dott. Giancarlo Sabatini.

C-23575 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Provvedimento UPC/I/1817/2002 del 15 luglio 2002.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129 - Roma.

Specialità medicinale: ESCLIMA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 sistemi transdermici 25 µg/24h - A.I.C. n. 033059041/M;

8 sistemi transdermici 37,5 µg/24h - A.I.C. n. 033059054/M;

8 sistemi transdermici 50 µg/24h - A.I.C. n. 033059066/M;

8 sistemi transdermici 75 µg/24h - A.I.C. n. 033059078/M;

8 sistemi transdermici 100 µg/24h - A.I.C. n. 033059080/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modificazioni: modifica della composizione qualitativa del condizionamento primario (sostituzione sacchetto).

Roma, 23 luglio 2002

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-18230 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/02/1054.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: DOLOFAST.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10% Gel» Tubo 50 g - A.I.C. n. 029775018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-18231 (A pagamento).

LABORATORI ITALIANI VAILLANT - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/02/72.

Titolare: Laboratori Italiani Vaillant S.r.l., via Anfossi n. 2 - 20100 Milano.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg capsule rigide» 40 capsule - A.I.C. n. 026537074.

Modifica apportata ai sensi dell'Art. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

23. Cambiamento delle condizioni di conservazione, «Nessuna particolare precauzione per la conservazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-18258 (A pagamento).

BRUSCHETTI - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2761.

Titolare: Bruschetti S.r.l., via Isonzo n. 6 - 16147 Genova.

Specialità Medicinale: EQUITON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«collirio soluzione» flacone da 5 ml - A.I.C. n. 026064016;

«2% collirio soluzione» flacone da 5 ml - A.I.C. n. 026064030.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Ulteriori produttori dei principi attivi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Augusto Bruschettini.

C-23554 (A pagamento).

ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia: **ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 18 settembre 2001 n. 347 convertito nella legge 16 novembre 2001, n. 405).

Medicinale e confezione FLUOXETINA-RATIOPHARM 12 cpr solubili 20 mg - A.I.C. n. 034850026/MG, classe S.S.N. A), prezzo € 5,40.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: Maurizio De Clementi.

C-23562 (A pagamento).

ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia: **ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
Atenololo Clortalidone-ratiopharm 28 compresse 50/12,5 mg	033054014/G	A	4,47
Aciclovir-ratiopharm 25 compresse 400 mg	032809028/G	A-84	15,00
Amoxicillina-ratiopharm 12 compresse 1 g	029488018/G	A	5,18
Cefaclor-ratiopharm gran sosp. os 100 ml 250mg/5ml	033710031/G	A	8,80
Cefonicid-ratiopharm i.m 1 fl. pv 1000 mg + 1 f solv.	033733027/G	A-55	3,88
Diclofenac- ratiopharm 30 compresse 50 mg	029457013/G	A-66	4,27
5 fiale iniettabili 75 mg/3 ml	029457037/G	A	2,40
Diltiazem-ratiopharm 28 capsule a rilascio mod 120 mg	033175023/G	A	7,80
Nimesulide-ratiopharm 30 bustine 100 mg	033673029/G	A-66	3,60
30 compresse 100 mg	033673017/G	A-66	3,60
30 compresse efferv. 100 mg	033673043/G	A-66	3,60
Piroxicam-ratiopharm 30 capsule 20 mg	031222021/G	A-66	4,75
30 compresse solubili 20 mg	031222033/G	A-66	4,75
20 mg/l ml soluz. iniett. 6 fiale	031222019/G	A	3,92
Eparina Calcica-ratiopharm 10 siringhe prer. 12500 UI/0,5 ml	033064041/G	A	18,00
10 siringhe prer. 5000 UI/0,2 ml	033064027/G	A	8,00
Acido Ursodesossicolico-ratiopharm 20 compresse 300 mg	033090010/G	A-02	9,00
20 compresse ril. prol. 450 mg	033090034/G	A-02	14,73
Nifedipina-ratiopharm 50 capsule retard 20 mg	032989016/G	A	7,12

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-23561 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 2 aprile 2002). Provvedimento: UCP/I/1796/2002.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale:

HIVID, 100 compresse film rivestite 0,375 mg - A.I.C. n. 028624017;

HIVID, 100 compresse film rivestite 0,750 mg - A.I.C. n. 028624029.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modificazioni ed integrazioni:

variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo riconoscimento: «Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario (essiccante contenuto nel tappo dei flaconi)».

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23564 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale n. 02732270653

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale e confezioni:

ACEPRILEX 25 mg compresse - 50 compresse; A.I.C. n. 035324019; classe S.S.N. «A»; prezzo € 9,81;

ACEPRILEX 50 mg compresse - 24 compresse; A.I.C. n. 035324021; classe S.S.N. «A»; prezzo € 8,83.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Angelo Mele.

S-18308 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2002/1498.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138 - 00155 Roma.

Specialità medicinale: CARDIOFENONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«30 compresse rivestite con film da 150 mg» - A.I.C. n. 034012017;

«30 compresse rivestite con film da 300 mg» - A.I.C. n. 034012029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Operazioni di intero ciclo produttivo e rilascio dei lotti anche presso: Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogress società consortile a r.l., stabilimento sito in via Paduni n. 240 - Anagni (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: avv. Pasquale Maglione.

S-18338 (A pagamento).

MERCK KGaA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 26 giugno 2002) - Provvedimento UPC/I/1769/2002.

Titolare: Merck KGaA Frankfurter Strasse, 250 - 64293 Darmstadt.

Specialità medicinale: CONGESCOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953087/M;

28 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953099/M;

30 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953101/M;

50 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953113/M;

56 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953125/M;

60 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953137/M;

90 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953149/M;

100 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953152/M;

20 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953240/M;

28 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953253/M;

30 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953265/M;

50 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953277/M;

56 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953289/M;

60 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953291/M;

90 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953303/M;

100 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953315/M;

20 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953404/M;

28 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953416/M;

30 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953428/M;

50 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953430/M;

56 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953442/M;

60 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953455/M;

90 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953467/M;

100 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953479/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.15 «minori cambiamenti nella fabbricazione del prodotto».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Massimo Carlesi.

C-23800 (A pagamento).

MERCK KGaA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 26 giugno 2002) - Provvedimento UPC/I/1767/2002.

Titolare: Merck KGaA Frankfurter Strasse, 250 64293 Darmstadt.

Specialità medicinale: CONGESCOR.

Confezioni e numero di A.I.C.:

20 compresse	in blister	PVC/AL	da 1,25 mg	-
A.I.C. n. 034953012/M;				
28 compresse	in blister	PVC/AL	da 1,25 mg	-
A.I.C. n. 034953024/M;				
30 compresse	in blister	PVC/AL	da 1,25 mg	-
A.I.C. n. 034953036/M;				
50 compresse	in blister	PVC/AL	da 1,25 mg	-
A.I.C. n. 034953048/M;				
56 compresse	in blister	PVC/AL	da 1,25 mg	-
A.I.C. n. 034953051/M;				
60 compresse	in blister	PVC/AL	da 1,25 mg	-
A.I.C. n. 034953063/M;				
90 compresse	in blister	PVC/AL	da 1,25 mg	-
A.I.C. n. 034953075/M;				
100 compresse	in blister	PVC/AL	da 1,25 mg	-
A.I.C. n. 034953481/M;				
20 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953087/M;				
28 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953099/M;				
30 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953101/M;				
50 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953113/M;				
56 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953125/M;				
60 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953137/M;				
90 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953149/M;				
100 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953152/M;				
20 compresse	in blister	PVC/AL	da 3,75 mg	-
A.I.C. n. 034953164/M;				
28 compresse	in blister	PVC/AL	da 3,75 mg	-
A.I.C. n. 034953176/M;				
30 compresse	in blister	PVC/AL	da 3,75 mg	-
A.I.C. n. 034953188/M;				
50 compresse	in blister	PVC/AL	da 3,75 mg	-
A.I.C. n. 034953190/M;				
56 compresse	in blister	PVC/AL	da 3,75 mg	-
A.I.C. n. 034953202/M;				
60 compresse	in blister	PVC/AL	da 3,75 mg	-
A.I.C. n. 034953214/M;				
90 compresse	in blister	PVC/AL	da 3,75 mg	-
A.I.C. 034953226/M;				
100 compresse	in blister	PVC/AL	da 3,75 mg	-
A.I.C. n. 034953238/M;				
20 compresse	in blister	PVC/AL	da 5 mg	-
A.I.C. n. 034953240/M;				
28 compresse	in blister	PVC/AL	da 5 mg	-
A.I.C. n. 034953253/M;				
30 compresse	in blister	PVC/AL	da 5 mg	-
A.I.C. n. 034953265/M;				
50 compresse	in blister	PVC/AL	da 5 mg	-
A.I.C. n. 034953277/M;				
56 compresse	in blister	PVC/AL	da 5 mg	-
A.I.C. n. 034953289/M;				
60 compresse	in blister	PVC/AL	da 5 mg	-
A.I.C. n. 034953291/M;				

90 compresse	in blister	PVC/AL	da 5 mg	-
A.I.C. n. 034953303/M;				
100 compresse	in blister	PVC/AL	da 5 mg	-
A.I.C. n. 034953315/M;				
20 compresse	in blister	PVC/AL	da 7,5 mg	-
A.I.C. n. 034953327/M;				
28 compresse	in blister	PVC/AL	da 7,5 mg	-
A.I.C. n. 034953339/M;				
30 compresse	in blister	PVC/AL	da 7,5 mg	-
A.I.C. n. 034953341/M;				
50 compresse	in blister	PVC/AL	da 7,5 mg	-
A.I.C. n. 034953354/M;				
56 compresse	in blister	PVC/AL	da 7,5 mg	-
A.I.C. n. 034953366/M;				
60 compresse	in blister	PVC/AL	da 7,5 mg	-
A.I.C. 03493378/M;				
90 compresse	in blister	PVC/AL	da 7,5 mg	-
A.I.C. n. 034953380/M;				
100 compresse	in blister	PVC/AL	da 7,5 mg	-
A.I.C. n. 034953392/M;				
20 compresse	in blister	PVC/AL	da 10 mg	-
A.I.C. n. 034953404/M;				
28 compresse	in blister	PVC/AL	da 10 mg	-
A.I.C. n. 034953416/M;				
30 compresse	in blister	PVC/AL	da 10 mg	-
A.I.C. n. 034953428/M;				
50 compresse	in blister	PVC/AL	da 10 mg	-
A.I.C. n. 034953430/M;				
56 compresse	in blister	PVC/AL	da 10 mg	-
A.I.C. n. 034953442/M;				
60 compresse	in blister	PVC/AL	da 10 mg	-
A.I.C. n. 034953455/M;				
90 compresse	in blister	PVC/AL	da 10 mg	-
A.I.C. n. 034953467/M;				
100 compresse	in blister	PVC/AL	da 10 mg	-
A.I.C. n. 034953479/M.				

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.12 «modifiche minori nel processo di produzione del principio attivo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Massimo Carlesi.

C-23801 (A pagamento).

MERCK KGaA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 26 giugno 2002). Provvedimento UPC/I/1770/2002.

Titolare: Merck KGaA Frankfurter Strasse, 250 - 64293 Darmstadt.

Specialità Medicinale: CONGESCOR.

Confezioni e numero di A.I.C.:

20 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. 034953087/M;				
28 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953099/M;				
30 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. n. 034953101/M;				
50 compresse	in blister	PVC/AL	da 2,5 mg	-
A.I.C. 034953113/M;				

56 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953125/M;
 60 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953137/M;
 90 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953149/M;
 100 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953152/M;
 20 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953240/M;
 28 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953253/M;
 30 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953265/M;
 50 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953277/M;
 56 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953289/M;
 60 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953291/M;
 90 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953303/M;
 100 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953315/M;
 20 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953404/M;
 28 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953416/M;
 30 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953428/M;
 50 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953430/M;
 56 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953442/M;
 60 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953455/M;
 90 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953467/M;
 100 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953479/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.15a «modifica dei controlli in *process* effettuati durante la fabbricazione del prodotto».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Occorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Massimo Carlesi.

C-23802 (A pagamento).

Merck KGaA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 26 giugno 2002). Provvedimento UPC/I/1768/2002.

Titolare: Merck KGaA Frankfurter Strasse, 250 64293 - Darmstadt. Specialità Medicinale: CONGESCOR.

Confezioni e numero di A.I.C.:

20 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953087/M;
 28 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953099/M;
 30 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953101/M;
 50 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953113/M;
 56 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953125/M;

60 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953137/M;
 90 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953149/M;
 100 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953152/M;
 20 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953240/M;
 28 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953253/M;
 30 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953265/M;
 50 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953277/M;
 56 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953289/M;
 60 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953291/M;
 90 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953303/M;
 100 compresse in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953315/M;
 20 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953404/M;
 28 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953416/M;
 30 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953428/M;
 50 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953430/M;
 56 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953442/M;
 60 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953455/M;
 90 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953467/M;
 100 compresse in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953479/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.17 «modifica delle specifiche relative al prodotto».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Massimo Carlesi.

C-23803 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
 Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio Valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 5 luglio). Codice pratica: NOT/02/850.

Titolare: Roche S.p.a. piazza Durante n. 11 - 20131 - Milano.

Specialità medicinale: ROACCUTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2,5 mg capsule molli - 30 capsule molli - A.I.C. n. 026359012

10 mg capsule molli - 30 capsule molli - A.I.C. n. 026359036

20 mg capsule molli - 30 capsule molli - A.I.C. n. 026359048

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1.a Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da: R.P. Scherer GmbH, Officina di Ederbach, stabilimento sito in Ederbach - Baden (Germania) a: R.P. Scherer GmbH & Co. KG, officina di Ederbach, stabilimento sito in Ederbach - Baden (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23565 (A pagamento).

DEPO.FARMA - S.r.l.

Sede legale in Pollena Trocchia (NA), via Guindazzi n. 44/54

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02784481216

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunicano di seguito le riduzioni del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Euro
ILIACLOR - 8% sosp. orale 1 flac.	034739058	A-84	19,00
ILIACLOR - 35 cpr 800 mg	034739045	A-84	46,90
VALECID - 1 flac. 1g + f. solv. 2,5ml	033419021	A-55	4,00

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Raffaele Aurino.

C-23568 (A pagamento).

FIDIA OFTAL - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Catania, corso Italia n. 141

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03133360879

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: n. NOT/2001/2579.

Titolare: Fidia Oftal S.p.a., corso Italia n. 141 - 95127 Catania.

Specialità medicinale: HY - DROP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 mg/ml collirio, soluzione 20 - contenitori monodose da 0,25 ml - A.I.C. n. 032044012

2 mg/ml collirio, soluzione flacone 5 ml - A.I.C. n. 032044024

2 mg/ml collirio, soluzione flacone 10 ml - A.I.C. n. 032044036

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26.

Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fidia Oftal S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Sebastiano Mangiafico

C-23617 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede legale in Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Capitale sociale € 10.400

Codice fiscale n. 01423300183

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità	Principio attivo	A.I.C.	Prezzo nuovo
CARMIAN 30 cpr	Atenololo + Clortalidone	024754018	8,73

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-23593 (A pagamento).

FIDIA OFTAL - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Catania, corso Italia n. 141

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03133360879

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: n. NOT/2001/2473.

Titolare: Fidia Oftal S.p.a., corso Italia n. 141 - 95127 Catania.

Specialità medicinale: HY - DROP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 mg/ml collirio, soluzione 20 - contenitori monodose da 0,25 ml - A.I.C. n. 032044012

2 mg/ml collirio, soluzione flacone 5 ml - A.I.C. n. 032044024

2 mg/ml collirio, soluzione flacone 10 ml - A.I.C. n. 032044036

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 24.

Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fidia Oftal S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Sebastiano Mangiafico

C-23618 (A pagamento).

FIDIA OFTAL - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Catania, corso Italia n. 141
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03133360879

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: n. NOT/2001/2580.

Titolare: Fidia Oftal S.p.a., corso Italia n. 141 - 95127 Catania.
Specialità medicinale: HY - DROP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 mg/ml collirio, soluzione 20 contenitori monodose da 0,25 ml - A.I.C. n. 032044012

2 mg/ml collirio, soluzione flacone 5 ml - A.I.C. n. 032044024

2 mg/ml collirio, soluzione flacone 10 ml - A.I.C. n. 032044036

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fidia Oftal S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Sebastiano Mangiafico

C-23619 (A pagamento).

FIDIA OFTAL - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Catania, corso Italia n. 141
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03133360879

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: n. NOT/2001/2577.

Titolare: Fidia Oftal S.p.a., corso Italia n. 141 - 95127 Catania.
Specialità medicinale: IALUREX IPOTONICO

Confezione e numero di A.I.C.:

4 mg/ml collirio, soluzione 30 contenitori monodose da 0,2 ml - A.I.C. n. 029544018

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fidia Oftal S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Sebastiano Mangiafico

C-23620 (A pagamento).

3M ESPE AG

Rappresentata in Italia da: **3M ITALIA - S.p.a**

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-5377 riguardante 3M ESPE AG, rappresentata in Italia da 3M Italia S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 154 del 3 luglio 2002 alla pagina 47, dove è scritto:

«...3. Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale ed indirizzo del titolare A.I.C., da: Espe Dental Aktiengesellschaft, con sede in D-82229 Seefeld, Circondario di Starnberg, Germania, a: 3M Espe AG, con sede in D-82229 Seefeld, Circondario di Starnberg, Germania ...»;

leggasi:

«...3. Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale ed indirizzo del titolare A.I.C.: modifica di ragione sociale da: Espe Dental Aktiengesellschaft, con sede in D-82229 Seefeld, *Espe Platz*, Germania, a: 3M Espe AG, con sede in D-82229 Seefeld, *Espe Platz*, Germania ...».

Un procuratore: Alessio Arcando.

M-5760 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Area Decentrata di Roma e Provincia

Estratti della determinazione 107/7/C/4 del 21 febbraio 2002

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio.

Art. 1. — Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'Area decentrata OO LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dalla soc. Salumificio Castelli per la derivazione di mod. 0,002 l/sec. 0,2 di acqua da pozzo in loc. Grotte Portella in comune di Frascati ad uso industriale.

Art. 2. — Di rilasciare alla soc. interessata, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 5588 di rep. in data 12 dicembre 2001.

Art. 6. — Garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Il dirigente di area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-23631 (A pagamento).

COMUNE DI TRINITAPOLI (Provincia di Foggia)

Il sindaco ai sensi e per gli effetti degli articoli 17, 18 e 24 legge n. 2359/65 rende noto, che presso l'Ufficio comunale e dalla data della pubblicazione ed inserzione del presente avviso su questa *Gazzetta Ufficiale*, si trovano depositati il piano particellare degli immobili e elenco delle ditte proprietarie da asservire in questo Comune per l'esecuzione dei lavori di emergenza idrica: «utilizzazione provvisoria delle acque reflue del comune di Trinitapoli per l'irrigazione della zona a nord del medesimo Comune», dichiarati di pubblica utilità urg. ed indiff., giusto decreto del comm. deleg. per l'emerg. amb. in Puglia n. 182 del 13 giugno 2002. L'Ente attuatore è il Consorzio per la bonifica della capitanata di Foggia. Chiunque voglia visionare i suddetti atti è invitato presso a segreteria di questo Comune nel termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Il sindaco: Arcangelo Barisciano.

C-23622 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Gestione Risorse Idriche

Con D.P.G.R. n. 279 in data 17 maggio 2002 è stata rilasciata alla Idroelettrica Quinson la concessione di derivare dal torrente Colombaz, a mezzo del Rû du Moulin, in comune di La Salle, moduli 0,75, ad uso idroelettrico, a variante della concessione già assentita con D.P.G.R. n. 192 del 20 febbraio 1992. La durata della concessione sarà quella dell'originaria concessione, pertanto avrà durata sino al 31 marzo 2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare suppletivo prot. 7904/5/DTA in data 16 aprile 2002.

Aosta, 24 giugno 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-23807 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0157/S.A.G.E.L.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Visto il decreto del Provveditore regionale alle Opere pubbliche per la Toscana, sede di Firenze, n. 12365 del 29 dicembre 1998 con il quale è stato approvato il progetto dei lavori di costruzione di una serie di strutture per il Comando di compagnia della Guardia di finanza nel comune di Piombino (Livorno), dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Vista l'istanza prodotta in data 5 ottobre 2001, n. 1850 del Provveditorato regionale OO.PP. per la Toscana, sede di Firenze - Ufficio territoriale di Livorno intesa ad ottenere il deposito del disegno planimetrico, del piano parcellare di esproprio e degli elenchi descrittivi presso il comune di Piombino, nonché la emissione del provvedimento di esecutorietà del piano parcellare;

Visto il disegno planimetrico, il piano particellare di esecuzione dei lavori anzidetti con gli allegati elenchi descritti delle ditte intestatarie delle aree da assoggettare a procedura espropriativa, contenenti la relativa individuazione catastale delle stesse e le esatte superfici da assoggettare ad occupazione definitiva;

Vista la propria ordinanza n. 1385/2001/S.A.G.E.L. in data 14 novembre 2001, con cui è stato disposto il deposito e pubblicazione del disegno planimetrico, del piano parcellare di esecuzione dei lavori di cui trattasi e degli annessi elenchi descrittivi sopra specifici: ari presso l'Ufficio comunale di Piombino;

Visto il deposito e pubblicazione degli atti redatto a cura del sindaco del comune di Piombino in data 8 febbraio 2002;

Constatato che durante detta pubblicazione non sono state prodotte osservazioni di sorta né sulla regolarità degli atti né contro il modo di esecuzione dei lavori, come risulta dall'attestazione redatta all'uopo dal segretario comunale di Piombino in data 11 febbraio 2002;

Visto l'art. 19 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

Ordina:

che il piano particolareggiato delle opere, descritto in premessa, si esegua integralmente.

Livorno, 12 marzo 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-23658 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. 445/1-16-1/02

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162 e successive modifiche, concernente norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti e dei vini;

Visti i regolamenti CEE numeri 822/87 e 823/87, sostituiti dal regolamento CE n. 1493/99;

Visto il regolamento CEE n. 2179/83 e viste le relative disposizioni applicative comunitarie e nazionali;

Vista la legge 3 dicembre 1971, n. 1064 recante norme relative all'obbligo di far distillare i sottoprodotti della vinificazione;

Visto il Regolamento CEE n. 2102/84 e relative disposizioni applicative comunitarie e nazionali;

Sentito il parere dell'Ispettorato Centrale Repressioni Frodi;

Decreta:

Art. 1. — Il periodo vendemmiale per la campagna vinicola 2002 ha termine alle ore 24 del 5 dicembre 2002.

La campagna vendemmiale e di commercializzazione va dal 1° agosto 2002 al 31 luglio 2003 (in base al regolamento CE n. 1493 del 17 maggio 1999). La presentazione in cinque copie della dichiarazione di giacenza dei prodotti vitivicoli (articoli 6, 12) da parte dei soggetti interessati deve riferirsi ai quantitativi di prodotti detenuti alla mezzanotte del 31 luglio 2002 e deve avvenire al Comune nel cui territorio sono ubicati i locali dove sono detenuti i vini e/o i mosti, entro e non oltre il 10 agosto 2002. Il Comune che riceve le dichiarazioni deve trasmettere le stesse, entro e non oltre il 25 agosto 2002, secondo le disposizioni del D.M. 16 luglio 2001.

Art. 2. — Il periodo delle fermentazioni e rifermentazioni decorre dal 10 agosto e termina il 31 dicembre.

È vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione oltre il termine suddetto, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia od in autoclave per la preparazione dei vini spumanti naturali e per quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

Le fermentazioni spontanee che avvengono successivamente alla data suindicata devono essere immediatamente denunciate a mezzo telegramma all'Ufficio periferico di Firenze dell'Ispettorato Centrale Repressioni Frodi, viale Belfiore n. 9, c.p. 50144, indicando il quantitativo del prodotto entrato in fermentazione e l'ubicazione dei recipienti in cui detto prodotto è contenuto.

Art. 3. — La detenzione delle vinacce presso i vinificatori è vietata a partire dal 25 dicembre 2002.

Entro tale termine i produttori di vino che sono soggetti all'obbligo delle prestazioni viniche sono tenuti a consegnare le vinacce alle distillerie autorizzate. A tale obbligo sono altresì soggetti tutti coloro che trasformano uve in prodotti diversi dal vino (mosti, succhi di uva, ecc.).

I prodotti vinicoli, che ai sensi delle vigenti disposizioni sono esentati da detto obbligo (produzione di vino non superiore ai 40 hl), dovranno inoltrare tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata, istanza all'Ufficio indicato in precedenza, precisando il luogo di deposito delle vinacce, la loro quantità e qualità, nonché la data fissata per le operazioni atte a renderle inutilizzabili per il consumo umano. Non sono soggetti a questo adempimento i produttori di vino in misura inferiore a 25 hl.

Art. 4. — È consentita la preparazione in autoclave dei «vini frizzanti naturali» e di altri prodotti tradizionali oltre la data del 31 dicembre 2001.

È consentita altresì la preparazione dei vini tradizionali «Vin Santo» nei limiti previsti dai relativi disciplinari di produzione.

Le deroghe di cui ai precedenti commi si applicano purchè, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'Ufficio già menzionato:

a) siano denunciate entro il 31 dicembre 2002 le uve e le altre materie prime consentite, destinate alle lavorazioni;

b) sia denunciato l'inizio delle lavorazioni stesse almeno sette giorni prima di effettuarle.

Dette denunce dovranno contenere le seguenti indicazioni:

natura merceologica, gradazione complessiva e quantità delle materie prime;

natura merceologica e quantità dei prodotti che si otterranno.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti cautele e prescrizioni:

1) le fermentazioni non dovranno prolungarsi oltre il periodo strettamente necessario in base a criteri di razionale tecnica enologica;

2) le vinacce non dovranno essere ulteriormente impiegate per la fermentazione o rifermentazione con altre sostanze zuccherine anche derivanti dall'uva;

3) le vinacce dovranno essere avviate alla distillazione, ai fini dell'adempimento delle prescrizioni sulle prestazioni viniche, entro venti giorni dal loro ottenimento.

Art. 5 — I sindaci dei Comuni della Provincia, l'Ufficio periferico di Firenze dell'Ispettorato Centrale Repressioni Frodi, il Comando Gruppo carabinieri ed il Comando Compagnia della Guardia di Finanza sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

I contravventori saranno puniti ai sensi degli articoli 83, decreto del Presidente della Repubblica n. 162/65 e 9, legge n. 1064/71, le cui sanzioni, divenute amministrative per effetto della legge n. 689/91, risultano aumentate di sei e due volte, e ai sensi dell'art. 1, parag. 9 del decreto legislativo n. 260 del 10 agosto 2000.

Prato, 12 luglio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Grandesso

C-23671 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO **Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2582/Sett. I Sez. 1^a

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Visto il decreto prefettizio del 3 febbraio 1977, n. 846, con il quale la Società Cooperativa Edilizia «Habitat» Soc. Coop. a r.l. con sede in Cantiano, via Flaminia sn è stata iscritta in questo registro prefettizio nella sezione: Edilizia n. 233;

Considerato che la cooperativa succitata ha prodotto il bilancio finale di liquidazione riferito al 31 dicembre 2001;

Considerato che l'art. 32, comma 2, R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, prevede che le cooperative poste in liquidazione debbono essere cancellate dal registro prefettizio;

Sentita la Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto l'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

la Cooperativa Edilizia «Habitat» Soc. Coop. a r.l. con sede in Cantiano, via Flaminia sn, per i motivi in premessa specificati è cancellata da questo registro prefettizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro trenta (30) giorni dalla notifica.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Cantiano e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pesaro, 4 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-23667 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO **Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2583/Sett. I Sez. 1^a

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Visto il decreto prefettizio del 3 febbraio 1997, n. 9000, con il quale la Società Cooperativa «S. Cristoforo» Soc. Coop. a r.l. con sede in Fano via Castelfidardo n. 7 è stata iscritta in questo registro prefettizio nella sezione: Consumo n.73;

Considerato che la cooperativa succitata ha prodotto il bilancio finale di liquidazione riferito al 31 dicembre 2001;

Considerato che l'art. 32, comma 2, R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, prevede che le cooperative poste in liquidazione debbono essere cancellate dal registro prefettizio;

Sentita la Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto l'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

la Cooperativa «S. Cristoforo» Soc. Coop. a r.l. con sede in Fano via Castelfidardo n. 7, per i motivi in premessa specificati è cancellata da questo registro prefettizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro trenta (30) giorni dalla notifica.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Fano e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pesaro, 3 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-23668 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO **Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2584/Sett. I Sez. 1^a

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Visto il decreto prefettizio del 4 agosto 1979, n. 141, con il quale la Società Cooperativa «The Unicorn Society» Soc. Coop. a r.l. con sede in Pesaro via in Sala n. 176, è stata iscritta in questo registro prefettizio nella sezione: Mista n. 59;

Considerato che la cooperativa succitata ha prodotto il bilancio finale di liquidazione riferito al 31 dicembre 2001;

Considerato che l'art. 32, comma 2, R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, prevede che le cooperative poste in liquidazione debbono essere cancellate dal registro prefettizio;

Sentita la Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto l'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

la Cooperativa «The Unicorn Society» Soc. Coop. a r.l. con sede in Pesaro via in Sala n. 176., per i motivi in premessa specificati è cancellata da questo registro prefettizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro trenta (30) giorni dalla notifica.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Pesaro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pesaro, 4 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-23669 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 5160/Sett. I Sez. 1^a

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Visto il proprio decreto del 9 luglio 1982, n. 3831 con il quale la Società Cooperativa «Camiceria Adriatica» Soc. Coop. a r.l. con sede in Fano via G. Da Serravalle n. 15 è stata iscritta in questo registro prefettizio Sezione produzione e lavoro n. 105;

Viste le note di questa prefettura in data 19 novembre 2001 e 13 dicembre 2001, con le quali la suddetta cooperativa è stata formalmente invitata a trasmettere, conformemente al disposto dell'art. 33 R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, copia del bilancio concernente l'esercizio finanziario dell'anno 2000;

Considerato che la cooperativa non ha adempiuto al predetto obbligo di legge benché formalmente invitata;

Sentita la Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative, la quale nella seduta del 26 giugno 2002 ha espresso il parere di sospendere la cooperativa di che trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli articoli 32, 33 e 34 R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli articoli 8, 11 e 21, legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

sono sospesi per mesi due gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio nei confronti Società Cooperativa «Camiceria Adriatica» Soc. Coop. a r.l. con sede in Fano via G. Da Serravalle n. 15 per i motivi in epigrafe specificati.

Il termine di sospensione decorre a far tempo dal giorno della notifica del presente provvedimento.

Per effetto del quarto comma dell'art. 33, R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, trascorsi inutilmente i predetti due mesi di sospensione la cooperativa interessata verrà cancellata dal registro prefettizio.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Fano e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pesaro, 5 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-23670 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Milano

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Bernardo Eustacchi già ispettore degli archivi notarili di Milano, nominato coadiutore del dott. Alfonso Ajello notaio in Milano per il periodo dal 15 luglio 2002 a tutto il 14 agosto 2002 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 15 luglio 2002

Il presidente: dott. Luigi A. Misrocchi.

C-23646 (Gratuito)

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
 DI LINEE ELETTRICHE**

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Servizi Tecnici
 Foggia

Si rende noto che con istanza in data 11 luglio 2002, diretta alla provincia di Foggia tramite i servizi tecnici della provincia stessa, la ditta Parco Eolico Facto S.r.l., con sede in Facto (FG), in via Fontana Nuova n. 34, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, sulle acque ed impianti elettrici, nonché dell'art. 36 del decreto legislativo n. 96/99, l'autorizzazione alla costruzione di un tronco di elettrodotto interrato interessante il comune di Facto (FG), avente le seguenti caratteristiche: corrente alternata; tensione a 30 kV; intensità di corrente a 300 A; frequenza 50 Hz; sviluppo lineare di km 3,2 circa; conduttori in cavo interrato, di sezione da 3x1x25 a 3x1x300 mmq.

L'impianto sarà in tutto realizzato in modo conforme alle norme previste dal D.M. 20 marzo 1988. L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati presso l'ufficio tecnico della provincia di Foggia per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, nelle ore di ufficio. Copia dell'avviso sarà affissa per 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione, nell'Albo pretorio del comune di Facto (FG).

Ai sensi dell'art. 112 del suddetto T.U., le opposizioni e comunque le condizioni cui dovrà eventualmente essere vincolata l'autorizzazione per la costruzione dell'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Ufficio tecnico della provincia di Foggia od al comune suddetto presso il quale viene affisso il presente avviso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Sarà cura del segretario comunale comunicare all'Ufficio tecnico della provincia di Foggia, con apposita certificazione, se durante la pubblicazione siano state o meno prodotte opposizioni.

Parco Eolico Facto
 L'amministratore unico: ing. Bruno Cavazzana

C-23621 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-19387 riguardante MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio - Ufficio Tecnico n. 2, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 2002 alla pagina n. 141

dove è scritto:

«Sono stati ultimati in data 1° giugno 2001»;

leggasi:

«Sono stati ultimati in data 18 giugno 2001».

C-23811.

Nell'avviso C-19388 riguardante MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio - Ufficio Tecnico n. 2, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 2002 alla pagina n. 141

dove è scritto:

«Sono stati ultimati in data 1° giugno 2001 da parte dell'impresa esecutrice Astaldi S.p.a. con sede in via G.V. Bona n. 65, 00156 Roma, i lavori di collegamento via Casilina/G.R.A., tratto rotatoria di «Tor Vergata» e bretelle di completamento alla viabilità esistente intervento n. 7a.»;

leggasi:

«Sono stati ultimati in data 28 novembre 2001 da parte dell'impresa esecutrice A.V.R. S.r.l. con sede in Tensi n. 116 Roma 00133 i lavori di sistemazione a verde dei lavori di collegamento via Casilina/G.R.A., tratto rotatoria di «Tor Vergata» e bretelle di completamento alla viabilità esistente intervento n. 7 a».

C-23812.

Nell'avviso C-19389 riguardante MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio - Ufficio Tecnico n. 2, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 2002 alla pagina n. 141

dove è scritto:

«Sono stati ultimati in data 1° giugno 2001 da parte dell'impresa esecutrice Astaldi S.p.a. con sede in via G.V. Bona n. 65, 00156 Roma, i lavori di collegamento «Romanina-Tor Vergata» e viabilità complementare intervento n. 1.»;

leggasi:

«Sono stati ultimati in data 28 novembre 2001 da parte dell'impresa esecutrice Verde S.r.l. con sede in piazza S. Giovanni in Laterano n. 48 Roma 00184 i lavori di sistemazione a verde dei lavori di collegamento «Romanina-Tor Vergata» e viabilità complementare intervento n. 1.».

C-23813.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.R.E.S. - S.p.a.		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA	
Aiuto Ricerche e Studi	2	Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
APRICA - S.p.a.	4	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	9	DI SAN GIORGIO E MEDUNO	
BANCA DI ANCONA		Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
Credito Cooperativo S.C. r.l.	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	6
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO		BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.	9
Credito Cooperativo	7	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA	
		Società Cooperativa a responsabilità limitata	7
		CARIFANO	
		Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	
		Gruppo Banca Popolare di Bergamo	8
		CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA	
		Società per azioni	6
		CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	7
		CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	9
		CONDOTTE IMMOBILIARE - S.p.a.	3
		CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	
		Gruppo Bancario Popolare di Verona e Novara	6
		CREMONEY - S.p.a.	
		Società ad Erogazione Diretta	5
		D-MAIL RETAIL - S.p.a.	4
		EMCAVI - S.p.a.	3
		FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN	
		Società Cooperativa a responsabilità limitata	7
		G.I.R. - S.p.a.	2
		GARAVENTA - S.p.a.	5
		GRUPPO CORDENONS - S.p.a.	4
		INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	3
		INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a.	4
		MEDIOBANCA - S.p.a.	10
		MUSICA PER ROMA M.P.R. - S.p.a.	4
		PUBLICOMPOST - S.p.a.	1
		S.A.F.F.I. - S.p.a.	
		Fiduciaria Finanziaria Italiana	5
		SANDVIK ITALIA - S.p.a.	6
		SARE - S.p.a.	2
		SIDERPOTENZA - S.p.a.	2
		SISIM - S.p.a.	3
		TECNEL - S.p.a.	
		Tecnologie Elettromeccaniche	2
		UBS WARBURG (ITALIA) FINMIZIARIA - S.p.a.	5

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/8
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 18
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAREO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRAMO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villalermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Millie, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via della Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Beilfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 7 2 9 *

€5,10